Anno LV – N. 244 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Mercoledì 24 settembre 2025

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 134 del 22 settembre 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5002 al n. 5032) 2

Delibera Giunta regionale 22 settembre 2025 - n. XII/5009
Determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali) 4

Delibera Giunta regionale 22 settembre 2025 - n. XII/5021
Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Disposizioni in merito all'inquadramento ai sensi della normativa sugli aiuti di stato dell'intervento «TRLOM 8.1.02 - Transizione - Mantenimento di superfici imboschite Lombardia» 11

Delibera Giunta regionale 22 settembre 2025 - n. XII/5024
Approvazione dei criteri generali del bando «Lombardia Style – progetti di promozione unitaria per l'attrattività territoriale» – edizione 2026 33

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 22 settembre 2025 - n. 12901
Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» - anno 2025 37

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 18 settembre 2025 - n. 12727
Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 (d.g.r. n. 4593 del 23 giugno 2025): approvazione esiti istruttorie avviso per l'adesione dei comuni (d.d.u.o. n. 9137 del 26 giugno 2025) – IV provvedimento 68

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 19 settembre 2025 - n. 12874
Approvazione dell'avviso pubblico per esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027 74

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 134 del 22 settembre 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5002 al n. 5032)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

5002 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) – 17° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

5003 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D. LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO 4) - 43° PROVVEDIMENTO – MODIFICA PROSPETTO DI RACCORDO DI FINLOMBARDA

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO
(Relatore il Presidente Fontana)

5004 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, CONTRO REGIONE LOMBARDIA ED ALTRI PER L'ANNULLAMENTO IN PARTE QUA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 6 LUGLIO 2020, N. XI/3347: «PRIME DETERMINAZIONI IN MATERIA DI OBBLIGO DI FORNITURA ALLA REGIONE DI ENERGIA GRATUITA DALLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 202503300)

5005 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, CONCERNENTE LE DETERMINAZIONI DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI CONTROVALORE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FORNIRE GRATUITAMENTE ALLA REGIONE LOMBARDIA, DETERMINATA A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2024. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI ALESSANDRO GIANELLI E ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 20250410)

5006 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, CONCERNENTE LE DETERMINAZIONI DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI CONTROVALORE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FORNIRE GRATUITAMENTE ALLA REGIONE LOMBARDIA, DETERMINATA A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2024. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI ALESSANDRO GIANELLI E ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 20250414)

5007 - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE A SEZIONI UNITE CIVILI, PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DEL TSAP N. 98/2025, EMESSA NEL GIUDIZIO, N. R.G. 133/2023, CONCERNENTE LE DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE FISSA DEL CANONE DOVUTO DALLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE PER L'ANNO 2023 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 20, COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 5 E S.M.I. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI ALESSANDRO GIANELLI E ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE

5008 - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE A SEZIONI UNITE CIVILI, PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DEL TSAP N. 100/2025, EMESSA NEL GIUDIZIO, N. R.G. 132/2023, CONCERNENTE LE DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE FISSA DEL CANONE DOVUTO DALLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE PER L'ANNO 2023 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 20, COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2020, N. 5 E S.M.I. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI ALESSANDRO GIANELLI E ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
AI - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Relatore il Presidente Fontana)

5009 - DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI E ALLE TESTATE GIORNALISTICHE ON LINE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5-BIS DELLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2018, N. 8 (MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
AM - DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

5010 - AUTORIZZAZIONE ALLA CONTRAZIONE DI NUOVO DEBITO A FAVORE DI FINLOMBARDA S.P.A., AI SENSI DELLA D.G.R. 5737 DEL 21 DICEMBRE 2021

AM60 - BILANCIO E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

5011 - INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA L.R. N. 15 DELL'8 AGOSTO 2025 «VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PAESAGGIO DELLA PIANURA LOMBARDA E DEI PRATI STABILI» – PRELIEVO DAL FONDO SPESE IMPREVISTE

5012 - PRELIEVO DAL FONDO SPESE IMPREVISTE

DIREZIONE CENTRALE AT PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE
AT61 - SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI E CYBER SECURITY
(Relatore il Presidente Fontana)

5013 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI AI SENSI DELL'ART. 23 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 4 SETTEMBRE 2024 N. 138 «RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA (UE) 2022/2555 (NIS2) RELATIVA A MISURE PER UN LIVELLO COMUNE ELEVATO DI CIBERSICUREZZA NELL'UNIONE, RECANTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 910/2014 E DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/1972 E CHE ABROGA LA DIRETTIVA (UE) 2016/1148»

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
(Relatore l'assessore Lucchini)
D162 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

5014 - PR FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 4 OCCUPAZIONE GIOVANILE - ESO 4.1 - AZIONE A.4: APPROVAZIONE DEI CRITERI DELL'INIZIATIVA «LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA: DESTINAZIONE FUTURO. PALESTRA CIVICA DI CITTADINANZA ATTIVA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLE PROFESSIONALITÀ DELLE GIOVANI GENERAZIONI»

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore l'assessore Bertolaso)
G194 - PREVENZIONE

5015 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI STUDIO «EFFETTI METABOLICI, PSICOLOGICI E SUGLI STILI DI VITA NEI LAVORATORI CON TURNI INCLUDENTI LE NOTTI PER UNA PROMOZIONE DELLA SALUTE SPECIFICA E BASATA SUI RISCHI OCCUPAZIONALI» E DEL RELATIVO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA – OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE
(Relatore l'assessore Franco)
H160 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

5016 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI ALER BERGAMO – LECCO – SONDRIO, AI SENSI DELLA L.R. 16/2016, ARTT. 28 E 31 - ALLOGGI IN LOCAZIONE PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

5017 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SUZZARA (MN) - (L.R. 16/2016 E S.M.I. – TITOLO III – CAPO II – ARTT. 28 E 31)

DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
(Relatore l'assessore Lucente)

K160 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE

5018 - «FONDO UNICO NAZIONALE DEL TURISMO DI PARTE CAPITALE» – ANNO 2024 - «PIANO LOMBARDIA»: DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI INTERVENTI «PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE GREEN TOUR PRIMO LOTTO FUNZIONALE: TRATTA 1 - DALLA STAZIONE FERROVIARIA DI OSTIGLIA AL PONTE SUL FIUME PO - (CUP B51B24002100002) E TRATTA 2 - DALLA STAZIONE FERROVIARIA DI OSTIGLIA AL CONFINE CON IL VENETO – (CUP B51B21000310002)» E «PCIR 5 VIA DEI PELLEGRINI/EUROVELO 5: TRATTO GRANDATE - ROVELLO PORRO - MISINTO LOC. CASCINA NUOVA/BOSCO S. ANDREA» - (CUP E71B21001970002)

K161 - TRASPORTO PUBBLICO

5019 - PROGRAMMA DI ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE: MANDATO DI ACQUISTO A FNM S.P.A. PER TRENI AD IDROGENO, A VALERE SULL'ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE FSC 2021-2027. ULTERIORI DETERMINAZIONI

DIREZIONE GENERALE L CULTURA
(Relatore l'assessore Caruso)

L1 - DIREZIONE GENERALE CULTURA

5020 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'«AVVISO UNICO 2025 RELATIVO A INTERVENTI PER ATTIVITÀ CULTURALI», DI CUI ALLA D.G.R. XII/4001 DEL 3 MARZO 2025

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE
(Relatore l'assessore Beduschi)

M166 - PROGRAMMAZIONE SVILUPPO RURALE E SISTEMI INFORMATIVI

5021 - COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA. DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO DELL'INTERVENTO «TRLOM 8.1.02 -TRANSIZIONE- MANTENIMENTO DI SUPERFICI IMBOSCHITE LOMBARDIA»

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO- VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

5022 - PROPOSTA DI INDIVIDUAZIONE DEI VALICHI MONTANI AL CONSIGLIO REGIONALE E APPROVAZIONE DELLE LIMITAZIONI ALL'ATTIVITÀ VENATORIA IVI VIGENTI (ART. 43 C. 2 BIS L.R. 26/93)

DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA
(Relatore l'assessore Mazzali)

P1 - DIREZIONE GENERALE TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

5023 - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE E LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI LOMBARDI ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E ALLE INIZIATIVE B2B IN AMBITO TURISTICO PARTECIPATE DA REGIONE LOMBARDIA - D.G.R. N. 4961/2025. ULTERIORI DETERMINAZIONI

P161 - PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLA FILIERA TURISTICA

5024 - APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI DEL BANDO «LOMBARDIA STYLE – PROGETTI DI PROMOZIONE UNITARIA PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE» – EDIZIONE 2026

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE
(Relatore l'assessore Terzi)

S160 - INFRASTRUTTURE VIARIE E CICLABILI

5025 - ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI (PRMT) L.R. 6/2012 ART. 10 E PRESA D'ATTO DEI RELATIVI DOCUMENTI PREVISTI DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA/VALUTAZIONE DI INCIDENZA

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA
(Relatore l'assessore Maione)

T160 - ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

5026 - INTEGRAZIONE DELLE AREE TEMATICHE IN AMBITO AMBIENTALE E RELATIVE RISORSE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE FINALIZZATE AD ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE IN TEMA DI SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEI LAGHI E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

5027 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA D'AZIONE DELL'AQST LAGO DI VARESE – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90, TRA LA REGIONE LOMBARDIA E IL COMUNE DI GAVIRATE PER INTERVENTI FINALIZZATI A MIGLIORARE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE LUNGO IL PRIMO TRATTO DI FIUME BARDELLO PREVISTI DAL PROGRAMMA D'AZIONE DELL'AQST «SALVAGUARDIA E RISANAMENTO DEL LAGO DI VARESE»

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
(Relatore l'assessore Sertori)

V161 - RISORSE ENERGETICHE

5028 - RELAZIONE CONTENENTE ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE DEL 23 FEBBARIO 2022, N. 2 «PROMOZIONE E SVILUPPO DI UN SISTEMA DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) IN LOMBARDIA - VERSO L'AUTONOMIA ENERGETICA» (ANNUALITÀ 2024)

5029 - PR FESR 21-27 AZIONE 2.1.1 «SOSTEGNO A INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI STRUTTURE E IMPIANTI PUBBLICI» – BANDO RECAP: DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'AMPLIAMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA E RIVALUTAZIONE IN ORDINE AI TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEI LAVORI

DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
(Relatore l'assessore Tironi)

W165 - ISTRUZIONE, PARITÀ EDUCATIVA E FILIERA FORMATIVA

5030 - DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA TERZA QUOTA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO AI SENSI DEL BANDO «SPAZIO ALLA SCUOLA» APPROVATO CON DECRETO N. 17835 DEL 21 DICEMBRE 2021

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
(Relatore l'assessore La Russa)

Y161 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

5031 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI, INSTALLAZIONE IMPIANTI, RINNOVO E INCREMENTO DEL PARCO VEICOLI, DESTINATI ALLA POLIZIA LOCALE - ANNO 2026 (L.R. 6/2015, ARTT. 8 E 25)

Y162 - PROTEZIONE CIVILE

5032 - CESSIONE A TITOLO GRATUITO DELLA PROPRIETÀ DI BENI CONCESSI IN COMODATO D'USO AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – DIREZIONE LOMBARDIA, ALL'ARMA DEI CARABINIERI – NUCLEO CARABINIERI FORESTALI E AD AREU – AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

D.g.r. 22 settembre 2025 - n. XII/5009
Determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 – «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 12 recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;
- la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 – «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria», che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
- la legge 26 ottobre 2016, n. 198, che all'art. 1 comma 1 istituisce il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione al fine di assicurare, tra l'altro, la piena attuazione dei principi di cui all'articolo 21 della costituzione in materia di diritti, libertà, indipendenza e pluralismo dell'informazione, nonché la capacità delle imprese del settore di investire e di acquisire posizioni di mercato sostenibili nel tempo;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2017, n. 146 che approva il Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali, di seguito «Regolamento»;
- la legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali», come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2020, n. 25, cd. «Collegato 2021», che all'art. 5-bis:
  - istituisce il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, finalizzato all'erogazione di contributi alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche online che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale;
  - stabilisce i requisiti necessari a beneficiare dei contributi a valere sul suddetto fondo;
  - individua ai commi 3 e 4 il riparto ordinario della dotazione finanziaria annuale del Fondo medesimo;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. XII/42, con particolare riferimento all'O.S. 7.6.2 «Promuovere le politiche regionali attraverso campagne, progetti e iniziative di comunicazione e partecipazione destinate a cittadini e stakeholder (public engagement)»;

Dato atto che il comma 1 dell'art. 5bis della sopracitata l.r. 8/2018, stabilisce che le modalità per l'assegnazione dei contributi erogati a valere sul Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale vengono definiti con provvedimento della Giunta regionale, previo parere del CORECOM Lombardia;

Ritenuto di approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 di cui allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che i criteri individuati dall'articolo 6 del Regolamento approvato con il citato d.p.r. 146/2017 per la determinazione dei contributi da corrispondere alle emittenti radio-televisive locali a valere sul Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito con l. 198/2016 rispondono alle finalità, ravvisabili anche a livello costituzionale (art. 21), di promuovere il pluralismo dell'informazione, il sostegno dell'occupazione del settore, il miglioramento dei livelli qualitativi dei contenuti forniti e l'incentivazione dell'uso di tecnologie innovative, garantendo il perseguimento degli obiettivi di efficienza, anche in termini di organizzazione d'impresa, di incoraggiamento dell'attività editoriale di qualità prevedendo, tra i criteri di ammissione, requisiti ulteriori e stringenti, orientati a disegnare un più selettivo sistema di distribuzione delle risorse;

Considerato altresì che le finalità sopra citate individuate dal Regolamento sono le medesime di quelle individuate dall'articolo 2 della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8;

Dato atto che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi euro 1.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo copertura sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (l.r. 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 e euro 180.000,00 sul 2026;

Stabilito che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

A) emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:
   - euro 650.950,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale di cui:
     - euro 322.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
     - euro 328.950,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
       - euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale;
       - euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;
   - euro 149.050,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale di cui:
     - euro 91.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
     - euro 58.050,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
       - euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale;
       - euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario;

B) Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00;

Visti i provvedimenti di approvazione delle graduatorie definitive per l'anno 2024 relative ai contributi per l'emittenza locale a valere sul Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione istituito con l. 198/2016, ed in particolare:

- decreto direttoriale del 20 novembre 2024, n. 23974, che approva la graduatoria relativa alle emittenti televisive commerciali;
- decreto direttoriale del 13 settembre 2024, n. 15352, che approva la graduatoria relativa alle emittenti televisive comunitarie;
- decreto direttoriale del 29 novembre 2024, n. 25395, che approva la graduatoria relativa alle emittenti radiofoniche commerciali;
- decreto direttoriale del 19 settembre 2024, n. 16062, che approva la graduatoria relativa alle emittenti radiofoniche comunitarie;

Valutato di:

- determinare il contributo spettante alle singole emittenti beneficiarie derivante dallo stanziamento per le graduatorie MIMIT 2024 sulla Linea A in via proporzionale al punteggio dalle stesse conseguito nelle graduatorie approvate con i sopracitati decreti direttoriali n. 23974/2024, 15352/2024, 25395/2024 e 16062/2024;
- adottare, per lo stanziamento riservato alle graduatorie MIMIT 2024, il criterio di riparto stabilito dall'articolo 2 di cui al citato Regolamento, vale a dire:
  - 85% riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, di cui il 5% deve essere riser-

vato ai contributi destinati alle emittenti televisive aventi carattere comunitario;

– 15% riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui il 25% deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario;

- ripartire l'ammontare destinato alle emittenti comunitarie secondo quanto stabilito all'articolo 7 di cui al citato regolamento, vale a dire:
  – in parti uguali tra tutti i soggetti beneficiari ammessi: 50 per cento;
  – in proporzione al punteggio attribuito esclusivamente con riferimento al criterio riguardante dipendenti e giornalisti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b): 50 per cento;

Verificato altresì che il riparto della dotazione finanziaria stabilito con il presente provvedimento rispetta i criteri stabiliti per il riparto ordinario della dotazione finanziaria annuale del Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale ai commi 3 e 4 dell'articolo 5 bis della già citata l.r. 8/2018;

Ritenuto di prevedere che eventuali risorse non assegnate possano essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammessi a contributo, per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4, art. 5bis della l.r. 8/2008;

Dato atto che, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, i contributi concessi alle emittenti radiotelevisive e alle testate giornalistiche online di cui all'art. 5bis della sopra citata l.r. 8/2018 non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in materia di aiuti di Stato qualora riguardino attività economiche di rilevanza locale o comunque prive di incidenza sugli scambi tra gli Stati membri; che il bando ha un impatto limitato, considerato che gli stakeholder coinvolti sono esclusivamente soggetti giuridici operanti nel settore dell'informazione locale, e che tali soggetti sono rimasti invariati, sia in termini di numero sia di tipologia di partecipanti, nelle diverse edizioni del Bando Emittenti svoltesi negli anni precedenti;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Co.Re.Com. con deliberazione n. 24 del 11 settembre 2025 in merito alle modalità di assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, depositato agli atti della Direzione competente;

Verificato che il bando prevede attività di raccolta e trattamento di dati personali, e che verranno effettuati tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni interne a Regione Lombardia;

Vista la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 di cui allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi euro 1.000.000,00 che trovano copertura sul Capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (l.r. 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 e euro 180.000,00 sul 2026;

3. di stabilire che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:
   - euro 650.950,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale di cui:
     – euro 322.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
     – euro 328.950,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
       ■ euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale;
       ■ euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;
   - euro 149.050,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale di cui:
     – euro 91.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
     – euro 58.050,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
       ■ euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale;
       ■ euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario;

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00;

4. di prevedere che eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammessi a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4, art. 5bis della l.r. 8/2008;

5. di demandare al Dirigente competente della U.O. Comunicazione l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO 1

Contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	La legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» promuove e sostiene il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale. A tal fine è stato istituito il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, per l'erogazione di contributi alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale. In attuazione della sopracitata legge regionale, il presente provvedimento definisce i criteri e la procedura per l'assegnazione e l'erogazione di tali contributi, con l'obiettivo di sostenere le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali.
2. Risorse Finanziarie	La dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi euro 1.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 e euro 180.000,00 sul 2026; La dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento: A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi: • euro 650.950,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale; • euro 149.050,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale; B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00.
3. Regime d'aiuto	I contributi concessi ai sensi della l.r. 8/2018, art. 5bis alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche locali on line non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto relativi ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I del TFUE.
4. Soggetti destinatari	A. Emittenti radiofoniche e televisive locali che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 della l.r. 8/2018, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi: o avere almeno una sede operativa in Lombardia; o produrre e diffondere informazione locale con frequenza quotidiana;

ALLEGATO 1

	○ essere iscritte al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente e da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale; ○ aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti; ○ non trasmettere televendite per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva; ○ aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica; ○ applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelevisive private; ○ avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale; ○ avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato; ○ non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti; nonché, ai sensi del comma 2, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018: ○ prevedere spazi informativi volti a valorizzare la comunicazione concernente le istituzioni regionali, impegnandosi a diffondere, promuovere e sviluppare l'informazione sui temi del funzionamento e della vita politica del Consiglio regionale e della Giunta regionale, nel rispetto del pluralismo sociale, culturale e politico. B. Testate giornalistiche locali on line che, ai sensi del comma 4, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi: ○ avere sede operativa in Lombardia ed essere registrate da almeno due anni presso la cancelleria del tribunale in cui hanno detta sede operativa; ○ avere un direttore responsabile iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti; ○ pubblicare i propri contenuti giornalistici prevalentemente on line; ○ non essere esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea; ○ produrre principalmente informazione; ○ avere una frequenza di aggiornamento almeno quotidiana; ○ non configurarsi esclusivamente come aggregatore di notizie;

ALLEGATO 1

	○ avere un organico redazionale che comprende, oltre al direttore responsabile, almeno un collaboratore giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti; nonché, ai sensi del comma 2, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018: ○ prevedere spazi informativi volti a valorizzare la comunicazione concernente le istituzioni regionali, impegnandosi a diffondere, promuovere e sviluppare l'informazione sui temi del funzionamento e della vita politica del Consiglio regionale e della Giunta regionale, nel rispetto del pluralismo sociale, culturale e politico.
5. Criteri di valutazione	A. Le richieste di contributo presentate dalle emittenti radiofoniche e televisive locali in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente punto 4, saranno valutate sulla base dei criteri premiali di seguito descritti, utili alla definizione dell'entità del contributo da assegnare, come specificato nel successivo punto 6. I criteri premiali fanno riferimento all'attività svolta dal 01/01/2025 al 30/09/2025: ○ Presenza in redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di giornalisti professionisti e di collaboratori con contratto giornalistico, anche a tempo parziale, purché indeterminato, ulteriori rispetto al requisito minimo di ammissibilità; ○ Numero di dipendenti (non giornalisti) in pianta organica alla data di presentazione della richiesta di contributo, anche a tempo parziale, purché indeterminato; ○ Esercizio della propria attività in territorio prevalentemente montano; ○ Numero di ore di informazione trasmesse; ○ Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi; ○ Presenza di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio regionale e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane); ○ Numero di ore di televendita inferiore al 20% della propria programmazione; ○ Iscrizione al sistema di rilevazione auditel. B. Le richieste di contributo presentate dalle testate giornalistiche locali on line in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente punto 4. saranno valutate sulla base dei criteri premiali di seguito descritti, utili alla definizione dell'entità del contributo da assegnare, come specificato nel successivo punto 6. I criteri premiali fanno riferimento all'attività svolta dal 01/01/2025 al 30/09/2025: ○ Presenza nell'organico di redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di almeno un giornalista professionista iscritto all'albo, anche a tempo parziale, purché indeterminato, e di almeno due giornalisti pubblicisti iscritti all'albo, anche a tempo parziale, purché indeterminato; ○ Presenza di dipendenti o collaboratori assunti con uno dei contratti collettivi nazionali di settore;

ALLEGATO 1

	○ Presenza di articoli/contenuti audio-video relativi ad attività istituzionali del Consiglio regionale e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane).
6. Entità del contributo	Il contributo pari a euro 613.000,00, concesso alle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche on line locali, sarà graduato su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito: ○ Emittenti televisive operanti in ambito locale – euro 322.000,00: • Fascia 1: contributo pari ad euro 20.000,00; • Fascia 2: contributo pari ad euro 15.000,00; • Fascia 3: contributo pari ad euro 12.000,00; ○ Emittenti radiofoniche operanti in ambito locale – euro 91.000,00: • Fascia 1: contributo pari ad euro 6.400,00; • Fascia 2: contributo pari ad euro 4.800,00; • Fascia 3: contributo pari ad euro 3.500;00; ○ Testate giornalistiche locali online – euro 200.000,00: • Fascia 1: contributo pari ad euro 15.000,00; • Fascia 2: contributo pari ad euro 10.000,00; • Fascia 3: contributo pari ad euro 7.500,00; fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con possibile erogazione di un contributo parziale, pari ad almeno euro 1.500,00. I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento. Il contributo pari a euro 328.950,00, destinato alle emittenti televisive operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui: ✓ euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale, ✓ euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario; Il contributo pari a euro 58.050,00, destinato alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui: ✓ euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale, ✓ euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario; Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammessi a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4, art. 5bis della l.r.8/2008.

ALLEGATO 1

7. Modalità di erogazione del contributo	Il contributo regionale verrà erogato in un'unica soluzione nel rispetto della dotazione finanziaria disponibile.
8. Tempi del procedimento	1. Entro il mese di settembre 2025: • approvazione del Bando. 2. Presentazione delle domande di contributo sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) a partire dalle h. 10:00 del giorno 29 settembre 2025 e fino alle h. 12:00 del giorno 17 ottobre 2025; 3. Entro il mese di dicembre 2025: • approvazione della graduatoria; • adozione degli atti di impegno per tutti i beneficiari ammessi e finanziati; • adozione degli atti di liquidazione, per i beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025. 4. Entro il mese di marzo 2026: • adozione degli atti di liquidazione per i restanti beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026.

D.g.r. 22 settembre 2025 - n. XII/5021
Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Disposizioni in merito all'inquadramento ai sensi della normativa sugli aiuti di stato dell'intervento «TRLOM 8.1.02 - Transizione - Mantenimento di superfici imboschite Lombardia»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento (UE) 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;
- il Regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

Visti altresì:

- il Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015)4931 del 15 luglio 2015, da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1523 final del 13 marzo 2025;
- la d.g.r. n. X/3895 del 24 luglio 2015 «Approvazione del programma di sviluppo rurale 2014 – 2020»;
- il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito anche PSP) approvato dalla Commissione europea (di seguito anche CE) con Decisione di esecuzione n. C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione (2025) 3805 final del 18 giugno 2025;
- la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 «Approvazione del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia» (di seguito anche CSR), modificato da ultimo con d.g.r. n. XII/4029 del 10 marzo 2025;

Considerato che:

- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 di Regione Lombardia è stato adottato a norma del Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento e del Consiglio, all'articolo 1 par. 1, ha prorogato al 31 dicembre 2022 il periodo previsto dall'art. 26, par. 1, del Reg. (UE) 1305/2013 per l'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e, all'articolo 2 par. 2, ha prorogato al 31 dicembre 2025 le scadenze di ammissibilità della spesa FEASR di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'art. 155, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che le spese relative agli impegni giuridici nei confronti di beneficiari, sostenute nell'ambito delle misure pluriennali di cui all'articolo 22 «Forestazione e imboschimento» del Regolamento (UE) 1305/2013 del Consiglio, possono essere ammissibili per un contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC, alle seguenti condizioni:
  a) tali spese sono previste nel pertinente Piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento e sono conformi al Regolamento (UE) 2021/2116;
  b) si applica il tasso di partecipazione del FEASR per l'intervento fissato nel piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento per coprire tali misure;
  c) il sistema integrato di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/2116 si applica agli impegni giuridici assunti nel quadro di misure che corrispondono ai tipi di interventi basati sulla superficie e sugli animali di cui al titolo III, capi II e IV, del presente regolamento e le operazioni pertinenti sono chiaramente identificate;
  d) i pagamenti per gli impegni giuridici di cui alla lettera c) sono effettuati entro il periodo di cui all'art. 44, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2116;
- l'art. 22 del Regolamento (UE) 1305/2013 prevede che il sostegno nell'ambito delle misure di forestazione e imboschimento possa essere concesso a copertura dei costi di impianto e comprenda un premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva, per un periodo massimo di dodici anni;

Preso atto che nell'ambito della Programmazione di sviluppo rurale di Regione Lombardia 2014-2022 è stata attivata l'opera-

zione 8.1.02 «Mantenimento di superfici imboschite» – Sottomisura 8.1 (Sostegno alla forestazione/imboschimento), con la seguente previsione:

- un premio annuale legato ai costi di manutenzione ed ai mancati redditi con riferimento alla tipologia di intervento b1 «Imboschimento temporaneo a ciclo medio lungo su terreni agricoli» finanziati con l'operazione 8.1.01 del PSR 2014-2022 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione;
- un premio annuale legato ai costi di manutenzione con riferimento alla tipologia di intervento b2 «Imboschimento temporaneo a ciclo medio lungo su terreni non agricoli» finanziati con l'operazione 8.1.01 del PSR 2014-2022 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione;

Preso atto altresì che gli aiuti per le misure dei precedenti periodi di programmazione al periodo 2014-2022 saranno corrisposti fino a completamento del periodo d'impegno stabilito dai regolamenti di riferimento;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia ha previsto di utilizzare i fondi FEASR 2023-2027 per onorare gli impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere sull'operazione 8.1.02 – Sottomisura 8.1 del PSR Lombardia 2014-2022 di cui al Reg. (UE) 1305/2013, a valere sulla misura M221 del PSR Lombardia 2007-2013 di cui al Reg. (UE) 1698/2005 e a valere sulla misura H del PSR Lombardia 2000-2006 di cui al Reg. (UE) 1257/1999;
- è stato attivato nell'ambito del PSP 2023-2027 l'intervento TRLOM-8.1.02 «Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia», come da scheda di intervento riportata nel PSP 2023-2027 e nel CSR 2023-2027;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/4217 del 23 ottobre 2015 «Determinazioni in ordine all'inquadramento della sottomisura 8.1 del programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia dal punto di vista della normativa degli aiuti di stato», base giuridica del regime SA.43411 (2015/XA);
- la deliberazione della Giunta regionale n. X/6926 del 24 luglio 2017 «Sostituzione del regime SA. 43411 (2015/XA) «Aiuti alla forestazione e imboschimento» sottomisura 8.1. «Sostegno alla forestazione e all'imboschimento» suddivisa in due operazioni: 8.1.01 – Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento e 8.1.02 – Mantenimento di superfici imboschite» con il regime 48439 (2017/XA)»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/5631 del 30 novembre 2021 «Programma di sviluppo rurale della Lombardia. Misura 8 «Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – sottomisura 8.1. «Sostegno alla forestazione e all'imboschimento» suddivisa in due operazioni: 8.1.01 – Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento e 8.1.02 – Mantenimento di superfici imboschite». Aggiornamento regime 48439 (2017/XA)», base giuridica del regime SA.100337 (2021/XA);

Considerato che:

- l'art. 42 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) dispone che, per quanto riguarda il settore agricolo, le regole sulla concorrenza sono applicabili soltanto nella misura determinata dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- in esito alla disposizione sopra citata il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, all'art. 145 «Aiuti di Stato», dispone che gli interventi del Piano strategico nazionale della PAC che esulano dal settore agricolo incorrono nelle disposizioni sugli aiuti di Stato e devono, pertanto, essere inquadrate ai sensi della pertinente normativa europea sugli aiuti di Stato;

Considerato che ai sensi del Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio del 7 maggio 1998, come modificato dal Regolamento (UE) n. 733/2013, e del Regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione alcuni aiuti a favore del settore forestale possono essere esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, ed essere comunicati alla Commissione europea secondo la procedura di esenzione da notifica;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L327 del 21 dicembre 2022) e in particolare gli articoli 1 «Ambito di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Condizioni per l'esenzione», 4 «Soglie di notifica», 5 «Trasparenza degli aiuti», 6 «Effetto di incentivazione», 7 «Intensità di aiuto e costi ammissibili», 8 «Cumulo», 9 «Pubblicazione e informazione», 10 «Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria», 11 «Relazioni», 12 «Valutazione», 13 «Controllo» e 41 «Aiuti alla forestazione e all'imboschimento»;
- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea» e in particolare l'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- il d.m. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;
- la l.r. n. 17 del 21 novembre 2011 «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione Europea» che all'art. 11 bis c.1 stabilisce che la Giunta, per quanto concerne la disciplina in materia di aiuti di Stato, definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto;

Dato atto che:

- il Regolamento (UE) 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e ss.mm.ii., all'art. 52, ha stabilito il rispettivo periodo di applicabilità sino al 31 dicembre 2022;
- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L327 del 21 dicembre 2022), all'art. 62, ha stabilito l'applicabilità delle norme di cui al Reg. (UE) 702/2014 fino al 31 dicembre 2025 agli aiuti concessi in conformità del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Considerato, pertanto, l'approssimarsi della scadenza del periodo di applicabilità del Reg. (UE) 702/2014 e del regime di aiuto SA.100337 (2021/XA);

Considerato che, al fine di consentire il rispetto degli oneri derivanti dagli impegni pluriennali assunti a valere sull'operazione 8.1.02 del PSR Lombardia 2014-2022 e sulle precedenti programmazioni nel pieno rispetto della normativa europea, è necessario procedere all'inquadramento dell'Intervento TRLOM-8.1.02 «Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia» ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato e, nello specifico, del Regolamento (UE) 2022/2472 integrando le schede di intervento di livello nazionale e regionale con le disposizioni riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che dal punto di vista procedurale ai sensi dell'art. 11 «Relazioni» del Regolamento (UE) 2022/2472 è necessario trasmettere alla Commissione europea, attraverso il sistema di notifica elettronica SANI2, le informazioni della presente misura di aiuto nel formato standardizzato di cui all'allegato II, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore;

Dato atto che il Regolamento (UE) 2022/2472 prevede altresì:

- all'art. 8 «Cumulo», che le agevolazioni di cui al presente provvedimento possano essere cumulate con altri aiuti di Stato, purché riguardino diversi costi ammissibili individuabili, o in caso di stessi costi ammissibili a condizione che il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato in base al medesimo regolamento; oppure che non possano essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porti a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al Capo III dei rispettivi Regolamenti;
- all'art. 9 «Pubblicazione e informazione», che le informazioni sintetiche nel formato standardizzato di cui all'allegato II al Regolamento (UE) n. 2022/2472 relative al presente Intervento, e il testo integrale della misura devono essere pubblicate sul sito della Regione Lombardia, Direzione Generale

Agricoltura sovranità alimentare e foreste;

- all'art. 11 «Relazioni», l'obbligo della relazione annuale per gli aiuti di Stato alla Commissione europea sull'applicazione del Regolamento;

Precisato, quindi, che al fine di consentire nella massima trasparenza il soddisfacimento delle disposizioni regolamentari citate ai punti precedenti, è predisposto, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, l'allegato A "Disposizioni per l'inquadramento ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 dell'Intervento TRLOM-8.1.02 «Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia» del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 – 2027 della Regione Lombardia", che integrano le disposizioni degli allegati B «Estratto del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 -2027» e C «Estratto del Complemento per lo sviluppo rurale della Lombardia 2023 – 2027», anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto, per quanto attiene alle disposizioni sugli aiuti di Stato da applicare all'intervento TRLOM-8.1.02 «Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia»;

Preso atto che il responsabile dell'intervento TRLOM-8.1.02, individuato con d.d.u.o. n. 12846 dell'11 settembre 2025, ha espresso parere positivo in merito ai contenuti del presente atto e dei relativi allegati, con nota agli atti della U.O. competente della D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di:

- approvare l'allegato A "Disposizioni per l'inquadramento ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 dell'Intervento TRLOM-8.1.02 «Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia» del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 – 2027 della Regione Lombardia" parte integrante e sostanziale al presente atto, ad integrazione delle schede di Intervento di livello nazionale e regionale, di cui si riportano gli estratti rispettivamente agli allegati B e C, anch'essi parte integrante e sostanziale al presente atto;
- trasmettere alla Commissione europea, attraverso il sistema di notifica elettronica SANI2, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 «Relazioni» del Reg. (UE) 2022/2472, le informazioni della presente misura di aiuto nel formato standardizzato di cui all'allegato II, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto;
- stabilire che le disposizioni di cui all'allegato A saranno attuate nel rispetto degli articoli 1 «Ambito di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Condizioni per l'esenzione», 4 «Soglie di notifica», 5 «Trasparenza degli aiuti», 6 «Effetto di incentivazione», 7 «Intensità di aiuto e costi ammissibili», 8 «Cumulo», 9 «Pubblicazione e informazione», 10 «Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria», 11 «Relazioni», 12 «Valutazione», 13 «Controllo» e 41 «Aiuti alla forestazione e imboschimento» del Regolamento (UE) 2022/2472;
- riservarsi di modificare la presente deliberazione ed il relativo regime di aiuto in caso di mancata o difforme approvazione del presente atto da parte della Commissione europea;
- dare mandato al dirigente pro tempore della Struttura «Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo», in quanto responsabile dell'Intervento TRLOM-8.1.02 ai sensi del d.d.u.o. n. 12846 dell'11 settembre 2025, di adottare con successivo provvedimento le disposizioni attuative che stabiliranno, nel rispetto del Regolamento (UE) 2022/2472, le modalità e le procedure di erogazione dei contributi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, par. 4 e 5, del Regolamento (UE) n. 2022/2472 non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà come definite dall'art. 2 «Definizioni», punto 59), del medesimo Regolamento e non saranno erogati aiuti ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

Dato atto che le agevolazioni del presente regime di aiuto saranno altresì assegnate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea» e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Acquisito, nella seduta del 9 settembre 2025, il parere favorevole del Comitato di valutazione aiuti di Stato di cui all'allegato B della d.g.r. n. XII/2340 del 20 maggio 2024;

Considerato che l'approvazione del presente provvedimento è meramente finalizzata all'adempimento delle sopra richiamate disposizioni regolamentari in materia di aiuti di Stato e che non vi sono riflessi di natura finanziaria sul bilancio regionale;

Vista la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare l'allegato A «Disposizioni per l'inquadramento ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 dell'Intervento TRLOM-8.1.02 «Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia» del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 – 2027 della Regione Lombardia» parte integrante e sostanziale al presente atto, ad integrazione delle schede di Intervento di livello nazionale e regionale, di cui si riportano gli estratti rispettivamente agli allegati B e C, anch'essi parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di trasmettere alla Commissione europea, attraverso il sistema di notifica elettronica SANI2, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 «Relazioni» del Reg. (UE) 2022/2472, le informazioni della presente misura di aiuto nel formato standardizzato di cui all'allegato II, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto;

3. di stabilire che le disposizioni di cui all'allegato A saranno attuate nel rispetto:

- degli articoli 1 «Ambito di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Condizioni per l'esenzione», 4 «Soglie di notifica», 5 «Trasparenza degli aiuti», 6 «Effetto di incentivazione», 7 «Intensità di aiuto e costi ammissibili», 8 «Cumulo», 9 «Pubblicazione e informazione», 10 «Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria», 11 «Relazioni», 12 «Valutazione», 13 «Controllo» e 41 «Aiuti alla forestazione e imboschimento» del Regolamento (UE) 2022/2472;
- delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea» e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

4. di riservarsi di modificare la presente deliberazione ed il relativo regime di aiuto in caso di mancata o difforme approvazione del presente atto da parte della Commissione europea;

5. di dare mandato al dirigente pro tempore della Struttura «Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo», in quanto responsabile dell'Intervento TRLOM-8.1.02 ai sensi del d.d.u.o. n. 12846 dell'11 settembre 2025, di adottare con successivo provvedimento le disposizioni attuative che stabiliranno, nel rispetto del Regolamento (UE) 2022/2472, le modalità e le procedure di erogazione dei contributi;

6. di comunicare l'approvazione del presente provvedimento al Responsabile dell'Intervento, di cui al precedente punto 5., e all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

——— • ———

ALLEGATO A

Disposizioni per l'inquadramento ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 dell'Intervento TRLOM-8.1.02 "Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia" del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027 della Regione Lombardia

Riferimenti normativi

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento (UE) 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;

- il Regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015)4931 del 15 luglio 2015, da ultimo modificato con decisione C(2025) 1523 final del 13 marzo 2025;

- la D.G.R. n. X/3895 del 24 luglio 2015 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito anche PSP) approvato dalla Commissione Europea (di seguito anche CE) con decisione di esecuzione n. C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come da ultimo modificato con decisione di esecuzione C(2025)3805 del 18 giugno 2025;

- la D.G.R. n. XI/7370 del 21/11/2022 "Approvazione del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia" (di seguito anche CSR), modificato da ultimo con D.G.R. n. XII/4029 del 10/03/2025;

Condizioni generali per il riconoscimento del contributo

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento (UE) n. 2022/2472 (di seguito anche Regolamento) ed in particolare:

- dell'art. 1 "Ambito di applicazione" che:

- al par. 1 lett. f), stabilisce che il Regolamento si applica agli aiuti a favore del settore forestale;

- al par. 3, dispone che il Regolamento non si applica: a) ai regimi di aiuto di cui all'art. 41 se soddisfano le condizioni dell'articolo 12, a decorrere da sei mesi dalla loro entrata in vigore; c) agli aiuti a favore di attività attinenti all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, segnatamente agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e all'esercizio di reti di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; d) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;

- al par. 4, dispone che il Regolamento non si applica ai regimi di aiuto che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

- al par. 5, prevede che il Regolamento non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà;

- al par. 6, prevede che il Regolamento non si applica agli aiuti che comportano, in quanto tali, per le condizioni cui sono subordinati o per il metodo di finanziamento, una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, in particolare: a) gli aiuti la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali; b) gli aiuti che limitano la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione in altri Stati membri.

- dell'art. 2 "definizioni" e nello specifico:

  - il punto 11), "aiuto concesso nell'ambito di un piano strategico della PAC": sostegno concesso a norma del Reg. (UE) 2021/2115 come aiuto cofinanziato dal FEASR o a titolo di finanziamenti nazionali integrativi di tale aiuto cofinanziato;
  - il punto 12), "intensità di aiuto": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;
  - il punto 13), "regime di aiuti": qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera

generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e per un ammontare indefinito;
- il punto 17), "piano strategico della PAC": piano strategico della PAC come definito all'art. 1, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il punto 21), "data di concessione degli aiuti": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;
- il punto 25), "specie a rapido accrescimento": bosco a rotazione rapida in cui la durata minima prima dell'abbattimento è fissata a otto anni e la durata massima prima dell'abbattimento è fissata a 20 anni;
- il punto 31), "aiuti individuali": a) gli aiuti ad hoc, nonché b) gli aiuti concessi a singoli beneficiari nel quadro di un regime di aiuti;
- il punto 34), "grandi imprese": imprese che non soddisfano i criteri di cui all'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472;
- il punto 52), "PMI" o "microimprese, piccole e medie imprese": imprese che soddisfano i criteri di cui all'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472;
- il punto 55), "attivi materiali": attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
- il punto 58), "bosco ceduo a rotazione rapida": specie arboree del codice NC 06 02 9041, definite dagli Stati membri, costituite da specie legnose perenni, comprese le ceppaie che restano nel terreno dopo la ceduazione, con i nuovi polloni che si sviluppano nella stagione successiva e con un ciclo produttivo massimo determinato dagli Stati membri;
- il punto 59, "impresa in difficoltà": impresa in difficoltà quale definita all'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) 651/2014 definita come un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze: a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore

a 7,5 e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

- dell'art. 3 "Condizioni per l'esenzione" che dispone che i regimi di aiuto, gli aiuti individuali concessi nell'ambito di regimi e gli aiuti ad hoc sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafi 2 o 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso purché soddisfino tutte le condizioni di cui al capo I del presente regolamento, nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al capo III del presente regolamento;

- dell'art. 4 "Soglie di notifica" e in particolare il par. 1, lettera l), che dispone che il Regolamento non si applica agli aiuti individuali di cui all'articolo 41 "Aiuti alla forestazione e all'imboschimento" il cui equivalente sovvenzione lordo superi le soglie di 7,5 milioni di EUR per progetto;

- dell'art. 5 "Trasparenza degli aiuti" che dispone che il Regolamento si applica esclusivamente agli aiuti trasparenti. Gli aiuti sono considerati trasparenti se è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare un'analisi del rischio ("aiuti trasparenti"). Ai sensi del par. 3, lett. a), del medesimo art. 5 sono considerati trasparenti gli aiuti concessi sotto forma di sovvenzioni;

- dell'art. 6 "Effetto incentivazione" che, al paragrafo 1, dispone che il Reg. (UE) 2022/2472 si applica unicamente agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione. Ai sensi del paragrafo 2 del medesimo articolo, si ritiene che gli aiuti abbiano un effetto di incentivazione se, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro interessato. La domanda di aiuto contiene almeno le seguenti informazioni: a) nome e dimensioni dell'impresa; b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; c) ubicazione del progetto o dell'attività; d) elenco dei costi ammissibili; e) tipologia degli aiuti (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto;

- dell'art. 7 "Intensità di aiuto e costi ammissibili" che dispone che ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi previste dal Reg. (UE) 2021/1060 e dal Reg. (UE) 2021/2115, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte dal FEASR e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione. Ai sensi del paragrafo 2, gli importi di aiuto per le misure o per i tipi di operazione di cui all'art. 41 possono essere fissati sulla base di ipotesi standard di costi aggiuntivi e mancato guadagno. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.;

- dell'art. 8 "Cumulo" che dispone che per verificare il rispetto delle soglie di notifica di cui all'art. 4 del Reg. (UE) 2022/2472 e delle intensità di aiuto di cui al Capo III del medesimo Regolamento, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati. Il contributo concesso può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché riguardi diversi costi ammissibili individuabili o in caso di stessi costi ammissibili a condizione che il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto applicabile al tipo di intervento in questione in base al medesimo Regolamento;

- dell'art. 9 "Pubblicazione e informazione" che dispone che lo Stato membro interessato assicura la pubblicazione in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle seguenti informazioni sugli aiuti di Stato: a) le informazioni sintetiche di cui all'articolo 11 o un link alle stesse; b) il testo integrale di ciascuna misura di aiuto di all'articolo 11, comprese eventuali modifiche, o un link che dia accesso a tale testo; c) le informazioni di cui all'allegato III del presente regolamento in merito a ciascun aiuto individuale di importo superiore a 100 000 EUR per i beneficiari attivi nel settore forestale. Le informazioni di cui al par. 1 del medesimo art. 9 sono organizzate e accessibili in un formato standardizzato, descritto all'Allegato III del Reg. (UE) 2022/2472, e permettono funzioni di ricerca e scaricamento efficaci. Le informazioni menzionate al par. 1 dell'art. 9 lett. c) sono pubblicate entro sei mesi dalla data di concessione degli aiuti o, per gli aiuti concessi sotto forma di agevolazioni fiscali, entro un anno dalla data prevista per la presentazione della dichiarazione fiscale, e sono disponibili per un periodo di almeno dieci anni dalla data in cui l'aiuto è stato concesso;

- dell'art. 10 "Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria" che dispone che se uno Stato membro concede aiuti che non soddisfano le condizioni previste nei capi I, II e III del Reg. (UE) 2022/2472, la Commissione, dopo avere permesso allo Stato membro di esprimersi, può adottare una decisione che stabilisce che la totalità o una parte delle future misure di aiuto prese dallo Stato membro interessato, altrimenti conformi alle condizioni del medesimo regolamento, dovranno esserle notificate ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato. Gli aiuti da notificare possono essere limitati a determinate tipologie di aiuti, agli aiuti concessi a favore di determinati beneficiari o agli aiuti adottati da determinate autorità dello Stato membro interessato;

- dell'art. 11 "Relazioni" che dispone che gli Stati membri trasmettono alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica di quest'ultima, le informazioni sintetiche su ciascuna misura di aiuto esentata a norma del Reg. (UE) 2022/2472 nel formato standardizzato di cui all'allegato II, insieme ad un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore. Gli stati membri trasmettono alla Commissione in formato elettronico una relazione annuale di cui al Capo III del regolamento (CE) n. 794/2004, sull'applicazione del Reg. (UE) 2022/2472 relativamente all'intero anno o alla porzione di anno in cui esso si applica;

- dell'art. 13 "Controllo", ai sensi del quale gli Stati membri conservino registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al Regolamento (UE) 2022/2472. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui sono stati concessi gli aiuti ad hoc o gli ultimi aiuti a norma del regime. Lo Stato membro interessato fornisce alla Commissione, entro venti giorni lavorativi oppure entro un periodo più lungo fissato nella richiesta stessa, tutte le informazioni e i documenti giustificativi che la Commissione ritiene necessari per controllare l'applicazione del Regolamento (UE) 2022/2472.

Inoltre, le agevolazioni saranno concesse in osservanza dell'art. 41 del Regolamento (UE) 2022/2472, ai sensi del quale gli aiuti alla forestazione e all'imboschimento sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, par. 3, lett. c) del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108 par. 3 dello stesso se soddisfano le condizioni di cui all'art. 41 e al capo I del medesimo Regolamento.

Il sostegno, ai sensi dei paragrafi 2 e 6 dell'art. 41, consiste in un premio annuale per ettaro calcolato in base ai costi di mancato reddito e di manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva per un periodo massimo di 12 anni a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto.
L'operazione prevede un aiuto annuale calcolato sulla base dei costi relativi agli interventi di manutenzione che devono essere effettuati sui nuovi impianti finanziati con le tipologie di intervento **b1** e **b2** dell'operazione 8.1.01 del PSR Lombardia 2014-2022 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione. Per questi ultimi impianti il premio di manutenzione è corrisposto fino a completamento del periodo d'impegno stabilito dai regolamenti di riferimento.
Oltre ai costi di manutenzione, nei soli casi di piantagioni a ciclo medio lungo sui terreni agricoli (tipologia di intervento **b1 e** corrispondenti misure dei precedenti periodi di programmazione), l'aiuto tiene conto anche dei mancati redditi agricoli conseguenti all'imboschimento e all'abbandono di coltivazioni più redditizie. Per gli impianti realizzati a valere sulle misure dei precedenti periodi di programmazione, il premio di mancato reddito sarà erogato fino al completamento del periodo d'impegno stabilito dai regolamenti di riferimento.

Ai sensi del paragrafo 10, art. 41, del Reg. (UE) 2022/2472, gli aiuti destinati alle grandi imprese sono subordinati alla presentazione delle pertinenti informazioni derivanti da un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente conformemente agli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in Europa. Questo requisito non si applica ai comuni che sono autorità locali autonome aventi un bilancio inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.

Ai sensi del paragrafo 11 dell'art. 41 del Reg. (UE) 2022/2472, l'intensità di aiuto è limitata al 100% dei costi ammissibili.

La scadenza del regime è fissata al 31/12/2029.

ALLEGATO B - Estratto del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 -2027

TRLOM-8.1.02 - Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia

Codice intervento (SM)	TRLOM-8.1.02
Nome intervento	Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.16. Numero di ettari o numero di altre unità soggetti a impegni in materia di mantenimento per imboschimento e agroforestazione
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: No LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Regionale**

Codice	Descrizione
ITC4	Lombardia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021 la Regione Lombardia prevede di utilizzare il Feasr 2023-2027 per onorare impegni pluriannuali, ancora pendenti, a favore dei beneficiari a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alla misura 8.1.02 del PSR Lombardia 2014-2022 approvato, da ultimo, con Decisione C(2021)9139 del 6 dicembre 2021; a valere del Reg. (UE) 1698/2005 di cui alla misura M221 del PSR Lombardia 2007-2013; a valere del Reg. (UE) 1257/1999 di cui alla misura H del PSR Lombardia 2000-2006.

Si è reso necessario attivare il presente intervento specifico per onorare le spese in transizione, distinte dagli interventi ordinari del Piano strategico nazionale 2023-2027 di cui all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, in quanto la Regione Lombardia ha attestato che le condizioni di ammissibilità dell'OP 8.1.02 del PSR 2014-2022, della Misura 221 del PSR 2007-2013 e della Misura H del PSR 2000-2006 in questione non sono del tutto simili alle condizioni di ammissibilità descritte negli interventi di cui al Piano strategico nazionale 2023-2027

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Sì

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nell'ambito dell'Obiettivo specifico 4 risponde ai fabbisogni di intervento delineati dall'Esigenza 2.1 - Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio.

L'intervento concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo diretto e significativo per il raggiungimento del risultato R.17 CU PR - Terreni oggetto di imboschimento.

Collegamento con altri interventi

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

Principi di selezione

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

Revisione impegni

Gli impegni oggetto di pagamento da parte del Feasr 2023-2027 saranno, se del caso, adattati alla nuova struttura legale di cui alla "Nuova condizionalità" del presente Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità dei beneficiari:

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.

Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

Nessuno

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo
☑ **SIGC**
☐ **Non SIGC**

Sezione SIGC
Tipo di pagamenti
☑ costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno
☑ costo della transazione incluso
☐ pagamento unico
☐ somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02. Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221. Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Metodo di calcolo

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02. Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221. Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Spiegazione supplementare

Nessuna

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato
L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:
☑ Sì ☐ No ☐ Misto
Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza. **Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER o de minimis da parte delle singole AdG.**

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
☑ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria ☑ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☑ Importo minimo
Numero del procedimento aiuti di Stato
SA.100337

Informazioni supplementari:
☐ Lo Stato membro non ha ancora scelto lo strumento/gli strumenti e ha indicato le alternative. Non sarà erogato alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. ☐ Lo Stato membro ha scelto lo strumento indicato, ma non ha ancora ottenuto l'autorizzazione. Non sarà erogato alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dell'autorizzazione.
☑ Lo Stato membro ha scelto lo strumento indicato, è stata ottenuta l'autorizzazione e il numero SA è stato indicato per la notifica, il RGEC (regolamento generale di esenzione per categoria) o l'ABER (regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo)

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento
Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

☐ basati sui risultati (con possibilità di scegliere)
☑ basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)
☐ ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Qual è la durata dei contratti?

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

"non applicabile"

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
M221-LOM-03 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Persone diritto privato - per tutti i terreni	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
M221-LOM-04 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.04 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di collina	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
M221-LOM-05 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.05 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
M221-LOM-06 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.06 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Manutenzione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-07 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.07 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - altre persone di diritto privato - terreni non pascolivi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-08 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.08 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di montagna	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-09 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.09 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di collina	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-10 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.10 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni non irrigui di pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
MH-LOM-11 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.11 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni irrigui di pianura	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;		Sì
OP8.1.02-LOM-01 - ENVCLIM- OP8.1.02-PLUA.00.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - mancato reddito	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.17	No
OP8.1.02-LOM-02 - ENVCLIM- OP8.1.02-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - manutenzione	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	ITC4;	R.17	No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

M221-LOM-03 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Persone diritto privato - per tutti i terreni

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

M221-LOM-04 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.04 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di collina

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

M221-LOM-05 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.05 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di pianura

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

M221-LOM-06 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.06 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Manutenzione

ALLEGATO 6 PSR 2007-2013 LOMBARDIA

MH-LOM-07 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.07 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - altre persone di diritto privato - terreni non pascolivi

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

MH-LOM-08 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.08 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di montagna

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

MH-LOM-09 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.09 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di collina

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

MH-LOM-10 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.10 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni non irrigui di pianura

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

MH-LOM-11 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.11 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni irrigui di pianura

PSR 2000-2006 LOMBARDIA

OP8.1.02-LOM-01 - ENVCLIM- OP8.1.02-PLUA.00.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - mancato reddito

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

OP8.1.02-LOM-02 - ENVCLIM- OP8.1.02-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - manutenzione

Allegato L PSR 2014-2022 LOMBARDIA

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
M221-LOM-03 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.03 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito - Persone diritto privato - per tutti i terreni (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00
M221-LOM-04 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.04 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di collina (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	440,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00
M221-LOM-05 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.05 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Mancato reddito -Agricoltori e loro assosciazioni - terreni di pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00

M221-LOM-06 - ENVCLIM- M221-PLUA.00.06 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento di terreni agricoli - Manutenzione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00
MH-LOM-07 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.07 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - altre persone di diritto privato - terreni non pascolivi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	185,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00
MH-LOM-08 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.08 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di montagna (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00
MH-LOM-09 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.09 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni di collina (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	570,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00

MH-LOM-10 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.10 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni non irrigui di pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	605,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00
MH-LOM-11 - ENVCLIM- MH-PLUA.00.11 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Imboschimento delle superfici agricole - mancato reddito - I.A. e loro associazioni - terreni irrigui di pianura (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	725,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00
OP8.1.02-LOM-01 - ENVCLIM- OP8.1.02-PLUA.00.01 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - mancato reddito (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	395,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00
OP8.1.02-LOM-02 - ENVCLIM- OP8.1.02-PLUA.00.02 - Premio annuale ad ettaro per mantenimento imboschimento e sistemi forestali - Mantenimento degli impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio lungo su superfici agricole e non agricole - manutenzione (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**Somma:** 0,00 **Max:** 0,00

TOTALE	O.16 (unità: Ettari)	0,00	0,00	0,00	2.800,00	1.930,00	1.640,00	1.450,00	**Somma:** 7.820,00 **Max:** 2.800,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	850.000,00	750.000,00	4.000.000,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	569.800,00	407.000,00	345.950,00	305.250,00	1.628.000,00
	Di cui riporto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	850.000,00	750.000,00	4.000.000,00
	Di cui riporto (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	569.800,00	407.000,00	345.950,00	305.250,00	1.628.000,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (applicabile all'articolo 95, paragrafo 1, ai sensi degli articoli 73 e 75) (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui necessario per raggiungere la dotazione finanziaria minima di cui all'allegato XII (Contributo dell'Unione in EUR)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO C - Estratto del Complemento per lo sviluppo rurale della Lombardia 2023 – 2027

TRLOM-8.1.02 - Transizione - Mantenimento di superfici Imboschite Lombardia

Descrizione

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Dotazione finanziaria

Codice intervento	**TRLOM-8.1.02**	**Titolo intervento**	**TRLOM-8.1.02 - Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia**	**Attivato da Regione Lombardia**	**Sì**	☒
					No	☐
Spesa Pubblica		~~5.500.000,00 €~~ 4.000.000,00 €		**Contributo del FEASR**		~~2.238.500,00 €~~ 1.628.000,00 €
Indicatori di Risultato - R		R.17		**Indicatori di Output - O**		O.16

Collegamento con altri interventi SRA e TRLOM dello Sviluppo Rurale

Cumulabilità sulla stessa superficie
Nessuna cumulabilità

Principi di selezione

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Criteri di ammissibilità

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Impegni

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Altri obblighi

Rispettare le norme di Condizionalità (art. 12, Reg. (UE) 2021/2115).
Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Reg. (UE) 2021/2115).

N.B. Il presente documento riporta:

- ~~Barrato ed evidenziato in grigio~~ le proposte di eliminazione ed evidenziate in grigio le proposte d'integrazione oggetto di notifica 6 (N6), di notifica 7 (N7) e di emendamento 4 (E4) ancora in corso di approvazione/notifica da parte della Commissione Europea.

Premi (€/Ha/anno)

Vedere il relativo testo in vigore del PSR Lombardia 2014-2022 per l'OP 8.1.02.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2007-2013 per la M221.
Vedere il relativo testo del PSR Lombardia 2000-2006 per la Misura H.

Degressività

Non prevista.

N.B. Il presente documento riporta:

- ~~Barrato ed evidenziato in grigio~~ le proposte di eliminazione ed evidenziate in grigio le proposte d'integrazione oggetto di notifica 6 (N6), di notifica 7 (N7) e di emendamento 4 (E4) ancora in corso di approvazione/notifica da parte della Commissione Europea.

D.g.r. 22 settembre 2025 - n. XII/5024
Approvazione dei criteri generali del bando «Lombardia Style – progetti di promozione unitaria per l'attrattività territoriale» – edizione 2026

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato:

- la d.c.r. 20 dicembre 2022, n. 2687 con cui il Consiglio di Regione Lombardia ha approvato il «Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività, previsto dall'art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015»;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42, che prevede che il rilancio della Lombardia sul mercato italiano ed estero deve svilupparsi attraverso un riposizionamento competitivo ampliando i mercati di riferimento con un'offerta differenziata e tramite una valorizzazione delle esperienze territoriali e il sostegno alle identità locali nell'ambito di una strategia unitaria. La valorizzazione dei territori si lega al tema dell'esperienza locale, basata sulla cultura, sul buon cibo, sulle produzioni artigianali, oltre che al ruolo della cittadinanza per costruire una comunità che contribuisca a diffondere la cultura dell'accoglienza;
- la d.g.r. n. 2194 del 15 aprile 2024 «Approvazione delle linee guida per l'adesione al progetto Lombardia Style» e il d.d.u.o. n. 8666 del 6 giugno 2024 «Approvazione delle modalità operative per l'adesione al progetto Lombardia Style» che disciplinano le procedure per l'adesione al progetto «Lombardia Style»;
- la d.g.r. XII/3325 del 31 ottobre 2024 «Approvazione della proposta di nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale – NADEFR 2025-2027 da inviare al Consiglio regionale» nel quale si evidenzia che:
  - sarà valorizzata l'attrattività delle destinazioni, attraverso il sostegno di eventi, itinerari e manifestazioni che, durante tutto l'arco dell'anno, mettano in luce le loro caratteristiche distintive in grado di richiamare turisti appassionati di slow tourism, target su cui puntare per una destagionalizzazione dell'offerta;
  - con riferimento alla nuova strategia di promozione della destinazione, verrà consolidato il progetto di marketing territoriale «Lombardia Style», diffondendo l'utilizzo del brand e sviluppando una nuova narrazione del territorio che utilizza come leva attrattiva le eccellenze della Lombardia in tutti i suoi molteplici aspetti: natura, cultura, arte, sport, enogastronomia, artigianato;
- la d.g.r. 3 febbraio 2025 n. 3872 di approvazione del Piano intermedio della promozione turistica e dell'attrattività previsto dall'art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 - (a seguito di parere della commissione consiliare) che prevede:
  - la valorizzazione, in ottica di destagionalizzazione e di decentramento dei flussi turistici, delle mete minori, con particolare attenzione ai territori di pianura, fuori dagli asset turistici principali per il rilancio di un turismo lento, sostenibile, ma sempre improntato sulle eccellenze, la bellezza e il saper fare che caratterizza il Lombardia Style;
  - la realizzazione di un'attività di promozione dei diversi turismi mantenendo alto anche l'interesse per le destinazioni meno conosciute e per quelle eccellenze che rendono unici i singoli territori, facilitando il processo di aggregazione dell'offerta nel passaggio dalle mete più note alle esperienze autentiche di luoghi meno conosciuti;
- il «Piano della Comunicazione 2025» approvato con d.g.r. 31 marzo 2025 n. XII/4132 nel quale si conferma che:
  - la promozione della Lombardia proseguirà tramite il brand Lombardia Style rappresentativo di tutte le eccellenze lombarde e dei «turismi» ad esse connessi, sviluppando un vero e proprio network attraverso il quale riunire e comunicare al meglio luoghi e persone, accomunate dal trademark dello stile lombardo, unico al mondo e immediatamente riconoscibile;
  - verrà dato impulso e sostegno alle attività e agli eventi locali che si svolgono sul territorio affinché costruiscano palinsesti coordinati legati da un unico racconto con lo scopo di contribuire alla destagionalizzazione del turismo e contemporaneamente di aumentare la loro capacità di promuoversi;
- la d.g.r. 1° luglio 2025 n.4624 «Proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 - da inviare al Consiglio» che prevede che «nel triennio 2026-2028, Regione Lombardia proseguirà nella strategia che mira a fare della Lombardia la terra dei turismi e delle esperienze da vivere all'insegna della responsabilità e sostenibilità. Avere cura del territorio e delle sue caratteristiche distintive, diventa asset prioritario: la valorizzazione delle eccellenze è un fattore di grande attrattività, in particolare se accompagnato da un racconto che evidenzi gli aspetti legati alla sostenibilità intesa in senso ampio. Non si intende infatti soltanto il rispetto dell'ambiente, ma anche la spinta verso il turismo responsabile, che vede i viaggiatori coinvolti direttamente nella vita dei territori attraverso una esperienza autentica e rispettosa del luogo e della comunità locale»;

Considerato che l'utilizzo del brand «Lombardia Style» intende valorizzare i «turismi» che rendono la Lombardia unica e testimone di uno stile proprio e riconoscibile, promuovendo il territorio al di là delle mete iconiche, spostando l'attenzione su esperienze meno conosciute che rendono la Lombardia una destinazione fruibile tutto l'anno;

Rilevato che:

- l'ente regionale intende continuare ad attivare strumenti in grado di creare sinergie a livello territoriale offrendo supporto a esperienze autentiche e diversificate che amplificano l'attrattività locale e promuovono l'identità lombarda;
- il cofinanziamento regionale alle iniziative promozionali territoriali aggregate rappresenta un sostegno alla promozione turistica della destinazione Lombardia volto a consolidare la complementarità tra le azioni attivate a livello regionale e locale;
- in questa direzione si inserisce il bando «Lombardia Style – Progetti di promozione unitaria per l'attrattività territoriale» che sostiene eventi di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde realizzate da Comuni lombardi in forma aggregata;
- la prima edizione 2025 del bando ha sostenuto quaranta aggregazioni composte da duecentosettantadue Comuni lombardi che hanno attivato oltre tre milioni di investimento sul territorio esaurendo la dotazione finanziaria disponibile, ulteriormente integrata;

Ritenuto pertanto di:

- approvare i criteri attuativi della misura «Lombardia Style – Progetti di promozione unitaria per l'attrattività territoriale – edizione 2026», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- demandare al dirigente pro tempore della U.O. Sviluppo delle filiere del turismo, del design e della moda della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- demandare a successivi atti l'eventuale integrazione della dotazione finanziaria della misura a fronte di ulteriori risorse resesi disponibili sull'esercizio finanziario di riferimento;

Dato atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia per complessivi 1.828.250,00 euro derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura sull'esercizio finanziario 2026 a valere sul capitolo 10910 «Trasferimenti a soggetti pubblici per la realizzazione di attività e interventi inerenti all'attrattività turistica ed il marketing territoriale»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

Stabilito che il sostegno ai progetti di promozione unitaria per l'attrattività territoriale non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria dei soggetti pubblici beneficiari di natura istituzionale e non economica;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

DELIBERA

1. di approvare i criteri attuativi della misura «Lombardia Style – Progetti di promozione unitaria per l'attrattività territoriale- edizione 2026», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia per complessivi 1.828.250,00 euro trovano copertura sull'esercizio finanziario 2026 a valere sul capitolo 10910 «Trasferimenti a soggetti pubblici per la realizzazione di attività e interventi inerenti all'attrattività turistica ed il marketing territoriale»;

3. di demandare al dirigente pro tempore della U.O. Sviluppo delle filiere del turismo, del design e della moda della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di demandare a successivi atti l'eventuale integrazione della dotazione finanziaria della misura a fronte di ulteriori risorse resesi disponibili sull'esercizio finanziario di riferimento;

5. di stabilire che il sostegno ai progetti di promozione unitaria per l'attrattività territoriale non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria dei soggetti pubblici beneficiari di natura istituzionale e non economica;

6. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

Allegato A

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**BANDO LOMBARDIA STYLE – PROGETTI DI PROMOZIONE UNITARIA PER L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE – edizione 2026**
OBIETTIVO	Il Bando sostiene lo sviluppo e la promozione, da parte di partenariati di Comuni lombardi, di palinsesti di eventi per l'attrattività turistica che valorizzino in modo nuovo ed efficace l'immagine attrattiva della destinazione Lombardia anche al fine di destagionalizzare e incrementare i flussi turistici facendo leva sulla comunicazione coordinata.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva della misura è pari a euro 1.820.250,00
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono presentare domanda in forma aggregata i capifila di partenariati composti da almeno cinque Comuni lombardi.
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti devono prevedere le seguenti attività minime: • definizione di un calendario unico di eventi da promuovere in modo coordinato, garantendo una pianificazione delle iniziative, distribuite in maniera non sovrapposta tra i diversi comuni coinvolti, tale da assicurare una valorizzazione sinergica del territorio • valorizzazione del calendario unico di eventi promosso mediante attività di comunicazione prevalentemente digitale, mirata e tempestiva che focalizzi l'attenzione su ciascuna iniziativa in programma • pubblicazione del calendario degli eventi di promozione turistica sul portale www.in-lombardia.it I progetti beneficiari devono aderire alla brand identity Lombardia Style assicurando il raccordo in fase di attuazione del progetto previa preventiva approvazione del layout dei materiali di comunicazione da parte degli uffici regionali. La domanda di adesione alla misura deve essere presentata almeno 30 giorni prima della data di inizio del primo evento in calendario, fatti salvi i progetti che candidano palinsesti che prevedono eventi che si svolgono nel periodo natalizio individuato nel bando attuativo
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE E ENTITÀ CONTRIBUTO	L'agevolazione è concessa a ciascun partner a fondo perduto fino al 70% dell'investimento ammesso e fino ad un massimo di euro 10.000,00. Ai progetti che prevedono una declinazione e uno storytelling delle eccellenze artigianali ed enogastronomiche dei territori sarà assegnata una premialità per un importo pari a 5.000,00 euro. L'importo premiale sarà assegnato al capofila e dovrà essere destinato esclusivamente alla produzione di gadget Lombardia Style da distribuire in occasione degli eventi del palinsesto

Allegato A

DURATA DEI PROGETTI	Le attività di sviluppo e promozione di palinsesti di eventi per l'attrattività turistica devono essere realizzate e rendicontate dal 1° gennaio 2026 ed entro il 31 dicembre 2026. Non sono ammesse proroghe.
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente all'acquisizione di servizi, tramite soggetti terzi, funzionali alla realizzazione del palinsesto di eventi e dei singoli eventi di cui si compone. Il prospetto delle spese del progetto deve includere obbligatoriamente anche spese di promozione del palinsesto di eventi e dei singoli eventi Tutte le spese sono ammissibili solo se riferite a titoli di spesa e di pagamento emessi successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro i termini previsti dal bando. Sono escluse: • spese per investimenti di natura capitale • spese per il personale • spese di ordinaria amministrazione del soggetto richiedente
PROCEDURA ISTRUTTORIA	L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura valutativa a sportello Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 60 giorni dalla data di presentazione della domanda
CRITERI DI VALUTAZIONE	L'istruttoria tecnica dei progetti è condotta secondo i seguenti criteri: • qualità ed efficacia del progetto • distintività del progetto • articolazione del piano di promozione del palinsesto di eventi e dei singoli eventi • congruità del piano di investimento del progetto Le aggregazioni che presentano progetti ammissibili e che ne fanno richiesta saranno valutate secondo il seguente criterio di premialità: • progetti che prevedono una declinazione e uno storytelling delle eccellenze artigianali ed enogastronomiche dei territori. Per la valutazione dei progetti sarà costituito un Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti regionali e del sistema regionale da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del Direttore Generale della Direzione Generale competente.
REGIME DI AIUTO	Il sostegno ai progetti di promozione unitaria per l'attrattività territoriale non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria di natura istituzionale e non economica dei soggetti pubblici beneficiari

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 22 settembre 2025 - n. 12901
Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» - anno 2025

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMUNICAZIONE, EVENTI E CERIMONIALE

Richiamati:

- la legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali», come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2020, n. 25, cd. «Collegato 2021», che all'art. 5-bis:
  - istituisce il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, finalizzato all'erogazione di contributi alle emittenti radiotelevisive e alle testate giornalistiche on line che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale;
  - stabilisce i requisiti necessari a beneficiare dei contributi a valere sul suddetto fondo;
  - individua ai commi 3 e 4 il riparto ordinario della dotazione finanziaria annuale del Fondo medesimo;
- il regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2017, n. 146;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. XII/42, con particolare riferimento all'O.S. 7.6.2 «Promuovere le politiche regionali attraverso campagne, progetti e iniziative di comunicazione e partecipazione destinate a cittadini e stakeholder (public engagement)»;
- la d.g.r. n. 5009 del 22 settembre 2025 «Determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali)» che:
  - approva i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi regionali in oggetto;
  - stabilisce uno stanziamento pari ad euro 1.000.000,00 che trovano copertura a valere sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (l.r. 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 e euro 180.000,00 sul 2026;
  - stabilisce che i contributi concessi alle emittenti radiotelevisive di cui all'art. 5-bis della sopra citata l.r. 8/2018 non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I, del TFUE;
  - demanda al dirigente competente l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del provvedimento;

Stabilito che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:
   - euro 650.950,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale di cui:
     - euro 322.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
     - euro 328.950,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
       - euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale,
       - euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;
   - euro 149.050,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale di cui:
     - euro 91.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
     - euro 58.050,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
       - euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale,
       - euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario;

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00.

Preso atto della comunicazione del giorno 9 settembre 2025 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. del 29 maggio 2017, n. 6642 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare, in attuazione alla sopracitata d.g.r. n. 5009 del 22 settembre 2025, il bando per l'assegnazione di contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis -della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali», di cui all'allegato A), e suoi relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito che ai sensi della citata d.g.r. n. 5009 del 22 settembre 2025:

- la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.00 del giorno 29 settembre 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 17 ottobre 2025;
- l'approvazione della graduatoria, l'adozione dei relativi atti di impegno e l'adozione degli atti di liquidazione, per i beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025, avverrà entro il mese di dicembre 2025;
- l'adozione degli atti di liquidazione per i restanti beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026, avverrà entro il mese di marzo 2026;

Verificato che il bando non prevede attività di raccolta e trattamento di dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento di approvazione del Bando;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione in corso;

Vista altresì la d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023» con la quale la Dott.ssa Monica Muci è stata nominata dirigente della U.O. Comunicazione, eventi e cerimoniale della Direzione Generale Presidenza;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP.

DECRETA

1. di approvare, in attuazione alla sopracitata d.g.r. n 5009 del 22 settembre 2025, il bando per l'assegnazione di contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis -della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali», di cui all'allegato A), comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che per il bando di cui al presente provvedimento sono stanziati euro 1.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'in-

novazione dell'informazione (l.r. 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 e euro 180.000,00 sul 2026 ripartiti sulle seguenti linee di intervento:

A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:
   - euro 650.950,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale di cui:
     - euro 322.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
     - euro 328.950,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
       - euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale;
       - euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario,
   - euro 149.050,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale di cui:
     - euro 91.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
     - euro 58.050,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
       - euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale;
       - euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario,

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00.

3. di disporre che:

- la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.00 del giorno 29 settembre 2025 e fino alle ore 12.00 del giorno 17 ottobre 2025;
- l'approvazione della graduatoria, l'adozione dei relativi atti di impegno e l'adozione degli atti di liquidazione, per i beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025, avverrà entro il mese di dicembre 2025;
- l'adozione degli atti di liquidazione per i restanti beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026, avverrà entro il mese di marzo 2026;

4. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it

La dirigente
Monica Muci

——— • ———

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO

Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale – Anno 2025

Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali»

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 3
A.4 Dotazione finanziaria 5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 5
C.1 Presentazione delle domande 6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 9
C.3 Istruttoria 9
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 13
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 14
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 14
D.3 Ispezioni e controlli 14
D.4 Monitoraggio dei risultati 15
D.5 Responsabile del procedimento 15
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti 15
D.7 Diritto di accesso agli atti 18
D.8 Riepilogo date e termini temporali 19
D.9 Allegati/informative e istruzioni 19

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Bando per l'assegnazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» (di seguito "Bando") è finalizzato a promuovere il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale e, in particolare, ha l'obiettivo di sostenere le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali, riconoscendone l'importante funzione esercitata sul territorio di promozione della conoscenza dell'attività istituzionale del Consiglio e della Giunta regionali e degli enti locali lombardi.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali», ed in particolare:
  - art. 5 bis "Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale";
  - art. 7 "Clausola valutativa";
- D.G.R. 5009 del 22 settembre 2025 "Determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali)";
- Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) ed in particolare i punti 2 "Nozione di impresa e di attività economica" e 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

A. Emittenti radiofoniche e televisive locali in possesso dei seguenti requisiti minimi[1]:
   - avere almeno una sede operativa in Lombardia;
   - produrre e diffondere informazione locale con frequenza quotidiana;
   - essere iscritte al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente e da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale;
   - aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
   - non trasmettere televendite per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
   - aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica;

[1] *Stabiliti dai commi 1 e 2, art.4 della legge regionale n. 8/2018*

- applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelevisive private;
- avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale;
- avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato;
- non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti;

nonché[2]:

- prevedere spazi informativi volti a valorizzare la comunicazione concernente le istituzioni regionali, impegnandosi a diffondere, promuovere e sviluppare l'informazione sui temi del funzionamento e della vita politica del Consiglio regionale e della Giunta regionale, nel rispetto del pluralismo sociale, culturale e politico.

B. Testate giornalistiche locali on line in possesso dei seguenti requisiti minimi[3]:

- avere sede operativa in Lombardia ed essere registrate da almeno due anni presso la cancelleria del tribunale in cui hanno detta sede operativa;
- avere un direttore responsabile iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti;
- pubblicare i propri contenuti giornalistici prevalentemente on line;
- non essere esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea;
- produrre principalmente informazione;
- avere una frequenza di aggiornamento almeno quotidiana;
- non configurarsi esclusivamente come aggregatore di notizie;
- avere un organico redazionale che comprende, oltre al direttore responsabile, almeno un collaboratore giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti.

nonché[4] :

- prevedere spazi informativi volti a valorizzare la comunicazione concernente le istituzioni regionali, impegnandosi a diffondere, promuovere e sviluppare l'informazione sui temi del funzionamento e della vita politica del Consiglio regionale e della Giunta regionale, nel rispetto del pluralismo sociale, culturale e politico.

Il requisito relativo all'organico redazionale s'intende soddisfatto anche qualora:

- la figura del direttore responsabile presti la propria opera per un massimo di due testate online locali facenti capo al medesimo soggetto proprietario, in misura pari al 50% del tempo di lavoro pieno previsto dal contratto regolato da CCNL di riferimento per ciascuna di esse;
- la figura del collaboratore giornalista presti la propria opera professionale all'interno di diverse testate giornalistiche on line locali facenti capo al medesimo soggetto giuridico proprietario, purché il numero totale dei dipendenti giornalisti sia almeno pari a quello delle testate candidate.

[2] *Stabiliti dal comma 2, art.5-bis della legge regionale n.. 8/2018*

[3] *Stabiliti dal comma 4, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018*

[4] *Stabiliti dal comma 2, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018*

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa **ammonta a complessivi euro 1.000.000,00** che trovano copertura sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 ed euro 180.000,00 sul 2026.

La dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:

- euro 650.950,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale

  di cui:

  - euro 322.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
  - euro 328.950,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
    - ✓ euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale,
    - ✓ euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;

- euro 149.050,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale

  di cui:

  - euro 91.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
  - euro 58.050,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
    - ✓ euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale,
    - ✓ euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario;

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse regionali, a valere sul Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale previsto dalla l.r. 8/2018.

L'agevolazione si configura come "Contributo a fondo perduto".

- Il contributo pari a **euro 613.000,00**, concesso alle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche on line locali, sarà graduato su tre fasce, sulla base del posizionamento conseguito in graduatoria:

  - Emittenti televisive operanti in ambito locale – euro 322.000,00:
    - Fascia 1: contributo pari ad euro 20.000,00;
    - Fascia 2: contributo pari ad euro 15.000,00;
    - Fascia 3: contributo pari ad euro 12.000,00.

- Emittenti radiofoniche operanti in ambito locale – euro 91.000,00:
  - Fascia 1: contributo pari ad euro 6.400,00;
  - Fascia 2: contributo pari ad euro 4.800,00;
  - Fascia 3: contributo pari ad euro 3.500;00.

- Testate giornalistiche locali online – euro 200.000,00:
  - Fascia 1: contributo pari ad euro 15.000,00;
  - Fascia 2: contributo pari ad euro 10.000,00;
  - Fascia 3: contributo pari ad euro 7.500,00.

I contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con possibile erogazione di un contributo parziale, di importo pari ad almeno euro 1.500,00.

- Il contributo pari a **euro 328.950,00**, destinato alle emittenti televisive operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:

  ✓ euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale,
  ✓ euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;

- Il contributo pari a **euro 58.050,00**, destinato alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:

  ✓ euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale,
  ✓ euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario.

I soggetti giuridici proprietari di più di una emittente radiotelevisiva locale o di più di una testata giornalistica online locale, dovranno indicare all'interno di un'unica domanda di contributo il dettaglio delle informazioni relative a ciascuna di esse, in ordine al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo A.3 e dei criteri di valutazione elencati al successivo paragrafo C.3.b del presente documento.

I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento.

Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, in ordine di posizione in graduatoria.

I contributi concessi ai sensi della l.r. 8/2018, art. 5bis alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche locali on line non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto relativi ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I del TFUE.

C. *FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO*

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it **a partire dalle ore 10:00 del 29 settembre 2025 ed entro le ore 12:00 del 17 ottobre 2025**.

Le domande presentate oltre il termine indicato non verranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione al Bando può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente o da altra persona incaricata dal soggetto richiedente. In quest'ultimo caso, dovrà essere sottoscritto l'Incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda, vedi ***Allegato 1*** al presente bando.

Per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati a sistema. La registrazione deve essere effettuata dal soggetto richiedente o suo legale rappresentante o dalla persona incaricata della presentazione della domanda.

La registrazione nell'applicativo Bandi e Servizi può avvenire anche prima dell'apertura della procedura di adesione collegandosi al sito: www.bandi.regione.lombardia.it.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel
  1) compilarne le informazioni anagrafiche;
  2) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare **al massimo una domanda di partecipazione al Bando, richiedendo il contributo per una o più emittenti radiofoniche e/o televisive e/o testate giornalistiche online locali**, purché in possesso, per ciascuna di esse, dei requisiti minimi di ammissibilità previsti al par. A.3.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente in aggiunta alle informazioni richieste in anagrafica dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità previsti al par. A.3 e di eventuali criteri premiali, come dettagliati al successivo paragrafo C.3.b.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere, ad allegare la seguente documentazione, **debitamente sottoscritta elettronicamente**, anch'essa **caricata elettronicamente sul Sistema Informativo**:

- **Solo nel caso di persona incaricata dal soggetto richiedente diverso dal legale rappresentante**, dovrà essere compilato, firmato digitalmente e caricato l'Incarico per la sottoscrizione digitale presentazione telematica della domanda - ***Allegato 1***.
- Relazione sull'attività di informazione svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025, con particolare riferimento ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane) – **dovrà essere una scheda informativa (*vedi Allegato 2*) per ogni trasmissione / piattaforma di diffusione rientrante nell'ambito di valutazione. Le schede compilate andranno salvate in unico file pdf firmato digitalmente - *Allegato 2*.**

- Dichiarazione assoggettabilità ritenuta del 4% sui contributi - ***Allegato 3***.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente dovrà scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria": terminata la fase di istruttoria formale, le domande saranno valutate in base ai criteri definiti ai successivi paragrafi C.3.b e C.3.d.

La graduatoria delle domande finanziabili verrà definita sulla base del punteggio conseguito. A parità di valutazione, la graduatoria seguirà il criterio della data e l'ora di protocollazione della domanda. Terminata la fase di valutazione saranno approvati, entro il mese di dicembre 2025, con provvedimento del dirigente competente gli elenchi delle domande formalmente ammesse e finanziate e delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse, nonché l'elenco delle domande non ammesse.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti elencati nel paragrafo A.3 del Bando.

C.3.b Valutazione delle domande

Il contributo pari a euro 613.000,00, concesso alle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche on line locali, sarà graduato su tre fasce, sulla base del posizionamento conseguito in graduatoria. La valutazione delle domande avverrà sulla base dei criteri di seguito riportati, riferiti all'attività svolta dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025.

I soggetti giuridici proprietari di più emittenti radiotelevisive locali o di più testate giornalistiche online locali dovranno fornire **le informazioni relative ai criteri di valutazione di seguito elencati relativamente a ciascuna emittente o testata per cui avanzano richiesta di contributo.**

Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4 dell'art. 5-bis della l.r. 8/2018.

A. Emittenti radiofoniche e televisive locali

	AMBITO DI VALUTAZIONE A) ***Struttura organizzativa***		***Punteggio massimo: 15***	
	CRITERIO DI VALUTAZIONE	***RANGE***	***PUNTEGGIO ASSEGNATO***	***PUNTEGGIO MASSIMO***
1	Presenza nell'organico di redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di giornalisti professionisti e di collaboratori con contratto giornalistico, anche a tempo parziale, purché indeterminato, ulteriori rispetto al requisito minimo di ammissibilità	1 ulteriore dipendente	2	*8*
		2 o 3 ulteriori dipendenti	4	
		4 o 5 ulteriori dipendenti	*6*	
		6 o più ulteriori dipendenti	*8*	
2	Numero di dipendenti (non giornalisti) in pianta organica alla data di presentazione della richiesta di contributo, anche a tempo parziale, purché indeterminato, assunti con uno dei contratti collettivi nazionali di settore	1 o 2 dipendenti	1	*5*
		3 o 4 dipendenti	3	
		5 o più dipendenti	5	
3	Esercizio della propria attività in territorio prevalentemente montano	No	0	*2*
		Sì	2	
	AMBITO DI VALUTAZIONE B) ***Attività svolta nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025***		***Punteggio massimo: 35***	
4	Numero di ore di informazione trasmesse	Fino a 49 ore (in media 8 minuti al giorno)	2	*10*
		50 – 99 ore (in media 8 - 16 minuti al giorno)	4	
		100 – 179 ore (in media 16 – 30 minuti al giorno)	7	
		Oltre 180 ore (in media circa 30 minuti al giorno)	10	
5	Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi	Fino a 24 ore (in media 4 minuti al giorno)	2	*10*
		25 – 49 ore (in media 4 - 8 minuti al giorno)	4	
		50 – 89 ore (in media 8 – 15 minuti al giorno)	7	
		Oltre 90 ore (in media circa 15 minuti al giorno)	10	
6	Presenza di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane)	Sì, con meno di un approfondimento mensile	2	*10*
		Sì, con almeno un approfondimento mensile	5	
		Sì, con una rubrica dedicata con cadenza almeno settimanale	10	
7	Numero di ore di televendita inferiore al 20% della propria programmazione[5]	No	0	*3*
		Sì	3	
8	Iscrizione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, al sistema di rilevazione auditel[6]	No	0	*2*
		Sì	2	
			TOTALE	***50***

[5] Il criterio non si applica alle emittenti radiofoniche locali in quanto non pertinente.

[6] Il criterio non si applica alle emittenti radiofoniche locali in quanto non pertinente.

B. Testate giornalistiche locali on line

AMBITO DI VALUTAZIONE A) Struttura organizzativa			***Punteggio massimo: 15***	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		***RANGE***	***PUNTEGGIO ASSEGNATO***	***PUNTEGGIO MASSIMO***
1	Presenza nell'organico di redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di ulteriori collaboratori giornalisti iscritti all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti, in aggiunta al requisito minimo di ammissibilità di un direttore responsabile e di un collaboratore giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti	Presenza in organico di un ulteriore giornalista iscritto all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato.	2	*10*
		Presenza in organico di due ulteriori giornalisti pubblicisti iscritti all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato.	4	
		Presenza in organico di due ulteriori giornalisti iscritti all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato, di cui almeno uno nell'elenco dei professionisti.	6	
		Presenza in organico di almeno tre ulteriori giornalisti iscritti all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato.	8	
		Presenza in organico di almeno tre ulteriori giornalisti iscritti all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato, di cui almeno due nell'elenco dei professionisti.	10	
2	Presenza di dipendenti (non giornalisti) in pianta organica, alla data di presentazione della richiesta di contributo, anche a tempo parziale, purché indeterminato, assunti con uno dei contratti collettivi nazionali di settore	1 o 2 dipendenti	1	*5*
		Da 3 a 4 dipendenti	3	
		5 o più dipendenti	5	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) Attività svolta nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025			***Punteggio massimo: 10***	
3	Presenza di articoli/contenuti audio-video relativi ad attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane)	Sì, con meno di un approfondimento mensile	2	*10*
		Sì, con almeno un approfondimento mensile	5	
		Sì, con una rubrica dedicata con cadenza almeno settimanale	10	
			TOTALE	***25***

C.3.c Determinazione dell'entità del contributo concesso

Il contributo pari ad euro 613.000,00 sarà graduato su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, come rappresentato nelle seguenti tabelle.

EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI ***Budget complessivo: 322.000,00 euro***	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	***CONTRIBUTO ASSEGNATO***
Dal 1° al 5° classificato	20.000,00 €
Dal 6° al 15° classificato	15.000,00 €
Dal 16° al 21° classificato	12.000,00 €

EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI ***Budget complessivo: 91.000,00 euro***	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	***CONTRIBUTO ASSEGNATO***
Dal 1° al 5° classificato	6.400,00 €
Dal 6° al 10° classificato	4.800,00 €
Dal 11° al 20° classificato	3.500,00 €

TESTATE GIORNALISTICHE ONLINE LOCALI ***Budget complessivo: 200.000,00 euro***	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	***CONTRIBUTO ASSEGNATO***
Dal 1° al 5° classificato	15.000,00 €
Dal 6° al 10° classificato	10.000,00 €
Dal 11° al 20° classificato	7.500,00 €

I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo di 30.000,00 euro (pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento).

C.3.d Valutazione delle domande e determinazione del contributo concesso per i soli beneficiari delle graduatorie MIMIT

Il contributo pari a euro 387.000,00, destinato alle emittenti radiotelevisive operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 328.950,00, destinato alle emittenti televisive operanti in ambito locale, di cui:
  - euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale;
  - euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario, suddivisi, secondo quanto stabilito all'articolo 7 del Regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2017, n. 146;
- Euro 58.050,00, destinato alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui:
  - euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale,
  - euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario, suddivisi, secondo quanto stabilito all'articolo 7 del Regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2017, n. 146.

C.3.e Integrazione documentale

Il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a sette giorni solari dalla data della richiesta.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.f Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il mese di dicembre 2025, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria delle domande presentate. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito www.bandi.regione.lombardia.it specificando l'entità del contributo assegnato ai vincitori.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'approvazione della graduatoria, l'adozione dei relativi atti di impegno e l'adozione degli atti di liquidazione, per i beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025, avverrà entro il mese di dicembre 2025;

L'adozione degli atti di liquidazione per i restanti beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026, avverrà entro il mese di marzo 2026;

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore a 150.000,00 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando e fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante alla casella di posta elettronica certificata *presidenza@pec.regione.lombardia.it* e a *bandi@regione.lombardia.it*
- consentire il regolare svolgimento delle procedure di controllo di cui al successivo paragrafo D.3, esibendo la documentazione richiesta, atta ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di adesione e di richiesta di erogazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione verrà revocata:

- in caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- qualora i beneficiari non consentano il regolare svolgimento delle eventuali procedure di controllo di cui al successivo paragrafo D.3 o non esibiscano la documentazione richiesta.

Regione Lombardia in tal caso adotterà azioni di recupero delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli a campione volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di adesione e di richiesta di erogazione.

I controlli vengono eseguiti presso la sede legale o operativa del beneficiario e/o attraverso l'utilizzo di banche dati.

Il beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo e ad esibire la documentazione richiesta, pena la revoca del contributo assegnato e la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero soggetti beneficiari;
- risorse assegnate / risorse stanziate;
- Attività di informazione svolta dalle emittenti televisive e radiofoniche locali nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025, ed in particolare:
  - Numero di ore di informazione trasmesse;
  - Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi;
  - Numero di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane);
- Attività di informazione svolta dalle testate giornalistiche on line locali nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025, ed in particolare:
  - Numero di articoli pubblicati;
  - Numero di contenuti audio-video autoprodotti pubblicati;
  - Numero di articoli e contenuti audio-visivi autoprodotti che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer Satisfiction sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente della U.O. Comunicazione, Eventi e Cerimoniale della Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne - Presidenza.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e su Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica *bandi_emittenti_radiotelevisive@regione.lombardia.it*.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	**Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale – Anno 2025.** **Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali»**
DI COSA SI TRATTA	Il Bando è finalizzato a promuovere il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale e, in particolare, ha l'obiettivo di sostenere le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali, riconoscendone l'importante funzione esercitata sul territorio, e di promozione della conoscenza dell'attività istituzionale del Consiglio e della Giunta regionali e degli enti locali lombardi.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	A. Emittenti radiofoniche e televisive locali in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità stabiliti dai commi 1 e 2, art. 4 della legge regionale n. 8/2018. B. Testate giornalistiche locali on line locali in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità stabiliti dal comma 4, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018.
RISORSE DISPONIBILI	€ 1.000.000,00 che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 e euro 180.000,00 sul 2026
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo pari a euro 613.000,00 sarà graduato su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito. • Emittenti televisive operanti in ambito locale: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 20.000,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 15.000,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 12.000,00. • Emittenti radiofoniche operanti in ambito locale: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 6.400,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 4.800,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 3.500;00. • Testate giornalistiche locali online: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 15.000,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 10.000,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 7.500,00. fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con possibile erogazione di un contributo parziale pari ad almeno euro 1.500,00. Il contributo pari a euro 328.950,00, destinato alle emittenti televisive operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:

	✓ euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale, ✓ euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario; Il contributo pari a euro 58.050,00, destinato alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui: ✓ euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale, ✓ euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario. I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento. Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento.
DATA DI APERTURA	10:00 del 29/09/2025
DATA DI CHIUSURA	12:00 del 17/10/2025
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del **Sistema Informativo Bandi e Servizi** disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati, **debitamente sottoscritti elettronicamente**, **da caricare elettronicamente sul sistema informativo:** • Solo nel caso di persona incaricata dal soggetto richiedente diverso dal legale rappresentante, Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda - ***Allegato 1***; • Relazione sull'attività di informazione svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025, con particolare riferimento ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane) - ***Allegato 2***; • Dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta del 4% sui contributi - ***Allegato 3***; Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.

PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria": terminata la fase di istruttoria formale, le domande saranno valutate in base ai criteri definiti ai paragrafi C.3.b e C.3.d. La graduatoria delle domande finanziabili verrà definita sulla base del punteggio conseguito, come descritto ai paragrafi C.3.c e C.3.d. A parità di valutazione, la graduatoria seguirà il criterio della data e l'ora di protocollazione della domanda. Terminata la fase di valutazione saranno approvati con provvedimento del dirigente competente gli elenchi delle domande formalmente ammissibili e finanziate e delle domande non ammissibili per esaurimento risorse, nonché l'elenco delle domande non ammesse.
INFORMAZIONI E CONTATTI	*Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare* il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: – dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico – dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica Per informazioni e segnalazioni relative al bando: bandi_emittenti_radiotelevisive@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Presidenza

Area Programmazione e Relazioni Esterne

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano

Email: presidenza@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/201, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

FASI	TEMPISTICHE
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Dalle ore 10:00 del 29/09/2025 Alle ore 12:00 del 17/10/2025
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	Entro il mese di dicembre 2025
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	Entro il mese di dicembre 2025 per i beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025; Entro il mese di marzo 2026 per i restanti beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026.

D.9 Allegati da firmare elettronicamente, informative e istruzioni

- **Allegato 1** – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando "Contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line" - **solo nel caso di persona incaricata dal soggetto richiedente diverso dal legale rappresentante**
- **Allegato 2** - Relazione sull'attività di informazione svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025, con particolare riferimento ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane)
- **Allegato 3** - Dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta del 4% sui contributi
- **Allegato 4** - Modulo di richiesta d'accesso agli atti
- **Allegato 5** – Informativa Firma Elettronica
- **Allegato 6** – Informativa Applicazione dell'imposta di bollo
- **Allegato 7** – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei Sistemi Informativi in uso

Allegato 1

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO

Fondo per il pluralismo 2025 - Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a_____

□ Presidente □ Legale rappresentante pro tempore □ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via_____ CAP_____Prov. _____

tel.:_____ cell. Referente: _____

email _____

CF_____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato □ con procura dal competente organo deliberante della società □ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. *(cognome e nome dell'intermediario)* _____

in qualità di *(denominazione intermediario)* _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Fondo per il pluralismo 2025 – Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella □

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa del legale rappresentate, acquisito tramite scansione in formato pdf completo dei documenti di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti firmatari e firmato digitalmente dal delegato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Allegato 2

Relazione in merito all'attività di informazione svolta dalle emittenti televisive e radiofoniche locali e testate giornalistiche on line nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025.

Emittenti radiofoniche e televisive locali

AMBITO DI VALUTAZIONE:

- Numero di ore di informazione trasmesse;
- Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi;
- Presenza di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane);

Compilare la seguente scheda informativa per ogni trasmissione rientrante nell'ambito di valutazione:

DENOMINAZIONE EMITTENTE

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA RADIOFONICO/TELEVISIVO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA - Per ogni programma rientrante nei criteri sopra indicati, prodotto e trasmesso dal 1° gennaio al 30 settembre 2025: specificare i contenuti, l'ambito di rilevanza, la fascia oraria di trasmissione e la natura (informazione o comunicazione politica), avendo riguardo di indicare quanti e quali siano stati diretti a dare risalto ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli Enti Locali lombardi fornendo degli esempi

---

TIPOLOGIA DI PROGRAMMA
□ *INFORMATIVO*
□ *COMUNICAZIONE POLITICA*

Numero di ore di informazione trasmesse nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025	*Specificare nel riquadro sottostante il numero di ore di informazione trasmesse* _____
Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025	*Specificare nel riquadro sottostante il numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi* _____
Presenza nella trasmissione di contenuti che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane) nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025	*Barrare una delle opzioni sottoelencate* □ Sì, con meno di un approfondimento mensile □ Sì, con almeno un approfondimento mensile □ Sì, con una rubrica dedicata con cadenza almeno settimanale

Testate giornalistiche on line

AMBITO DI VALUTAZIONE:

- Presenza di articoli/contenuti audio-video relativi ad attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane);
- Specificare il numero totale di articoli prodotti nel periodo di interesse, e se questi siano inseriti nel contesto di rubriche specifiche o pubblicate direttamente sul portale della testata.

Compilare la seguente scheda informativa per ogni piattaforma di diffusione, rientrante nell'ambito di valutazione:

DENOMINAZIONE TESTATA

DENOMINAZIONE DEL CONTENUTO GIORNALISTICO

INDIRIZZO WEB *– Indicare l'area del sito internet dove i contenuti sono pubblicati*

DESCRIZIONE DEL CONTENUTO *- illustrare quali siano stati, nel periodo di riferimento dal 1° gennaio al 30 settembre 2025, i contenuti autoprodotti, specificandone la natura (informazione, comunicazione politica) e quanti e quali siano stati diretti a dare risalto ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli Enti Locali lombardi*

TIPOLOGIA DI CONTENUTO
□ *INFORMATIVO*
□ *COMUNICAZIONE POLITICA*

	Barrare una delle opzioni sottoelencate
Presenza di articoli/contenuti audio-video relativi ad attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane) nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025	□ Sì, con meno di un approfondimento mensile □ Sì, con almeno un approfondimento mensile □ Sì, con una rubrica dedicata con cadenza almeno settimanale

Allegato 3

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE LOMBARDIA

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di (legale rappresentante, titolare ecc.) _____

della ditta/società/ente _____
(denominazione come da certificato di iscrizione al registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)

sede legale _____
(via, numero civico, cap, comune, provincia)

Codice Fiscale/Partita IVA _____

consapevole del fatto che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

che il contributo ***è soggetto*** *alla ritenuta d'acconto del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973.*

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 (PRIVACY): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato 4

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

☐ All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____
_____

Oppure

☐ Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura_____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ Prov. (___)

Via _____ n._____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

☐ Diretto interessato ☐ Legale rappresentante (all. Doc) ☐ procura da parte (all. Doc)

CHIEDE

☐ di visionare

☐ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico

☐ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

_____

_____

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

_____

_____

_____

_____

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

_____

_____

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

*Dati obbligatori

Allegato 5

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato 6

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti realizzati da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Allegato 7

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.
Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 18 settembre 2025 - n. 12727
Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 (d.g.r. n. 4593 del 23 giugno 2025): approvazione esiti istruttorie avviso per l'adesione dei comuni (d.d.u.o. n. 9137 del 26 giugno 2025) – IV provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Viste:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

Richiamati gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 2 agosto 2016 «Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale» (2016/2017(INI)) che sottolinea come «la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri»;
- le Conclusioni del Consiglio europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 «Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali» che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 «Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025» che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- la d.g.r. n. XI/1818 del 2 luglio 2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della politica di coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il d.p.r. 5 febbraio 2018 n. 22 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020», nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- il Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027;
- il d.d.u.o. 6 settembre 2024 n. 13139 «Aggiornamento dei responsabili di asse del por fse 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE +2021-2027 – Modifica decreto n. 16593 del 26 ottobre 2023»;
- il d.p.r. 10 marzo 2025, n. 66 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027»;
- il d.d.u.o. 30 maggio 2025, n. 7710 «Approvazione della revisione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 (versione n. 2.0);

Richiamate, inoltre:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Dato atto che con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura» che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 «Sostegno alla persona e alla famiglia»;

Richiamati:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma «PR Lombardia FSE+ 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027 da parte della Commissione europea;
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027»;

Vista la d.g.r. n. 4593 del 23 giugno 2025 «Approvazione Misura Nidi Gratis Plus programmazione per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione sociale, ESO4.11, Azione K.5)» con la quale:

- sono state definite le indicazioni strategiche e operative in un arco di tempo più ampio a favore di una programmazione più efficace ed efficiente, pertanto valide per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;
- è stata istituita la misura «Nidi Gratis Plus» per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, in favore dei nuclei familiari con ISEE minorenni fino a 25.000,00 euro, come declinata all'allegato A parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura «Nidi Gratis Plus» per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 risorse pari ad euro 60.000.000,00, di cui euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo, che trovano copertura a valere sulle risorse del

PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028, subordinatamente all'approvazione del p.d.l. di Assestamento del bilancio 2025 – 2027 da parte del Consiglio regionale, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

- sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'avviso per l'adesione da parte dei Comuni per ciascuna annualità e dell'avviso per l'adesione da parte delle famiglie, per ciascuna annualità;
- è stato adottato per l'edizione 2025-2026 un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
  - per le famiglie con ISEE minorenni fino a 20.000,00 euro, un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - per le famiglie con ISEE minorenni compreso tra 20.000,01 e 25.000,00 euro, un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;
- è stato infine previsto di erogare per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni;

Visto il d.d.u.o. n. 9137 del 26 giugno 2025 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;

Richiamati in particolare i seguenti punti del citato d.d.u.o. n. 9137/2025 – allegato A:

- Punto A.4 «Soggetti destinatari dell'avviso» nel quale sono citati i requisiti per la partecipazione all'avviso e di ammissibilità;
- Punto C.1 «Presentazione delle domande», nel quale sono indicate le modalità e le tempistiche per la presentazione delle domande, esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi, nonché la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria;
- Punto C.3. «Istruttoria» nel quale sono indicati i tempi di istruttoria ovvero entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda; la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi qualora si rendano necessari indicando i termini di presentazione della stessa; le modalità di approvazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria;

Dato atto che la presentazione delle domande, ai sensi del punto C.1, è stata prevista nelle seguenti finestre temporali:

1) dal 1° luglio 2025 alle ore 12.00 fino al 31 luglio 2025 alle ore 12.00;
2) dal 26 agosto 2025 alle ore 12.00 fino al 10 settembre 2025 alle ore 12.00;

Rilevato che, ai sensi del punto C.1 sopracitato:

- nella prima finestra di apertura di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, alla data del 31 luglio 2025 risultano presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi n. 381 domande per complessive n. 595 strutture di cui n. 253 comunali e n. 342 private autorizzate convenzionate;
- nella seconda finestra di apertura di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, alla data del 10 settembre 2025 risultano presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi n. 285 domande per complessive n. 641 strutture di cui n. 231 comunali e n. 410 private autorizzate convenzionate;
- pertanto, sono state presentate in totale n. 666 domande di adesione da parte dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, per un totale di n. 1.236 strutture, di cui n. 484 comunali e n. 752 private autorizzate convenzionate;

Visto il d.d.u.o. n. 10993 del 31 luglio 2025 con cui è stato approvato il primo elenco di domande ammesse (n. 42 Comuni per n. 54 strutture) alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;

Visto il d.d.u.o. n. 11474 dell'11 agosto 2025 con cui è stato approvato il secondo elenco di domande ammesse (n. 44 Comuni per n. 61 strutture) alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;

Visto il d.d.u.o. n. 12152 del 5 settembre 2025 con cui è stato approvato il terzo elenco di domande ammesse (n. 72 Comuni per n. 104 strutture) alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;

Preso atto che, ai sensi del punto C.3, risultano i seguenti esiti:

- n. 87 domande dei Comuni, per complessive n. 141 strutture di cui n. 45 comunali e 96 private autorizzate convenzionate, sono ammissibili;
- n. 421 domande dei Comuni sono attualmente in fase istruttoria e saranno oggetto di approvazione con successivi atti;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di approvare l'allegato A - Elenco delle strutture (comunali/private autorizzate convenzionate) ammesse dei Comuni (n. 87 Comuni per n. 141 strutture) in ordine alfabetico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto è adottato nei termini del procedimento di cui al punto C.3 di cui all'allegato A del d.d.u.o. n. 9137/2025;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la d.g.r. n. 3547 del 9 dicembre 2024 «XIX provvedimento organizzativo 2024» che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di dirigente della U.O. Famiglia, pari opportunità, volontariato e terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visto il disposto di cui all'art.20 della l.r..1/2012 così modificato dall'art.1 della l.r.. 8/2025,

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), secondo quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al Decreto n. 7710 del 30 maggio 2025, sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027,

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di approvare l'allegato A - Elenco delle strutture (comunali/private autorizzate convenzionate) ammesse dei Comuni (n. 87 Comuni per n. 141 strutture) in ordine alfabetico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che n. 421 domande dei Comuni sono attualmente in fase istruttoria e saranno oggetto di approvazione con successivi atti;

3. di comunicare gli esiti istruttori ai soggetti di cui al punto 1 (allegato A) mediante il sistema informatico Bandi e Servizi;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), secondo quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al decreto n. 7710 del 30 maggio 2025, sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027,

Il dirigente
Roberto Daffonchio

ALL. A ELENCO DELLE STRUTTURE (COMUNALI/PRIVATE) AMMESSE DEI COMUNI (N. 87 COMUNI PER N. 141 STRUTTURE) - AVVISO NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 - DDUO 9137/2025

N.	ID PRATICA	DATA/ORA PROT.	DENOMINAZIONE COMUNE	PR COMUNE	DENOMINAZIONE ASILO NIDO	CODICE ASILO NIDO (AFAM)	SEDE OP. ASILO NIDO	PR ASILO NIDO	STRUT. COM. n. posti utilizzati	STRUT. PRIV. n. posti conv.	NON RES. Agev. su base ISEE
1	6988350	01/09/2025 15:41:25	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	Bergamo	NIDO COMUNALE DEI TIGLI	56408	Almenno San Bartolomeo	Bergamo	40		No
2	6979956	08/09/2025 16:15:28	APRICA	Sondrio	ASILO NIDO SEMI DI FUTURO	98509	Aprica	Sondrio	14		Si - Solo in alcuni Comuni
3	6945485	30/07/2025 12:45:09	ARLUNO	Milano	ASILO NIDO ARLUNO	52481	Arluno	Milano		50	Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
4	6918612	29/08/2025 09:39:01	ASOLA	Mantova	TOPOLINO	47517	Asola	Mantova	52		No
5	6954938	31/07/2025 09:56:54	BAGNOLO CREMASCO	Cremona	ASILO NIDO ARCHE'	80711	Bagnolo Cremasco	Cremona		24	No
6	6948108	28/07/2025 13:57:00	BALLABIO	Lecco	L'AQUILONE	54938	Ballabio	Lecco		6	No
7	6948108	28/07/2025 13:57:00	BALLABIO	Lecco	BIMBINGIOCO	55134	Ballabio	Lecco		6	No
8	6953628	31/07/2025 10:00:55	BARNI	Como	ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN	50166	Canzo	Como	2		No
9	6942018	25/07/2025 09:17:16	BASIGLIO	Milano	POLLICINO	50726	Basiglio	Milano	60		No
10	6950841	31/07/2025 09:26:03	BINAGO	Como	MICRONIDO DI BINAGO	82288	Binago	Como		2	No
11	6980159	27/08/2025 08:27:59	BOLGARE	Bergamo	L'ISOLA DEI TESORI	51881	Bolgare	Bergamo		34	No
12	6928718	29/07/2025 12:11:44	BOLTIERE	Bergamo	IL BOSCO DEI FOLLETTI	53436	Boltiere	Bergamo		24	No
13	6928718	29/07/2025 12:11:44	BOLTIERE	Bergamo	L'ANATROCCOLO	50273	Dalmine	Bergamo		42	No
14	6939539	24/07/2025 13:13:56	BRESSANA BOTTARONE	Pavia	SCUOLA DELL'INFANZIA CESARE ED EVELEDA INDEMINI	48195	Bressana Bottarone	Pavia		3	No
15	6900616	14/07/2025 08:52:12	BUSTO ARSIZIO	Varese	ASILO NIDO "TOSI"	50678	Busto Arsizio	Varese	34		No
16	6900616	14/07/2025 08:52:12	BUSTO ARSIZIO	Varese	ASILO NIDO "FERRARIO"	53150	Busto Arsizio	Varese	38		No
17	6900616	14/07/2025 08:52:12	BUSTO ARSIZIO	Varese	ASILO NIDO "ESPINASSE"	49463	Busto Arsizio	Varese	37		No
18	6900616	14/07/2025 08:52:12	BUSTO ARSIZIO	Varese	ASILO NIDO "NAZARETH"	50677	Busto Arsizio	Varese	36		No
19	6900616	14/07/2025 08:52:12	BUSTO ARSIZIO	Varese	ASILO NIDO "BOSCHESSA"	53149	Busto Arsizio	Varese	36		No
20	6900616	14/07/2025 08:52:12	BUSTO ARSIZIO	Varese	ASILO NIDO "ROSSINI"	55574	Busto Arsizio	Varese	54		No
21	6900616	14/07/2025 08:52:12	BUSTO ARSIZIO	Varese	CIELO E TERRA	93896	Busto Arsizio	Varese		24	No
22	6900616	14/07/2025 08:52:12	BUSTO ARSIZIO	Varese	PRIMI PASSI BASILICO GAGLIARDI	56940	Busto Arsizio	Varese		40	No
23	6955057	31/07/2025 11:39:57	CALCINATO	Brescia	MAGICA BULA	54012	Calcinato	Brescia	44		No
24	6908442	31/07/2025 11:55:57	CALCO	Lecco	UN, DUE, TRE: STELLA	51248	Brivio	Lecco		44	No
25	6980151	27/08/2025 15:03:39	CAPRINO BERGAMASCO	Bergamo	CUCCIOLI ALLEGRI	56360	Cisano Bergamasco	Bergamo		9	No
26	6901438	31/07/2025 11:11:10	CARUGATE	Milano	ASILO NIDO COMUNALE	56685	Carugate	Milano	40		No
27	6947591	31/07/2025 10:38:36	CASATENOVO	Lecco	CASCINA LEVADA	53904	Casatenovo	Lecco	30		No
28	6955100	31/07/2025 11:34:55	CASSAGO BRIANZA	Lecco	ARCOBALENO	55132	Cassago Brianza	Lecco	24		No
29	6984752	29/08/2025 11:07:53	CASSANO MAGNAGO	Varese	ASILO NIDO COMUNALE "LA CASA DEI BAMBINI - DOTT. RENATO PICOTTI"	48442	Cassano Magnago	Varese	53		Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
30	6984752	29/08/2025 11:07:53	CASSANO MAGNAGO	Varese	SULLE TUE TRACCE	56942	Cassano Magnago	Varese		15	Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
31	6981411	27/08/2025 11:51:55	CASTELLI CALEPIO	Bergamo	IL PAESE DEI BALOCCHI	49028	Castelli Calepio	Bergamo		20	No
32	6927627	18/07/2025 16:11:10	CAVENAGO D'ADDA	Lodi	IL PICCOLO PRINCIPE	54981	San Martino in Strada	Lodi		1	No
33	6927627	18/07/2025 16:11:10	CAVENAGO D'ADDA	Lodi	IL PICCOLO PRINCIPE	94875	San Martino in Strada	Lodi		2	No
34	6928272	17/07/2025 11:44:08	CAVERNAGO	Bergamo	NIDO AGGREGATO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	51516	Cavernago	Bergamo		32	No
35	6942446	24/07/2025 11:44:15	CELLA DATI	Cremona	POLLICINO	49110	Cella Dati	Cremona		3	No
36	6942756	25/07/2025 12:23:23	CELLATICA	Brescia	IL PICCOLO PRINCIPE	55126	Cellatica	Brescia		42	No
37	6955669	29/08/2025 10:34:55	CERMENATE	Como	ASILO NIDO LE COCCINELLE	52615	Cermenate	Como		21	No

ALL. A ELENCO DELLE STRUTTURE (COMUNALI/PRIVATE) AMMESSE DEI COMUNI (N. 87 COMUNI PER N. 141 STRUTTURE) - AVVISO NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 - DDUO 9137/2025

N.	ID PRATICA	DATA/ORA PROT.	DENOMINAZIONE COMUNE	PR COMUNE	DENOMINAZIONE ASILO NIDO	CODICE ASILO NIDO (AFAM)	SEDE OP. ASILO NIDO	PR ASILO NIDO	STRUT. COM. n. posti utilizzati	STRUT. PRIV. n. posti conv.	NON RES. Agev. su base ISEE
38	6922509	15/07/2025 17:31:21	CERNOBBIO	Como	RITA FEDRIZZI	49680	Cernobbio	Como	36		Si - Solo in alcuni Comuni
39	6952566	30/07/2025 10:02:17	CERRO AL LAMBRO	Milano	NIDO I KOALA	93601	Cerro al Lambro	Milano		15	No
40	6913253	14/07/2025 10:00:30	CILAVEGNA	Pavia	ASILO NIDO D'INFANZIA COMUNALE	55504	Cilavegna	Pavia	35		No
41	6950032	29/08/2025 15:43:08	CISERANO	Bergamo	NUVOLE DI COCCOLE	53964	Ciserano	Bergamo		15	No
42	6986960	01/09/2025 10:39:34	COLLEBEATO	Brescia	ASILO NIDO NUVOLA	52811	Collebeato	Brescia		24	No
43	6921537	28/07/2025 16:41:39	COLOGNO MONZESE	Milano	ASILO NIDO TAORMINA	49853	Cologno Monzese	Milano	32		No
44	6921537	28/07/2025 16:41:39	COLOGNO MONZESE	Milano	ASILO NIDO PASCOLI	54736	Cologno Monzese	Milano		56	No
45	6921537	28/07/2025 16:41:39	COLOGNO MONZESE	Milano	CHICO MENDES	54759	Cologno Monzese	Milano		60	No
46	6921537	28/07/2025 16:41:39	COLOGNO MONZESE	Milano	ASILO NIDO BOCCACCIO	49848	Cologno Monzese	Milano		40	No
47	6921537	28/07/2025 16:41:39	COLOGNO MONZESE	Milano	NIDO EMILIA	56079	Cologno Monzese	Milano		60	No
48	6923815	30/07/2025 12:43:55	COMUNE DI AMBIVERE	Bergamo	ASILO NIDO INTEGRATO SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	54043	Ambivere	Bergamo		16	No
49	6948712	30/07/2025 14:35:14	COMUNE DI CASTEGNATO	Brescia	SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	48895	Castegnato	Brescia		12	No
50	6948712	30/07/2025 14:35:14	COMUNE DI CASTEGNATO	Brescia	ASILO NIDO THE NAPPY GANG	91289	Castegnato	Brescia		1	No
51	6983540	28/08/2025 12:32:52	CORNEGLIANO LAUDENSE	Lodi	IL PICCOLO PRINCIPE	94875	San Martino in Strada	Lodi		1	No
52	6983540	28/08/2025 12:32:52	CORNEGLIANO LAUDENSE	Lodi	ARCHÈ	51267	Lodi	Lodi		1	No
53	6983540	28/08/2025 12:32:52	CORNEGLIANO LAUDENSE	Lodi	L' AQUILONE	56170	Cornegliano Laudense	Lodi		14	No
54	6984508	29/08/2025 17:45:37	CORTENUOVA	Bergamo	LE COCCINELLE ROSSE	92751	Cortenuova	Bergamo		5	No
55	6900860	14/07/2025 11:43:32	CURA CARPIGNANO	Pavia	ASILO NIDO COMUNALE	48133	Cura Carpignano	Pavia	36		No
56	6983120	29/08/2025 09:53:28	DELLO	Brescia	CASA DEI BAMBINI SACRA FAMIGLIA	91060	Dello	Brescia		9	No
57	6983120	29/08/2025 09:53:28	DELLO	Brescia	ASILO NIDO ARCOBALENO	56488	Dello	Brescia		10	No
58	6950443	29/07/2025 12:03:15	FINO MORNASCO	Como	ASILO NIDO IL GELSO	52613	Fino Mornasco	Como	47		Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
59	6981907	01/09/2025 11:13:16	GAGGIANO	Milano	ASILO NIDO COMUNALE ANGELO MALABARBA	48794	Gaggiano	Milano	43		Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
60	6981335	27/08/2025 11:20:44	GALGAGNANO	Lodi	LE MONGOLFIERE	81228	Cervignano d'Adda	Lodi		9	No
61	6936282	22/07/2025 09:21:16	GARDONE VAL TROMPIA	Brescia	ASILO NIDO LA VALLE DEI SOGNI	96545	Gardone Val Trompia	Brescia		10	No
62	6936282	22/07/2025 09:21:16	GARDONE VAL TROMPIA	Brescia	ASILO NIDO C/O SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE	49127	Gardone Val Trompia	Brescia		7	No
63	6936282	22/07/2025 09:21:16	GARDONE VAL TROMPIA	Brescia	ASILO NIDO IL MONDO DEI SOGNI	56414	Gardone Val Trompia	Brescia		14	No
64	6910852	25/07/2025 11:48:45	GIUSSAGO	Pavia	ASILO NIDO LA COCCINELLA	54288	Giussago	Pavia	30		No
65	6943775	25/07/2025 10:21:19	GODIASCO	Pavia	ASILO PUPI SOLARI	92188	Godiasco Salice Terme	Pavia		11	No
66	6910680	29/07/2025 11:12:29	GOITO	Mantova	LA FARFALLA MAGICA	55812	Goito	Mantova		21	No
67	6937426	26/07/2025 09:32:01	GOTTOLENGO	Brescia	ASILO NIDO I PUFFI	49132	Gottolengo	Brescia		27	No
68	6937426	26/07/2025 09:32:01	GOTTOLENGO	Brescia	ASILO NIDO FONDAZIONE CAPRETTINI	96502	Gottolengo	Brescia		24	No
69	6953777	30/07/2025 14:16:27	GUDO VISCONTI	Milano	ASILO NIDO COMUNALE ISABELLA	48795	Rosate	Milano		5	No
70	6979995	04/09/2025 09:29:53	IDRO	Brescia	ASILO NIDO LE PERLE DEL LAGO	57026	Idro	Brescia	18		No
71	6920040	30/07/2025 09:23:57	INDUNO OLONA	Varese	ASILO NIDO LO SCRIGNO	48229	Induno Olona	Varese	43		Si - In tutta la Regione
72	6984285	03/09/2025 13:15:37	LACCHIARELLA	Milano	ASILO NIDO	53590	Lacchiarella	Milano	60		No
73	6905703	15/07/2025 09:40:11	LUINO	Varese	ASILO NIDO COMUNALE	49464	Luino	Varese	30		Si - In tutta la Regione
74	6927481	21/07/2025 08:41:32	LUMEZZANE	Brescia	MICRO NIDO S, CARLO C/O SCUOLA MATERNA T, FIORINI	56334	Lumezzane	Brescia		24	No

ALL. A ELENCO DELLE STRUTTURE (COMUNALI/PRIVATE) AMMESSE DEI COMUNI (N. 87 COMUNI PER N. 141 STRUTTURE) - AVVISO NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 - DDUO 9137/2025

N.	ID PRATICA	DATA/ORA PROT.	DENOMINAZIONE COMUNE	PR COMUNE	DENOMINAZIONE ASILO NIDO	CODICE ASILO NIDO (AFAM)	SEDE OP. ASILO NIDO	PR ASILO NIDO	STRUT. COM. n. posti utilizzati	STRUT. PRIV. n. posti conv.	NON RES. Agev. su base ISEE
75	6927481	21/07/2025 08:41:32	LUMEZZANE	Brescia	ASILO NIDO C/O SCUOLA MATERNA TERSILLA BONOMI	56490	Lumezzane	Brescia		24	No
76	6927481	21/07/2025 08:41:32	LUMEZZANE	Brescia	NIDO DELL'INFANZIA	56415	Lumezzane	Brescia		20	No
77	6927481	21/07/2025 08:41:32	LUMEZZANE	Brescia	NIDO S, ANTONIO DA PADOVA	51525	Lumezzane	Brescia		15	No
78	6946119	31/07/2025 09:08:31	LURAGO D'ERBA	Como	PIMPIRIPETTA NUSA	47687	Alzate Brianza	Como		7	No
79	6948363	31/07/2025 11:15:11	MAGENTA	Milano	L'ARCOBALENO	53617	Magenta	Milano	50		No
80	6948363	31/07/2025 11:15:11	MAGENTA	Milano	IL GIRASOLE	52281	Magenta	Milano	50		No
81	6931169	19/07/2025 11:46:50	MANTELLO	Sondrio	ASILO NIDO COMUNALE MANTELLO	49363	Mantello	Sondrio		14	Si - In tutta la Regione
82	6950138	29/07/2025 11:02:43	MARONE	Brescia	SANTA TERESINA	50120	Marone	Brescia		28	No
83	6913100	29/07/2025 15:37:53	MEDOLAGO	Bergamo	ASILO NIDO LA PORTA AZZURRA	56499	Calusco d'Adda	Bergamo	25		No
84	6943729	30/07/2025 15:04:12	MONTICHIARI	Brescia	I PUFFI	56983	Montichiari	Brescia		17	No
85	6943729	30/07/2025 15:04:12	MONTICHIARI	Brescia	HAKUNAMATATA	52848	Montichiari	Brescia		20	No
86	6943729	30/07/2025 15:04:12	MONTICHIARI	Brescia	PICCOLE BIRBE	96352	Montichiari	Brescia		16	No
87	6943729	30/07/2025 15:04:12	MONTICHIARI	Brescia	SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BATTISTA	55025	Montichiari	Brescia		32	No
88	6943729	30/07/2025 15:04:12	MONTICHIARI	Brescia	IO SONO CAPACE DI,,,	49721	Montichiari	Brescia		28	No
89	6980025	27/08/2025 09:57:47	MOZZO	Bergamo	NIDO GIUSEPPE PERCASSI	55192	Mozzo	Bergamo		50	No
90	6953793	30/07/2025 15:27:05	OFFANENGO	Cremona	M, CAPETTI	91148	Offanengo	Cremona		45	Si - In tutta la Regione
91	6983300	28/08/2025 11:30:56	OME	Brescia	MICRONIDO L ' ISOLA CHE NON C'E'	90773	Ome	Brescia		10	Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
92	6945543	25/07/2025 16:04:41	ORNAGO	Monza e della Brianza	NIDO DEI RANOCCHI	77668	Ornago	Monza e della Brianza		14	No
93	6941989	28/07/2025 11:51:38	PANDINO	Cremona	GIRASOLE	50357	Pandino	Cremona	52		No
94	6941757	26/08/2025 12:38:26	PAULLO	Milano	NIDO PAULLO	49943	Paullo	Milano		60	No
95	6948667	05/09/2025 10:56:32	PESCHIERA BORROMEO	Milano	LA TROTTOLA	51948	Peschiera Borromeo	Milano	42		No
96	6948667	05/09/2025 10:56:32	PESCHIERA BORROMEO	Milano	IL GIROTONDO	55608	Peschiera Borromeo	Milano	60		No
97	6948667	05/09/2025 10:56:32	PESCHIERA BORROMEO	Milano	LA BELLA TARTARUGA	51945	Peschiera Borromeo	Milano	43		No
98	6941951	31/07/2025 08:23:37	PONCARALE	Brescia	ASILO NIDO COMUNALE "IL GIROTONDO"	50121	Poncarale	Brescia	47		No
99	6905910	30/07/2025 13:02:48	PORTO MANTOVANO	Mantova	LA TARTARUGA E LA CICOGNA	54838	Porto Mantovano	Mantova	60		No
100	6950528	29/07/2025 16:04:07	SAN DONATO MILANESE	Milano	AZIENDALE (EX ALBERO AZZURRO)	52395	San Donato Milanese	Milano		15	Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
101	6950528	29/07/2025 16:04:07	SAN DONATO MILANESE	Milano	PULCINI	54412	San Donato Milanese	Milano		30	Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
102	6950528	29/07/2025 16:04:07	SAN DONATO MILANESE	Milano	COCCINELLE	53640	San Donato Milanese	Milano		60	Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
103	6950528	29/07/2025 16:04:07	SAN DONATO MILANESE	Milano	GIRASOLE	48789	San Donato Milanese	Milano		60	Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)
104	6948088	29/07/2025 10:07:21	SAN ZENONE AL LAMBRO	Milano	LA TARTARUGA	90962	San Zenone al Lambro	Milano		14	No
105	6980008	28/08/2025 14:36:56	SANTA BRIGIDA	Bergamo	ASILO NIDO	93783	Bracca	Bergamo	17		No
106	6980008	28/08/2025 14:36:56	SANTA BRIGIDA	Bergamo	ASILO NIDO COMUNALE DI ZOGNO	96462	Zogno	Bergamo	20		No
107	6980008	28/08/2025 14:36:56	SANTA BRIGIDA	Bergamo	NIDO IL PULCINO	49434	San Pellegrino Terme	Bergamo	17		No
108	6980008	28/08/2025 14:36:56	SANTA BRIGIDA	Bergamo	ASILO NIDO PETER PAN	51624	Sedrina	Bergamo	17		No
109	6980008	28/08/2025 14:36:56	SANTA BRIGIDA	Bergamo	MICRONIDO NEL SOLE	96229	Dossena	Bergamo	9		No
110	6980008	28/08/2025 14:36:56	SANTA BRIGIDA	Bergamo	NIDO ALTA VALLE BREMBANA	81353	Lenna	Bergamo		13	No
111	6980008	28/08/2025 14:36:56	SANTA BRIGIDA	Bergamo	ASILO NIDO	52084	Val Brembilla	Bergamo		25	No

ALL. A ELENCO DELLE STRUTTURE (COMUNALI/PRIVATE) AMMESSE DEI COMUNI (N. 87 COMUNI PER N. 141 STRUTTURE) - AVVISO NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 - DDUO 9137/2025

N.	ID PRATICA	DATA/ORA PROT.	DENOMINAZIONE COMUNE	PR COMUNE	DENOMINAZIONE ASILO NIDO	CODICE ASILO NIDO (AFAM)	SEDE OP. ASILO NIDO	PR ASILO NIDO	STRUT. COM. n. posti utilizzati	STRUT. PRIV. n. posti conv.	NON RES. Agev. su base ISEE
112	6980008	28/08/2025 14:36:56	SANTA BRIGIDA	Bergamo	NIDO CAVAGNIS	47842	San Giovanni Bianco	Bergamo		13	No
113	6925604	30/07/2025 09:49:21	SARNICO	Bergamo	A. FACCANONI	56493	Sarnico	Bergamo		17	No
114	6929421	08/09/2025 13:54:36	SOMAGLIA	Lodi	SAN GIUSEPPE	54983	Somaglia	Lodi		21	No
115	6940677	28/07/2025 12:34:10	SONDRIO	Sondrio	ASILO NIDO COMUNALE LA COCCINELLA	54359	Sondrio	Sondrio	60		Sì - Solo in alcuni Comuni
116	6940677	28/07/2025 12:34:10	SONDRIO	Sondrio	ASILO NIDO BOSCO DELLE MERAVIGLIE	50861	Albosaggia	Sondrio		15	Sì - Solo in alcuni Comuni
117	6940677	28/07/2025 12:34:10	SONDRIO	Sondrio	ASILO NIDO ELISA PARORA	90758	Piateda	Sondrio		10	Sì - Solo in alcuni Comuni
118	6940677	28/07/2025 12:34:10	SONDRIO	Sondrio	ASILO NIDO ALA MATERNA	57021	Sondrio	Sondrio		25	Sì - Solo in alcuni Comuni
119	6950099	29/07/2025 10:51:43	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	Bergamo	ISOLA FELICE	53367	Sotto il Monte Giovanni XXIII	Bergamo		12	No
120	6942606	25/07/2025 13:05:38	STRADELLA	Pavia	ASILO NIDO DON BRUNO BOTTALLO	53114	Stradella	Pavia		4	No
121	6943610	24/07/2025 16:35:55	TRAONA	Sondrio	ASILO NIDO ZUCCHERO FILATO	96328	Traona	Sondrio		25	No
122	6930413	27/08/2025 14:35:00	TRAVAGLIATO	Brescia	GIRO GIROTONDO	49305	Travagliato	Brescia	36		No
123	6953565	30/07/2025 15:25:11	U.C. BASIANO E MASATE	Milano	RICCIO SPINO	52959	Basiano	Milano		52	No
124	6923204	19/07/2025 09:43:39	UNIONE COMUNI LOMBARDA TERRE DEI MALASPINA	Pavia	ASILO 0-6 ANNI PUPI SOLARI	49389	Rivanazzano Terme	Pavia		5	No
125	6922351	15/07/2025 13:09:53	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	Cremona	PICCOLE TRACCE	52636	Cremona	Cremona		10	No
126	6922351	15/07/2025 13:09:53	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	Cremona	ELSA E VICO GOSI	48954	Cremona	Cremona		2	No
127	6922351	15/07/2025 13:09:53	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	Cremona	IL GIRASOLE	53842	Cremona	Cremona		2	No
128	6922351	15/07/2025 13:09:53	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	Cremona	DO,MI,SOL	55245	Cremona	Cremona		2	No
129	6922351	15/07/2025 13:09:53	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	Cremona	NINNA NANNA	48956	Gadesco-Pieve Delmona	Cremona		7	No
130	6922351	15/07/2025 13:09:53	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	Cremona	L'ARCOBALENO	48955	Cremona	Cremona		2	No
131	6922351	15/07/2025 13:09:53	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	Cremona	IL GIARDINO DELLE COCCOLE	51384	Cremona	Cremona		4	No
132	6947321	28/07/2025 10:17:21	VALMADRERA	Lecco	LA COCCINELLA	49073	Valmadrera	Lecco	16		No
133	6940669	30/07/2025 10:17:59	VEDANO OLONA	Varese	ASILO NIDO	50676	Vedano Olona	Varese	24		No
134	6938812	30/07/2025 09:15:26	VEDUGGIO CON COLZANO	Monza e della Brianza	MAMMA ANITA	55472	Renate	Monza e della Brianza		3	No
135	6938812	30/07/2025 09:15:26	VEDUGGIO CON COLZANO	Monza e della Brianza	I PULCINI	98247	Veduggio con Colzano	Monza e della Brianza		12	No
136	6955861	28/08/2025 13:33:11	VENEGONO INFERIORE	Varese	ASILO INFANTILE S. FRANCESCO DI ASSISI	52023	Venegono Inferiore	Varese		20	No
137	6942107	24/07/2025 10:03:21	VILLANOVA DEL SILLARO	Lodi	IL PICCOLO PRINCIPE	54981	San Martino in Strada	Lodi		3	No
138	6942107	24/07/2025 10:03:21	VILLANOVA DEL SILLARO	Lodi	BABYLANDIA	49493	Massalengo	Lodi		8	No
139	6942107	24/07/2025 10:03:21	VILLANOVA DEL SILLARO	Lodi	L' AQUILONE	56170	Cornegliano Laudense	Lodi		3	No
140	6980158	26/08/2025 14:21:41	ZELO BUON PERSICO	Lodi	PETER PAN	55826	Zelo Buon Persico	Lodi		40	No
141	6947693	29/07/2025 16:34:18	ZINASCO	Pavia	ASILO NIDO COMUNALE "ERCOLINA PANIGADA"	55496	Cava Manara	Pavia		7	No

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 19 settembre 2025 - n. 12874
Approvazione dell'avviso pubblico per esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Viste:

- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia», che – in attuazione del processo di riforma strutturale del mercato del lavoro, avviato a livello nazionale – ha innovato profondamente il mercato del lavoro sul territorio lombardo, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità, anche attraverso un efficace sostegno alla transizione nel mercato del lavoro ed all'investimento nel capitale umano;
- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 «Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia», che delinea il Sistema unitario di Istruzione e Formazione professionale, integrato con l'Università e le politiche del lavoro, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di forte integrazione con l'ambito produttivo di riferimento;
- la legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul Sistema di Istruzione e Formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro», che ha integrato la richiamata legge regionale n. 19/2007 all'articolo 8-bis, per sostenere i progetti di mobilità internazionale degli studenti come strumento di qualificazione formativa e professionale finalizzata ad un migliore inserimento lavorativo, prevedendo in particolare al comma 3 che «La Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, definisce annualmente le risorse e i criteri per promuovere e sostenere progetti di mobilità internazionale destinati a studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione»;

Richiamate:

- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo ed al Comitato delle Regioni «Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza», COM(2020) 274 del 1° luglio 2020, che ha riconosciuto all'istruzione e formazione professionale un ruolo centrale nel periodo attuale, segnato dalle transizioni verde e digitale, fornendo le competenze per affrontare la sfida di un mercato del lavoro in evoluzione e garantendo inclusione e pari opportunità;
- la successiva raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020, relativa all'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza (2020/C 417/01), che ha affermato la necessità di sostenere ulteriormente la mobilità ai fini dell'apprendimento per i discenti dell'Istruzione e Formazione Professionale;
- la raccomandazione del Consiglio 2023/15740 del 22 novembre 2023 sul miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'Istruzione e nella formazione;
- la raccomandazione del Consiglio 2023/15741 del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'Istruzione e della formazione digitali;

Richiamata inoltre la d.g.r. n. 4925 del 1° agosto 2025 «Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027», con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri per il sostegno di percorsi formativi all'estero a favore degli studenti dei percorsi IeFP ed IFTS, avendo acquisito – ai sensi della legge regionale n. 19/2007 – parere favorevole con osservazioni da parte della IV Commissione consiliare «Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione» nella seduta del 24 luglio 2025;

Considerato che la citata d.g.r. n. 4925/2025 ha promosso la realizzazione di specifici interventi di mobilità internazionale, articolati in due Linee di azione:

- Linea A – Progetti di mobilità internazionale: finalizzata al sostegno di progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un percorso IeFP o IFTS;
- Linea B – Azioni a supporto della mobilità internazionale: finalizzata al rimborso di missioni ed iniziative dedicate alla partecipazione a reti di collaborazione e di scambio con Enti formativi, nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia;

Atteso che al finanziamento del citato intervento concorrono le risorse finanziarie appostate sui capitoli 11545 e 11547 del Bilancio pluriennale 2025-2027, quantificate complessivamente in euro 4.000.000,00, di cui:

- euro 2.000.000,00, per l'anno formativo 2025/2026, sull'esercizio 2026;
- euro 2.000.000,00, per l'anno formativo 2026/2027, sull'esercizio 2027;

Vista la comunicazione 2016/C 262/01 della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed, in particolare, il paragrafo 2.5 «Istruzione e attività di ricerca», che – al punto 28 – afferma «L'Istruzione pubblica organizzata nell'ambito del Sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di Giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale Sistema di pubblica Istruzione, finanziato in generale dal Bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»»;

Dato atto che con le misure di cui al presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di rimborsi di spese sostenute per realizzare progetti formativi all'estero a favore di studenti dei percorsi IeFP ed IFTS;

Atteso che la citata d.g.r. n. 4925/2025 ha demandato a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, formazione, lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della stessa deliberazione;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare, nel rispetto dei criteri fissati con la richiamata d.g.r. n. 4925/2025 e nei limiti dello stanziamento stabilito dalla stessa, l'avviso pubblico di cui all'allegato A «Esperienze formative di mobilità internazionale a favore degli studenti dei percorsi di IeFP e IFTS della Lombardia – anni formativi 2025/2026 e 2026/2027» e la relativa modulistica (allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), come di seguito elencati:

- Domanda (Linea A);
- Scheda progetto (Linea A);
- Lettera d'intenti della struttura ospitante (Linea A);
- Riepilogo delle spese (Linea A);
- Rendicontazione delle spese (Linea A);
- Relazione (Linea A);
- Domanda (Linea B);
- Scheda azione (Linea B);
- Riepilogo delle spese (Linea B);
- Rendicontazione delle spese (Linea B);
- Relazione (Linea B);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Linea A);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Legali rappresentanti e delegati);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Linea B);
- Accesso agli atti;

Dato atto che:

- con successivo provvedimento, saranno approvati i progetti ovvero le azioni, con l'indicazione dell'importo del contributo pubblico concesso;
- gli impegni di spesa e le corrispondenti liquidazioni delle risorse saranno disposti con successivi ulteriori provvedimenti;

Vista la comunicazione del 5 settembre 2025 della Direzione competente in materia di semplificazione, in merito alla verifica preventiva di conformità dell'avviso di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design, previste con d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018, e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dei dati;

Richiamati:

- la legge regionale n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge

regionale di bilancio per l'anno in corso;

- la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Struttura Istruzione e diritto allo studio;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa ed in attuazione della d.g.r. n. 4925/2025 l'avviso pubblico di cui all'allegato A «Esperienze formative di mobilità internazionale a favore degli studenti dei percorsi di IeFP e IFTS della Lombardia – anni formativi 2025/2026 e 2026/2027 e la relativa modulistica (allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), come di seguito elencati:

- Domanda (Linea A);
- Scheda progetto (Linea A);
- Lettera d'intenti della struttura ospitante (Linea A);
- Riepilogo delle spese (Linea A);
- Rendicontazione delle spese (Linea A);
- Relazione (Linea A);
- Domanda (Linea B);
- Scheda azione (Linea B);
- Riepilogo delle spese (Linea B);
- Rendicontazione delle spese (Linea B);
- Relazione (Linea B);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Linea A);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Legali rappresentanti e delegati);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Linea B);
- Accesso agli atti;

2. di attestare che al finanziamento del citato intervento concorrono le risorse finanziarie appostate sui Capitoli 11545 e 11547 del Bilancio pluriennale 2025-2027, quantificate complessivamente in euro 4.000.000,00, di cui:

- euro 2.000.000,00, per l'anno formativo 2025/2026, sull'esercizio 2026;
- euro 2.000.000,00, per l'anno formativo 2026/2027, sull'esercizio 2027;

3. di attestare che:

- con successivo provvedimento, saranno approvati i progetti ovvero le azioni, con l'indicazione dell'importo del contributo pubblico concesso;
- gli impegni di spesa e le corrispondenti liquidazioni delle risorse saranno disposti con successivi ulteriori provvedimenti;

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di attestare che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dei dati;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

La dirigente
Marina Colombo

Allegato A

Avviso pubblico

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027.

Allegato A

INDICE

A. Intervento, Soggetti, Risorse 4
A.1 Finalità e obiettivi 4
A.2 Riferimenti normativi 4
A.3 Soggetti beneficiari 5
A.4 Soggetti destinatari 5
A.5 Dotazione finanziaria 5
B. Caratteristiche dell'agevolazione 6
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 6
B.2 Progetti finanziabili 6
B.2.1 *Linea A* – Progetti di mobilità internazionale 6
B.2.2 *Linea B* – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti 6
B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità 7
B.3.1 *Linea* A – Progetti di mobilità internazionale 7
B.3.2 *Linea B* – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti 8
B.4 Spese inammissibili 8
C. Fasi e tempi del procedimento 9
C.1 Presentazione delle domande 9
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 10
C.3 Istruttoria 11
C.3.1 Modalità e tempi del processo 11
C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande 11
C.3.3 Valutazione delle domande 11
C.3.4 Integrazione documentale 11
C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 11
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 11
C.4.1 Adempimenti post concessione 12
C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione 12
C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi 12
D. Disposizioni finali 14
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari 14
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 14
D.3 Proroghe dei termini 14

Allegato A

D.4 Ispezioni e controlli 14
D.5 Monitoraggio dei risultati 15
D.6 Responsabile del procedimento 15
D.7 Trattamento dati personali 15
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 15
D.9 Diritto di accesso agli atti 19
D.10 Definizioni e glossario 20
D.11 Riepilogo date e termini temporali 20
D.12 Allegati, informative ed istruzioni 21

Allegato A

A. Intervento, Soggetti, Risorse

A.1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito delle politiche integrate di Istruzione, Formazione e Lavoro, Regione Lombardia intende valorizzare ed incentivare la realizzazione, negli anni formativi 2025/2026 e 2026/2027, di Progetti di mobilità internazionale per gli studenti, ai sensi dell'articolo 8-*bis* della legge regionale n. 19/2007, come integrata dall'articolo 1, comma 1, lettera g), della legge regionale n. 30/2015.

Si tratta di Progetti realizzati al di fuori del territorio nazionale e destinati agli studenti iscritti ai Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed ai Corsi tecnici superiori (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS), che prevedono la partecipazione ad una specifica attività formativa presso Istituzioni educative qualificate o la realizzazione di un Percorso professionalizzante sotto forma di *work experience*, anche mediante tirocini curriculari.

Tale iniziativa è volta a sostenere il miglioramento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di interesse ed il consolidamento di competenze linguistico-comunicative, tecnico-professionali e relazionali in contesti internazionali.

Inoltre, accanto alle iniziative finalizzate a favorire esperienze di studio o di lavoro degli studenti all'estero, Regione Lombardia intende favorire l'incremento dell'offerta di scambio formativo internazionale degli studenti, anche attraverso il supporto per l'ampliamento ed il consolidamento della rete di contatti all'estero degli Enti del Sistema lombardo delle Istituzioni formative (IeFP ed IFTS), con lo scopo di consentire esperienze di scambio con omologhi stranieri su metodi e tecniche di insegnamento teorico e pratico.

Per tali ragioni e in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 4925 del 1° agosto 2025, l'intervento, oggetto del presente Avviso, è articolato in due *Linee di azione*:

- *Linea A* – Progetti di mobilità internazionale: finalizzata al sostegno di Progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un Percorso IeFP o di IFTS;
- *Linea B* – Azioni: finalizzata al rimborso di missioni ed iniziative dedicate alla partecipazione a reti di collaborazione e di scambio con Enti formativi nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di progetti europei o internazionali, di accordi di collaborazione, oppure di reti di lavoro.

A.2 Riferimenti normativi

- legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*", che – in attuazione del processo di riforma strutturale del Mercato del Lavoro avviato a livello nazionale – ha innovato profondamente il mercato del lavoro sul territorio lombardo, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità, anche attraverso un efficace sostegno alla transizione nel mercato del lavoro ed all'investimento nel capitale umano;
- legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*", che delinea il Sistema unitario di Istruzione e Formazione professionale, integrato con l'Università e le politiche del lavoro, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di forte integrazione con l'ambito produttivo di riferimento;
- legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul Sistema di Istruzione e Formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro*", che ha integrato la richiamata legge regionale n. 19/2007 all'articolo 8-*bis*, sostenendo i Progetti di mobilità internazionale degli studenti del secondo Ciclo di Istruzione e Formazione, come strumento di qualificazione formativa e professionale finalizzata ad un migliore inserimento lavorativo;
- deliberazione della Giunta regionale n. 4925 del 1° agosto 2025 "*Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi*

Allegato A

2025/2026 e 2026/2027", che ha stabilito i criteri per la presentazione di Progetti nei Percorsi di IeFP e di IFTS nonchè di Azioni a supporto agli stessi.

A.3 Soggetti beneficiari

- le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007 e gli Istituti professionali di Stato che realizzano Percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale del 4 agosto 2022, come rinnovato con DGR n. 4732 del 14 luglio 2025, tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- le Istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), esclusivamente nei casi di attivazione di Percorsi di IFTS;
- le Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, aventi sede in Lombardia, esclusivamente nei casi di attivazione di Percorsi IFTS.

A.4 Soggetti destinatari

L'iniziativa regionale si articola in due *Linee* di intervento:
- *Linea A* – Progetti di mobilità internazionale;
- *Linea B* – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti.

Progetti di mobilità internazionale

Per la *Linea A*, sono destinatari gli studenti frequentanti Percorsi IeFP o IFTS. L'esperienza formativa o di tirocinio curriculare può riguardare studenti appartenenti a Classi diverse, sia ordinamentali, sia duali.

Sono altresì destinatari di contributo i docenti accompagnatori, impegnati nell'affiancamento degli studenti.

Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti

Per la *Linea B*, sono destinatari direttori, docenti, tutor ed, in generale, figure professionali che svolgono un ruolo di rappresentanza delle Istituzioni formative e scolastiche, ammissibili secondo i requisiti riportati al precedente paragrafo A.3

Possono presentare proposte di Azioni per la *Linea B* le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente ad euro 4.000.000,00, di cui:
- euro 2.000.000,00, per l'anno formativo 2025/2026;
- euro 2.000.000,00, per l'anno formativo 2026/2027.

Per ciascuna annualità formativa, sarà destinato alla *Linea B* la percentuale massima del 15% della dotazione complessiva, fino ad un importo di euro 300.000,00.

Con successivo apposito provvedimento dirigenziale l'importo effettivo da allocare a favore di ciascuna *Linea* potrà essere rimodulato, anche in compensazione tra le due *Linee* di finanziamento, sulla base delle richieste pervenute.

Per ciascun anno formativo, è prevista la possibilità di raccogliere domande in overbooking, fino ad un massimo del 15% della dotazione complessiva.

Allegato A

B. Caratteristiche dell'agevolazione

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, da rendicontare.

L'agevolazione non si configura come "*Aiuto di Stato*", in linea con quanto previsto al paragrafo 2.5 "*Istruzione e attività di ricerca*" – punti 28 e 29 e seguenti della Comunicazione della Commissione europea n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuti di Stato. Infatti, con le misure del presente Avviso non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di rimborsi di spese sostenute, da un lato, per realizzare Progetti formativi all'estero a favore di studenti e, dall'altro, per partecipare ad iniziative internazionali da cui deriveranno nuove opportunità di scambio formativo a beneficio degli studenti.

B.2 Progetti finanziabili

B.2.1 *Linea A* – Progetti di mobilità internazionale

Al fine di valorizzare e sostenere il continuo miglioramento ed il rafforzamento del potenziale umano degli studenti destinatari dell'intervento, le proposte progettuali presentate a valere sulla *Linea A* devono contenere i seguenti elementi:

- l'oggetto specifico del Percorso di apprendimento all'estero;
- la denominazione completa del Soggetto partner estero presso il quale si prevede di effettuare il Percorso formativo o il Tirocinio curriculare;
- la durata dell'esperienza, che deve essere di almeno due settimane, da svolgersi nel corso dell'anno formativo corrispondente, anche nel periodo estivo;
- la tipologia di certificazione finale conseguibile, di carattere linguistico o di altra tipologia;
- le risorse strumentali dedicate (sedi, attrezzature, ecc.);
- la sede dove si svolge l'attività formativa o il tirocinio;
- il costo complessivo del progetto e la sua durata temporale nonché il numero degli studenti partecipanti;
- un sintetico *Piano dei conti*, comprensivo delle quote di cofinanziamento da parte dell'Istituzione formativa o di altri soggetti e di compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti.

Il Progetto deve infine prevedere un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile ed eventuali malattie dei partecipanti, tenendo conto anche del Paese in cui si svolge l'esperienza.

Ai fini del computo della durata del Percorso ordinamentale, le esperienze possono rientrare nel monte ore, se direttamente finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento dello stesso, anche attraverso l'emissione di specifiche micro-credenziali:

- all'interno della quota di formazione d'aula o di laboratorio, con riferimento alle attività formative;
- all'interno della quota di formazione in contesto lavorativo, con riferimento alle attività di alternanza Scuola/lavoro e tirocinio.

B.2.2 *Linea B* – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti

Con la *Linea B* si intende garantire supporto alla mobilità internazionale degli studenti attraverso il rimborso di missioni o di iniziative volte al consolidamento e alla costruzione di reti di collaborazione e di scambio con Enti di formazione, Scuole professionali, imprese, Organizzazioni di rappresentanza del Sistema produttivo ed altri *stakeholder* della filiera professionalizzante, mediante visite alle realtà formative ed aziendali straniere anche finalizzate alla promozione dell'Offerta formativa erogata sul territorio italiano. Tali attività potranno essere svolte nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le collaborazioni internazionali proposte dovranno essere finalizzate alla preparazione di nuovi Progetti di mobilità degli studenti e potranno collocarsi nell'ambito di progetti europei o internazionali, di accordi di collaborazione oppure nella costruzione di reti di lavoro.

Allegato A

Le proposte progettuali devono prevedere:
- luogo di svolgimento della iniziativa;
- motivazioni alla base delle Azioni, relativi obiettivi e risultati attesi;
- indicazione delle iniziative promosse da Regione Lombardia alle quali l'Ente intende collegarsi per rinforzare la propria rete con i partner esteri;
- indicazione delle realtà formative ed imprenditoriali presenti nello Stato estero con le quali avviare reti di collaborazione o consolidare le già esistenti;
- tipologia dei futuri Progetti formativi a favore degli studenti che l'Ente vorrà sviluppare, una volta creata la rete di contatti internazionali;
- costo complessivo dell'Azione, numero di partecipanti e durata temporale;
- sintetico *Piano dei conti*, comprensivo delle quote di cofinanziamento da parte dell'Istituzione formativa o di altri soggetti partecipanti, inclusa la richiesta di contributo a carico della Regione. Il progetto deve prevedere un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio dei partecipanti, la responsabilità civile ed eventuali malattie dei partecipanti, tenendo conto anche del Paese in cui si svolge l'esperienza.

L'intervento non rileva ai sensi della disciplina degli Aiuti di Stato, secondo quanto previsto al paragrafo 2.5 "*Istruzione e attività di ricerca*" – punti 28 e 29 e seguenti – della Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuti di Stato.

B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

Per entrambe le *Linee* sono ammissibili le spese che si riferiscono ad attività svolte prima della data di apertura del Sistema informativo *Bandi e Servizi*, purché siano state sostenute nel periodo compreso tra il 1° settembre 2025 ed il 31 agosto 2026 (per l'anno formativo 2025/2026) e tra il 1° settembre 2026 ed il 31 agosto 2027 (per l'anno formativo 2026/2027).

B.3.1 *Linea* A – Progetti di mobilità internazionale

I costi che possono essere sostenuti a valere sulla *Linea A* comprendono spese riferite agli studenti partecipanti, in particolare relative a:
- viaggio;
- vitto;
- pernottamento;
- eventuali ulteriori spese formative non rientranti nell'ordinaria attività formativa già finanziata con gli Avvisi IeFP, IFTS (a titolo di esempio, corsi di lingua straniera frequentati dagli studenti al di fuori del monte ore previsto dal Corso di studi ordinario).

Il contributo massimo erogabile per ogni studente, per una durata minima di due settimane, è pari ad euro 2.000,00 per Paesi dell'Unione europea, euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei ed euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei.

Ogni 15 studenti è riconosciuta la spesa di un docente, formatore o tutor, con il ruolo di accompagnatore del gruppo, che usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati agli studenti.

Lo studente con disabilità ha diritto ad un accompagnatore, per cui è previsto il rimborso delle spese relative al viaggio, al vitto, all'alloggio ed ai necessari spostamenti sul posto. Tali spese dovranno essere quantificate in sede di presentazione della domanda e successivamente rendicontate. Anche in questo caso, l'accompagnatore usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati allo studente.

L'importo massimo assegnabile per ciascun Ente in relazione ai Progetti attivati per Classi IeFP è parametrato sulla base del numero di iscritti presso l'Ente di Formazione nell'anno formativo 2024/2025:

Allegato A

numero iscritti – anno formativo 2024/2025	Importo massimo riconoscibile
fino a 299	euro 80.000,00
da 300 a 999	euro 100.000,00
oltre 1.000	euro 120.000,00

Per le ATS e le Fondazione ITS che erogano percorsi IFTS, l'importo massimo riconoscibile è pari ad euro 100.000,00.

La quota dei costi non coperti dal contributo pubblico deve essere garantita dall'Ente o dall'Istituzione scolastica o formativa mediante la propria quota di cofinanziamento, la quota di cofinanziamento di altri soggetti o l'eventuale compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti. Tali costi dovranno essere inseriti nel sintetico *Piano dei conti* di cui all'allegato *Riepilogo spese* per la *Linea A*.

Il valore del contributo assegnato potrà essere riparametrato in fase di rendicontazione, sulla base delle spese effettivamente sostenute ed attestate dalla documentazione giustificativa presentata.

B.3.2 *Linea B* – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti

I costi che possono essere sostenuti a valere sulla *Linea B* comprendono spese di direttori, docenti, tutor e rappresentanti degli Enti per il periodo di durata dell'Azione, in particolare spese di:

- viaggio;
- vitto;
- pernottamento;
- interpretariato;
- materiale promozionale (brochure, slide, video, manifesti, ecc.);
- Corsi di formazione.

Il contributo massimo erogabile per ogni partecipante è pari ad euro 2.000,00 per Paesi dell'Unione europea, euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei ed euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei.

L'importo massimo assegnabile per la *Linea B* a ciascuna Istituzione formativa è pari ad **euro 15.000,00** per anno formativo, di cui un massimo di euro 1.500,00 per spese di materiale promozionale.

Il valore del contributo assegnato potrà essere riparametrato in fase di rendicontazione sulla base delle spese effettivamente sostenute ed attestate dalla documentazione giustificativa presentata.

B.4 Spese inammissibili

In nessun caso sarà ammissibile il doppio finanziamento di una spesa sostenuta dal Soggetto richiedente a favore di una medesima persona fisica e rendicontata su entrambe le *Linee*. È fatta salva la sola possibilità di rendicontazione pro-quota di una spesa su entrambe le tipologie d'iniziativa.

Con riferimento alla *Linea B*, sono inammissibili le spese sostenute per la partecipazione a incontri o seminari relativi a Progetti europei (a titolo di esempio, Progetti finanziati dal Programma *Erasmus+*) o internazionali, dei quali il Soggetto richiedente è già partner e beneficiario.

Allegato A

C. Fasi e tempi del procedimento

C.1 Presentazione delle domande

La presentazione delle domande a valere su ciascuna delle *Linee* di finanziamento avviene con la procedura a sportello e nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di seguito specificate:

- **Anno formativo 2025/2026**: a partire dalle ore 12.00 del 7 ottobre 2025 e fino alle ore 12.00 del 2 marzo 2026 – salvo esaurimento anticipato delle risorse – esclusivamente mediante il Sistema informativo *Bandi e Servizi*, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.
  I Progetti della *Linea A* e le Azioni della *Linea B* devono in ogni caso concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2026.
- **Anno formativo 2026/2027**: a partire dalle ore 12.00 del 1° settembre 2026 e fino alle ore12.00 del 1° marzo 2027 – salvo esaurimento anticipato delle risorse – esclusivamente mediante il Sistema informativo *Bandi e Servizi*, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.
  I Progetti della *Linea A* e le Azioni a supporto della *Linea B* devono in ogni caso concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2027.

Con apposita comunicazione, pubblicata sul Sistema informativo Bandi e Servizi, sarà reso noto l'eventuale esaurimento delle risorse stanziate per ciascun anno formativo (2025/2026 e 2026/2027); le eventuali domande pervenute dopo lo stanziamento, saranno raccolte in overbooking, entro il limite indicato al precedente paragrafo A5.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, è necessario che il Soggetto richiedente sia registrato sul Sistema informativo *Bandi e Servizi*. Pertanto:

- se il Soggetto richiedente non è registrato, deve procedere alla profilazione, secondo le indicazioni disponibili all'indirizzo:
  https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-e-servizi/bandi-e-servizi;
  per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative;
- se il Soggetto richiedente è già registrato, il Legale rappresentante ovvero il Soggetto delegato alla compilazione della domanda accede al Sistema informativo *Bandi e Servizi* ed inserisce una o più domande.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema informativo *Bandi e Servizi* è esclusivamente a cura e responsabilità del Soggetto richiedente.

Nell'apposita sezione del Sistema informativo *Bandi e Servizi* è fornita la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Ciascun Soggetto richiedente è titolato a presentare domanda a valere sulle singole *Linee* ovvero su entrambe le *Linee*, anche presentando più domande sulla stessa *Linea*, nel rispetto del massimale previsto dal paragrafo B3.

Nel caso di molteplici destinazioni da parte dello stesso Ente, è necessario presentare distinte domande (una per ciascuna destinazione) sia per la *Linea A* sia per la *Linea B*, sempre nel rispetto del massimale previsto dal paragrafo B3.

Per la *Linea A* è necessario compilare in *Bandi e Servizi* la domanda e allegare la seguente documentazione presente nel Sistema informativo:

- Domanda (*Linea A*);
- Scheda Progetto (*Linea A*);
- Lettera d'intenti della Struttura ospitante (*Linea A*);
- Riepilogo delle spese (*Linea A*).

Per la *Linea B* è necessario compilare in *Bandi e Servizi* la relativa domanda ed allegare la seguente documentazione presente nel Sistema informativo:

- Domanda (*Linea B*);
- Scheda Azioni (*Linea B*);

Allegato A

- Riepilogo delle spese (*Linea B*).

La domanda di adesione all'Avviso deve esser sottoscritta dal Soggetto richiedente con firma elettronica, secondo le prescrizioni sotto riportate ed ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2014/910.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2014/910, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "*Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71*".

Per entrambe le *Linee* di finanziamento, la domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente, pari ad euro 16,00 – ai sensi del DPR n. 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il Soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale, accedendo al sistema di pagamenti elettronici "*PagoPA*" dall'apposita sezione del Sistema informativo (articolo 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico, secondo le modalità stabilite dalle *Linee Guida* di AgID; articolo 15 del DLgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti "*PagoPA*").

Il modulo di presentazione della domanda di contributo deve altresì – per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente – prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è Soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B (articolo 27 *bis*, tabella B) e dell'articolo 82, comma 5, del DLgs n. 117/2017 – ONLUS, CONI e Società sportive – *Esenzione dall'imposta di bollo*.

Le domande di partecipazione sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "*Invia al protocollo*".

A conclusione della procedura sopra illustrata, il Sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Soggetto richiedente via posta elettronica (all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi e Servizi*) mediante l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Essendo la procedura a sportello, l'assegnazione delle risorse avviene seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fermi restando il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso ed il rispetto delle modalità di presentazione delle candidature.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

Allegato A

C.3 Istruttoria

C.3.1 Modalità e tempi del processo

Per entrambe le *Linee* l'istruttoria di ammissibilità delle domande è effettuata dal competente Ufficio della Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro* entro 30 giorni dalla presentazione della relativa domanda.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:
- sono redatte dai Soggetti individuati al paragrafo A.3;
- sono presentate secondo le modalità fissate al paragrafo C.1;
- rispettano le caratteristiche descritte al paragrafo B.2

C.3.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande presentate a valere sulle due *Linee* si basa sull'analisi delle caratteristiche previste al paragrafo B.2 e sul rispetto delle spese ammissibili definite al paragrafo B.3.

C.3.4 Integrazione documentale

Gli Uffici competenti di Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai Soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni ritenuti necessari, fissando contestualmente i termini entro i quali rispondere, che non potranno comunque essere superiori a 30 giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali fissati per la conclusione dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, il Responsabile di Procedimento adotta con proprio provvedimento l'elenco dei Progetti (di cui alla *Linea A*) e delle Azioni (di cui alla *Linea B*) approvati, indicando l'importo del contributo pubblico concesso. L'esito dell'istruttoria è reso noto tramite il Sistema informativo *Bandi e Servizi*.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 (G.U. Serie Generale, n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione sarà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali ed assicurativi (legge n. 98/2013, articolo 31, commi 3 e 8-*bis*).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ad euro 150.000,00, il Soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la Banca Dati Nazionale unica del Ministero dell'Interno, di cui agli articoli 96 e ss. del DLgs n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia è indispensabile per la concessione di contributi pubblici.

Allegato A

Il contributo è liquidato ai Soggetti ammessi a finanziamento in un'unica soluzione ed entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione, che attesta l'effettiva realizzazione dei Progetti di cui alla *Linea A* o delle Azioni di cui alla *Linea B*.

C.4.1 Adempimenti post concessione

In caso di ammissione a finanziamento ed entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione, il Soggetto richiedente beneficiario deve formalmente comunicare l'accettazione del contributo assegnato, inviando apposito modulo presente nel Sistema informativo *Bandi e Servizi*, impegnandosi a realizzare la proposta presentata. Ciò si applica sia per i Progetti di cui alla *Linea A*, sia alle Azioni di cui alla *Linea B*.

I Progetti e le Azioni devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e nel rispetto del quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

Eventuali rinunce devono essere comunicate tempestivamente ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica indicati nella Scheda informativa del presente Avviso.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione è a costi reali.

Il contributo è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Attraverso il Sistema informativo *Bandi e Servizi* ed entro 60 giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione è tenuto a trasmettere la rendicontazione delle spese, debitamente sottoscritta.

Le spese dettagliate negli Allegati A e B devono essere dimostrate mediante la presentazione della seguente documentazione:

Linea A

- copia dei giustificativi di spesa;
- relazione sintetica circa le attività svolte dagli studenti nel periodo di permanenza all'estero, seguendo il format di cui all'allegato *Relazione sintetica* per la *Linea A*.

Linea B

- copia dei giustificativi di spesa;
- in ogni caso, relazione che dia conto dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati in sede di candidatura, che descriva gli esiti dei contatti ottenuti e che specifichi le modalità di possibile incremento dell'Offerta formativa di mobilità internazionale;
- nel caso di partecipazione alle missioni istituzionali di Regione Lombardia ed alle Reti di lavoro a cui partecipa Regione Lombardia: copia del programma degli appuntamenti a cui il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione ha preso parte e copia di un documento (a titolo di esempio, una lettera di intenti) che dia prova di accordi con l'Ente estero;
- nel caso di incontri organizzati dal Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione con partner esteri per la creazione di una base di contatti o per la progettazione di esperienze di scambio formativo: prova documentale della partecipazione agli incontri e copia di un documento (a titolo di esempio, una lettera di intenti) che dia prova di accordi con l'Ente estero.

C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni rispetto alle proposte presentate ed approvate in sede di istruttoria devono essere comunicate prima dell'inizio dell'attività progettuale, con le relative motivazioni, ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica indicati nella Scheda informativa del presente Avviso. Sarà fornito relativo riscontro a mezzo posta elettronica.

Allegato A

L'importo riconoscibile a seguito delle comunicazioni di variazione non può, in ogni caso, essere superiore a quanto assegnato in fase di approvazione.

Eventuali economie concorreranno al finanziamento dei Progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse, nel rispetto di disposizioni e tempistiche definite dal presente Avviso.

Allegato A

D. Disposizioni finali

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari sono tenuti a:

- fornire una rendicontazione di carattere qualitativo delle attività svolte e degli effetti sulla formazione, prevedendo ove possibile una documentazione multimediale;
- contribuire alla creazione di una banca dati di Istituti esteri disponibili ad accogliere studenti interessati a intraprendere Percorsi formativi;
- relazionare, nel corso di iniziative di restituzione, in merito alle esperienze svolte, al fine di promuovere l'internazionalizzazione dei Percorsi di Formazione Professionale;
- acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione.

Nell'ambito del presente Avviso è fatto divieto di delega: al Soggetto richiedente beneficiario non è consentito delegare a Soggetti terzi la responsabilità riguardante le attività oggetto di finanziamento. È fatta salva la possibilità di delegare aspetti meramente organizzativi (a titolo di esempio: l'organizzazione del viaggio, la prenotazione dell'alloggio, …).

Per ragioni di sicurezza, gli studenti partecipanti alle esperienze devono essere registrati sul sito del Ministero degli Esteri "*Dove siamo nel mondo*", a cura del Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione.

Il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione è tenuto ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (ad esempio, materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che la realizzazione ha visto il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato può essere oggetto di revoca totale o parziale, qualora non siano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Progetto di cui alla *Linea A* o l'Azione di cui alla *Linea B* non siano conformi, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico; oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero o compensazione delle somme indebitamente percepite dal Soggetto richiedente.

D.3 Proroghe dei termini

Qualora si rendesse necessario, Regione Lombardia potrà prorogare i termini di presentazione delle domande, di cui al paragrafo C.1, mediante comunicazione sul Sistema informativo *Bandi e Servizi*.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva anche di effettuare l'attività di verifica del regolare svolgimento dei Progetti e delle Azioni.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni ritenuti necessari; i Soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli Uffici regionali competenti.

È altresì facoltà degli Organi di controllo nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle iniziative finanziate. Nel caso gli Organismi preposti rilevino gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Allegato A

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli da parte di Regione Lombardia o di altri organismi competenti, i beneficiari devono conservare tutta la documentazione relativa alle spese sostenute per un periodo pari a cinque anni dalla data di chiusura delle attività oggetto di agevolazione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alle due *Linee* di intervento, sono individuati i seguenti indicatori:

Linea A
- numero di Enti formativi, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS Academy ammessi a finanziamento;
- numero di studenti destinatari delle esperienze formative all'estero;
- numero di Istituti esteri coinvolti;
- risorse impegnate in rapporto alla dotazione finanziaria.

Linea B
- numero di Enti formativi, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS Academy ammessi a finanziamento;
- numero di Protocolli, Accordi, Intese sottoscritti ad esito delle Azioni realizzate;
- numero di partner esteri coinvolti;
- risorse impegnate in rapporto alla dotazione finanziaria;
- numero di nuove opportunità di mobilità internazionale messe a disposizione del Sistema IeF e IFTS.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del DLgs n. 82 del 7 marzo 2005 de articolo 32, comma 2-*bis*, lettera g, della legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di adesione, sia nella fase di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance, al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* della Struttura *Istruzione e Diritto allo Studio* della Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro*.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (DLgs n. 2003/196, Regolamento UE n. 2016/679 e DLgs n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, sul Sistema informativo *Bandi e Servizi* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito della Regione Lombardia, al seguente *percorso*: Regione Lombardia – Servizi e informazioni – Enti e Operatori – Istruzione – Percorsi di ITS e IFTS (https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/istruzione/percorsi-di-its-e-ifts).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso ed agli adempimenti connessi può essere richiesta all''indirizzo progetti_formativi_estero@regione.lombardia.it nonché ai seguenti recapiti:
- Biagia CUBA (Funzionaria titolare di incarico di Elevata Qualificazione e referente del presente Avviso): tel. 02/6765.0409;
- M. Cristina FONTANA: Tel. 02/6765.0408.

Allegato A

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00, per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00, per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso, in attuazione della legge regionale n.1 del 1° febbraio 2012, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

Allegato A

TITOLO	*Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027*
DI COSA SI TRATTA	Progetti di mobilità internazionale nei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), ai sensi della legge regionale n. 19/2007, come integrata dalla legge regionale n. 30/2015. L'intervento si articola su due *Linee* di intervento: • *Linea A* – Progetti di mobilità internazionale, finalizzata al sostegno di Progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un Percorso di IeFP o di IFTS; • *Linea B* – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti, finalizzata al rimborso di missioni ed iniziative dedicate alla partecipazione a reti di collaborazione e di scambio con Enti formativi nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di progetti europei o internazionali, di accordi di collaborazione, oppure di reti di lavoro. Obiettivo dell'intervento è duplice: • da un lato, a favorire la mobilità internazionale degli studenti che frequentano Percorsi formativi di IeFP e di IFTS; • dall'altro, a costruire una rete di relazioni e di collaborazione con soggetti formativi e realtà aziendali estere, allo scopo di arricchire la qualità e il profilo internazionale dei Percorsi IeFP lombardi, anche mediante il potenziamento delle competenze del proprio personale docente.
TIPOLOGIA	Agevolazione
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare proposte progettuali per gli interventi finanziati su ciascuna delle *Linee* di finanziamento: • le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007 e gli Istituti professionali di Stato che realizzano Percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale del 4 agosto 2022tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia; • le Istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), esclusivamente nei casi di attivazione di Percorsi di IFTS; • le Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, aventi sede in Lombardia, esclusivamente nei casi di attivazione di Percorsi IFTS.
RISORSE DISPONIBILI	euro 4.000.000,00, così suddivisi: • euro 2.000.000,00 per l'anno formativo 2025/2026; • euro 2.000.000,00 per l'anno formativo 2026/2027.

Allegato A

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione, che consiste nel rimborso di spese debitamente documentate, prevede un'unica tranche di erogazione, a seguito della rendicontazione delle stesse. ***Linea A* – Progetti di mobilità internazionale** Il contributo massimo erogabile per ciascuno studente è di euro 2.000,00 per i Paesi dell'Unione europea, di euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei e di euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei, per una durata minima di permanenza all'estero di due settimane. Ogni 15 studenti è riconosciuta la spesa di un docente, un formatore o un tutor con il ruolo di accompagnatore del gruppo, che usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati agli studenti. L'importo massimo assegnabile per ciascun Ente in relazione ai Progetti attivati per classi IeFP è parametrato sulla base del numero di iscritti presso l'Ente di formazione nell'anno formativo 2024/2025 (fino a 299 iscritti, euro 80.000,00; da 300 a 999 iscritti, euro 100.000,00; oltre 1000 iscritti, euro 120.000,00). Per le ATS e le Fondazione ITS che erogano Percorsi IFTS, l'importo massimo riconoscibile è pari ad euro 100.000,00. Nel caso di presenza di studenti disabili, per l'accompagnatore è previsto il rimborso delle spese relative al viaggio, al vitto, al pernottamento ed agli spostamenti sul posto necessari, sino al raggiungimento della quota massima spettante a ciascuno studente. ***Linea B* – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti** Possono presentare proposte di Azioni per la *Linea B* le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007. I destinatari delle Azioni sono: direttori, docenti, tutor ed, in generale, le figure professionali che svolgono un ruolo di rappresentanza delle Istituzioni formative e scolastiche; Il contributo massimo erogabile per direttori, docenti, tutor, docenti, formatori e rappresentanti degli Enti è di euro 2.000,00 per i Paesi dell'Unione europea, euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei e di euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei. L'importo massimo assegnabile per la Linea B a ciascuna istituzione formativa è di euro 15.000,00 per anno formativo, di cui fino a euro 1.500,00 per spese di materiale promozionale.
DATA DI APERTURA	Anno formativo 2025/2026: ore 12.00 del 7 ottobre 2025. Anno formativo 2026/2027: ore 12.00 del 1° settembre 2026.
DATA DI CHIUSURA	**Anno formativo 2025/2026**: ore 12.00 del 2 marzo 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse. **Anno formativo 2026/2027**: ore 12.00 del 1° marzo 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse.
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, obbligatoriamente in forma

Allegato A

	telematica per mezzo del Sistema informativo *Bandi e Servizi* (www.bandi.regione.lombardia.it). La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: *Linea A*: • Domanda (*Linea A*); • Scheda Progetto (*Linea A*); • Lettera d'intenti della Struttura ospitante (*Linea A*); • Riepilogo delle spese (*Linea A*); • Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea A*); • Relazione sintetica (*Linea A*); *Linea B*: • Domanda (*Linea B*); • Scheda Azioni (*Linea B*); • Riepilogo delle spese (*Linea B*); • Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea*); • Relazione sui risultati (*Linea B*); Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda sono considerate esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il Sistema informativo *Bandi s Servizi*, come indicato nell'Avviso al paragrafo 9.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello. Le domande sono valutate in ordine cronologico di presentazione, a condizione che rispettino i requisiti minimi di ammissibilità. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio online del Sistema informativo *Bandi e Servizi* è possibile scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato (escluso festivi), dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Per informazioni e segnalazioni relative all'Avviso è possibile scrivere a progetti_formativi_estero@regione.lombardia.it nonché contattare: • Biagia Cuba – Funzionaria titolare di incarico di Elevata Qualificazione e referente del presente Avviso – 02/6765.0409; • Maria Cristina Fontana – collaboratrice – 02/6765.0408.

(*) La scheda informativa tipo dei Bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei Bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Allegato A

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:
Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro*
Unità organizzativa *Istruzione, Parità educativa e Filiera formativa*
Struttura *Istruzione e Diritto allo Studio*
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono: 02/6765.0409
PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:
- copia cartacea: euro 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- riproduzione su supporto informatico dell'interessato: euro 2,00;
- copie autentiche: sono soggette ad imposta di bollo, pari ad euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione, da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali ad euro 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- IeFP – Istruzione e Formazione Professionale
- IFTS – Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- ITS Academy – Istruzione Tecnica Superiore
- Sistema informativo: *Bandi e Servizi* (www.bandi.regione.lombardia.it).

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Anno formativo 2025/2026: a partire dalle ore 12.00 del 7 ottobre 2025 e fino alle ore 12.00 del 2 marzo 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse Anno formativo 2026/2027: a partire dalle ore 12.00 del 1° settembre 2026 e fino alle ore 12.00 del 1° marzo 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse	www.bandi.regione.lombardia.it
Istruttoria delle domande	Entro 30 giorni dalla presentazione delle domande	Paragrafo C.3 dell'Avviso pubblico
Pubblicazione esito dell'istruttoria	Entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda	Paragrafo C.3.5 dell'Avviso pubblico

Allegato A

Comunicazione di accettazione del contributo	Entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione	Paragrafo C.4.1 dell'Avviso pubblico
Rendicontazione delle spese	Entro 60 giorni dalla data di conclusione dei Progetti estero (*Linea A*) e delle Azioni a supporto (*Linea B*)	Paragrafo C.4.2 dell'Avviso pubblico
Liquidazione del contributo	Entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione	Paragrafo C.4 dell'Avviso pubblico

D.12 Allegati, informative ed istruzioni

- Informativa sul trattamento dei dati personali (Linea A);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Legali rappresentanti e delegati);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Linea B);
- Modulo richiesta di accesso agli atti

Linea A

- Domanda (*Linea A*);
- Scheda progetto (*Linea A*);
- Lettera d'intenti della Struttura ospitante (*Linea A*);
- Riepilogo delle spese (*Linea A*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea A*);
- Relazione sintetica (*Linea A*);

Linea B

- Domanda (*Linea B*);
- Scheda Azioni (*Linea B*);
- Riepilogo delle spese (*Linea B*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea B*);
- Relazione sui risultati (*Linea B*);

Domanda (Linea A)

AVVISO PUBBLICO

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il_____

residente a _____

via _____, n. _____ Provincia _____

in qualità di:

Legale rappresentante dell'**Istituzione formativa accreditata nella sezione "A" dell'Albo regionale**

_____

con sede nel Comune di _____ CAP _____

via _____, n. _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

email _____ PEC _____

telefono _____

sito web _____

oppure

Legale rappresentante dell'**Istituto professionale di Stato**, che realizza Percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 4 agosto 2022, come rinnovato con DGR n. 4732 del 14 luglio 2025

_____

con sede nel Comune di _____ CAP _____

via _____, n. _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

email _____ PEC _____

telefono _____

sito web _____

oppure

Legale rappresentante dell'**Istituzione scolastica** o **Ente formativo accreditato, capofila di ATS,** che ha attivato percorsi di IFTS

_____

con sede nel Comune di _____ CAP _____

via _____, n. _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

email _____ PEC _____

telefono _____

Domanda (Linea A)

sito web _____

oppure

Legale rappresentante della **Fondazione ITS Academy**, che ha attivato percorsi IFTS _____

con sede nel Comune di _____ CAP _____

via _____, n. _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

email _____ PEC _____

telefono _____

sito web _____

ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico;
- di non aver ottenuto, per il Progetto di cui alla presente domanda, altro contributo pubblico;
- di impegnarsi a realizzare il Progetto nel corso dell'anno formativo _____ e presso la sede della Struttura ospitante, ubicata in:
  - denominazione del partner _____
  - Stato _____
  - Città _____
  - indirizzo _____
  - telefono _____
  - email _____
  - sito web _____
- di impegnarsi ad avviare il Progetto in data _____ ed, in ogni caso, a concluderlo entro il_____;
- (*nel caso il Progetto includa* una *work experience*), di garantire che l'attività svolta non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro.

SI IMPEGNA A

1. offrire agli interessati le informazioni necessarie ad approfondire l'iniziativa di apprendimento e le modalità di fruizione delle esperienze;
2. iscrivere alle attività esclusivamente coloro che sono in possesso dei requisiti d'accesso prescritti dall'Avviso;
3. garantire ai Soggetti partecipanti all'iniziativa formativa ovvero alla *work experience* una soluzione abitativa per l'intero periodo;
4. garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto del programma contenuto nel Progetto approvato;
5. svolgere le attività in sedi rispondenti alle norme in vigore nel Paese di destinazione in materia di igiene e sicurezza riferiti al luogo ove si svolgerà il progetto;
6. tenere e compilare correttamente i registri di presenza dei partecipanti alle attività formative, ai fini del controllo e della valutazione delle medesime;

Domanda (Linea A)

7. riconoscere gli eventuali crediti formativi ai soggetti che ne facciano richiesta;
8. garantire la copertura integrale dei costi dell'iniziativa anche mediante eventuali quote di cofinanziamento privato, ivi compresa un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, secondo le leggi del Paese ospitante;
9. rilasciare ai soggetti partecipanti, al termine dello svolgimento dell'iniziativa, per il tramite del partner estero, una specifica attestazione indicante l'oggetto dell'esperienza formativa o professionalizzante;
10. accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche ed i controlli che Regione Lombardia ritenga opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
11. conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del Progetto presso la sede: _____
12. prendere atto delle modalità di trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, al Regolamento UE 2016/679 ed al DLgs n. 101/2018, secondo le specifiche riportate nell'Avviso pubblico ovvero ai sensi di altra normativa vigente nel Paese.

A tal fine:

CHIEDE

la concessione del contributo pubblico previsto dall'Avviso in oggetto per il Progetto "_____"[1], come meglio specificato nell'allegato *Scheda Progetto* (*Linea A*).

DICHIARA INOLTRE

- di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, articolo _____:

oppure

- di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo di _____ euro, ai sensi del DPR n. 642/1972 (o successive normative), tramite il sistema di pagamenti elettronici "*PagoPA*" dall'apposita sezione del Sistema informativo *Bandi e Servizi.*
- di aver preso atto dell'informativa per il trattamento dei dati personali (allegata) ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione e diffusione ai Soggetti indicati nella citata normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Il Legale rappresentante

(*Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)*[2]

[1] La denominazione deve essere così composta: Sigla Ente proponente – Stato – Città – *Linea A* (ad esempio: Regione Lombardia oppure RL – Belgio – Bruxelles – *Linea A*).

[2] Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "*eIDAS*" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso pubblico dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "*Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71*".

Scheda Progetto (Linea A)

AVVISO PUBBLICO

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

Denominazione del Progetto[1]

_____

Il Progetto prevede (barrare con una X):

☐ la realizzazione di un'esperienza formativa

☐ la realizzazione di una *work experience* (tirocinio)

☐ entrambe le esperienze (formativa e di tirocinio)

Obiettivi del Percorso formativo o professionalizzante

Descrivere brevemente le finalità generali, gli obiettivi specifici del Progetto formativo o di work experience proposto e le esigenze a cui si intende rispondere

_____

_____

_____

Contesto di riferimento e partner straniero

Descrivere il contesto di riferimento (inclusa la ragione della scelta dello Stato estero e della struttura ospitante)

Indicare la sede di svolgimento dell'attività formativa o del tirocinio

Indicare il/i partner esteri (denominazione completa)

Descrivere sinteticamente le dotazioni infrastrutturali/laboratoriali e le strumentazioni che la struttura ospitante mette a disposizione degli studenti

_____

_____

_____

Periodo di svolgimento

Indicare la data di inizio e la data di conclusione: _____ _____

[1] La denominazione deve essere così composta: Sigla Ente proponente – Stato – Città – *Linea A* (ad esempio: Regione Lombardia oppure RL – Belgio – Bruxelles – *Linea A*).

Scheda Progetto (Linea A)

Numero totale studenti coinvolti: _____ *di cui numero studenti con disabilità:* _____

Numero accompagnatori degli studenti con disabilità: _____

Percorso formativo (es. ristorazione, meccanica etc.) *Indicare Percorsi/ambiti di Formazione* *N._____ studenti – Percorso_____* *N._____ studenti – Percorso_____*

Descrizione sintetica dell'iniziativa formativa o della *work experience* *Sviluppare brevemente i seguenti punti:* *- breve descrizione del Progetto e delle attività previste* *- elementi di innovatività del Progetto* *- certificazione finale eventualmente conseguibile, di carattere linguistico o di altra tipologia* _____ _____ _____ _____

Risultati attesi *Breve descrizione dei risultati attesi con la realizzazione del Progetto (affinamento dell'apprendimento, rafforzamento delle competenze professionali degli studenti, sviluppo delle soft skills, …)* _____ _____ _____ _____

Il Legale rappresentante

(*Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi*)[2]

[2] Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "*eIDAS*" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "*Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71*".

Lettera di intenti struttura ospitante (*Linea A*)

AVVISO PUBBLICO

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

(*il format può essere redatto anche in lingua inglese)*

Il/La Sig./Sig.ra _____

nato/a_____ il_____

in qualità di Legale rappresentante/Titolare di _____,

con sede legale in (indicare Paese, Città ed indirizzo) _____

_____

telefono _____ Fax _____ email _____

Unità operativa ospitante l'iniziativa formativa o la *work experience*, se diversa dalla Sede legale (indicare Paese, Città ed indirizzo) _____

_____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

PREMESSO CHE

- il presente impegno riguarda gli studenti destinatari del Progetto denominato _____, che svolgeranno l'attività formativa o la *work experience* presso _____ e che frequentano(*indicare la denominazione dell'Ente*):
  - l'Istituzione formativa accreditata nella Sezione "A" dell'Albo regionale_____;
  - l'Istituto professionale di Stato (che realizza Percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà) _____;
  - l'Istituzione scolastica o l'Ente formativo accreditato capofila di ATS (nei casi di attivazione di Percorsi IFTS_____;
  - la Fondazione ITS Academy (nei casi di attivazione di Percorsi di IFTS)_____;
- l'esperienza formativa o la *work experience* avrà la durata di n. _____ settimane[1] e si svolgerà dal _____ al _____;
- le attività che saranno svolte nel corso dell'esperienza formativa o della *work experience* sono: _____;

  _____;

[1] La durata minima prevista è di due settimane, come da Avviso pubblico.

Lettera di intenti struttura ospitante (*Linea A*)

_____;

_____;

- *(nel caso di work experience)* le attività di *work experience* non costituiscono in alcun modo rapporto di lavoro.
-

IN QUALITÀ DI SOGGETTO OSPITANTE, SI IMPEGNA A:

- comunicare l'avvio delle attività formative o professionali al Soggetto proponente;
- garantire il rispetto dell'obbligo assicurativo contro gli infortuni, per i soggetti ospitati, secondo le leggi del Paese ospitante;
- ospitare gli studenti per l'intero periodo dell'iniziativa formativa o della *work experience*, garantendone il regolare svolgimento nel rispetto del programma contenuto nel Progetto approvato, riservandosi la facoltà di risolvere il presente atto di impegno, in accordo con l'operatore formativo e Regione Lombardia, qualora emergessero difficoltà tali da pregiudicare il buon esito dell'esperienza;
- garantire la fruizione alla/al beneficiaria/o delle strumentazioni in dotazione, funzionali alla realizzazione delle attività progettuali;
- individuare il referente dell'iniziativa esperienziale per la/il destinataria/o nella persona di _____, con il compito di assistere la/il destinataria/o nonchè di contribuire alla realizzazione dell'esperienza ed alla valutazione della stessa;
- rilasciare al soggetto ospitato, al termine dello svolgimento dell'iniziativa formativa o della *work experience*, una specifica attestazione indicante l'oggetto dell'esperienza e le date di realizzazione;
- prendere atto delle modalità di trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, al Regolamento UE 2016/679 ed al DLgs n. 101/2018, secondo le specifiche riportate nell'Avviso pubblico ovvero ai sensi di altra normativa vigente nel Paese.

Per il Soggetto ospitante,

Il Titolare/Legale Rappresentante _____

Riepilogo spese (Linea A)

AVVISO PUBBLICO Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027											
denominazione dell'Ente:											
denominazione del Progetto:											
anno formativo:											
area geografica ***(scegliere dal menù a tendina)***	**destinazione**	**numero di studenti**	**numero di studenti con disabilità**	**numero di accompagnatori di studenti con disabilità**	**contributo, in base all'area geografica, per l'accompagnatore del gruppo formato da 15 studenti (o multipli di 15)**	**eventuale cofinanziamento a carico dell'Ente o dell'Istituzione**	**eventuale cofinanziament a carico di altri soggetti**	**eventuale compartecipazione a carico delle famiglie**	**richiesta di contributo pubblico (per un massimo di euro 120.000 per Ente per anno formativo)**	**totale costo del Progetto**
Paesi extraeuropei					- €					

ATTENZIONE: per ciascun Progetto deve essere presentata una domanda, compilando i relativi allegati.

Rendicontazione spese (Linea A)

AVVISO PUBBLICO Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027	
denominazione dell'Ente:	
denominazione del Progetto:	
anno formativo:	

PARTE 1° – SPESE STUDENTE
(per ciascuno studente inserire il totale per voce di spesa: l'elenco analitico di ogni voce spesa/studente dev'esser allegato al presente documento)

N°	STUDENTE						SPESE INDIVIDUALI STUDENTE							NOTE
							Sezione A		Sezione B		Sezione C		TOTALE Sezioni A+B+C (in euro)	
	cognome	nome	Codice Fiscale	ID annualità/ sezione frequentata	destinazione	periodo	TOTALE SPESE VIAGGIO E SPOSTAMENTI (in euro)	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	TOTALE SPESE PERNOTTAMENTO (in euro)	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	TOTALE SPESE VITTO (in euro)	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale,)		
1													0,00	
2													0,00	
3													0,00	
4													0,00	
5													0,00	
6													0,00	
7													0,00	
8													0,00	
9													0,00	
10													0,00	
11													0,00	
12													0,00	
13													0,00	
14													0,00	
15													0,00	**Contributo, in base all'area geografica, per l'accompagnatore del gruppo formato da 15 studenti (o multipli di 15)**
16													0,00	
17													0,00	
18													0,00	
19													0,00	
20													0,00	
TOTALE SPESE STUDENTI							**0,00**		**0,00**		**0,00**		**0,00**	

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso.

Rendicontazione spese (Linea A)

AVVISO PUBBLICO
Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia:
anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

PARTE 2° – SPESE ACCOMPAGNATORI DI STUDENTI CON DISABILITÀ

N°	ACCOMPAGNATORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ					SPESE INDIVIDUALI ACCOMPAGNATORE							NOTE
						Sezione A		Sezione B		Sezione C			
	cognome	nome	Codice Fiscale	cognome dello studente disabile di cui è accompagnatore	nome dello studente disabile di cui è accompagnatore	TOTALE SPESE VIAGGIO E SPOSTAMENTI (in euro)	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	TOTALE SPESE PERNOTTAMENTO (in euro)	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	TOTALE SPESE VITTO (in euro)	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	TOTALE Sezioni A+B+C (in euro)	
1													
2												0,00	
3												0,00	
4												0,00	
5												0,00	
6												0,00	
7												0,00	
8												0,00	
TOTALE SPESE ACCOMPAGNATORI						0,00		0,00		0,00			

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso.

Rendicontazione spese (Linea A)

AVVISO PUBBLICO
Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia:
anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

PARTE 3ª – ULTERIORI SPESE FORMATIVE

N°	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE (in euro)	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	NOTE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
TOTALE ULTERIORI SPESE		**0,00**		

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso.

AVVISO PUBBLICO Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027			
PARTE 4ª – SCHEDA DI RIEPILOGO			
N°	**DESCRIZIONE DELLA SPESA**	**TOTALE**	**NOTE**
1	**TOTALE SPESA PER STUDENTI (parte 1ª)**	0,00	
2	**TOTALE SPESE PER ACCOMPAGNATORI DI ALUNNI CON DISABILITÀ (parte 2ª)**	0,00	
4	**TOTALE ULTERIORI SPESE (parte 3ª)**	0,00	
	TOTALE SPESE PROGETTO	**0,00**	

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso.

Relazione (Linea A)

AVVISO PUBBLICO

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

Denominazione del Progetto

_____

Luogo e periodo di svolgimento

Luogo _____

Date effettive di inizio e di conclusione _____ _____

Attività formative svolte

_____

_____

_____

_____

Eventuale work experience realizzata e numero di studenti coinvolti nella work experience (tirocinio)

_____

_____

_____

_____

Eventuale certificazione acquisita e numero di certificati acquisiti

_____

_____

_____

Risultati ottenuti

Indicare quali risultati, rispetto alla descrizione fornita in sede di presentazione della domanda, sono stati raggiunti

_____

_____

_____

_____

Relazione (Linea A)

Valutazione delle attrezzature

Indicare, rispetto alla descrizione fornita in sede di presentazione della domanda, come sono valutate le dotazioni infrastrutturali o laboratoriali e le strumentazioni che la struttura ospitante ha messo a disposizione degli studenti

_____

_____

_____

_____

Grado di soddisfazione degli studenti

_____

_____

_____

_____

Eventuali criticità riscontrate

_____

_____

_____

_____

Il Legale rappresentante

(*Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi*)[1]

[1] Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "*eIDAS*" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "*Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71*".

Domanda (Linea B)

AVVISO PUBBLICO

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a_____ il_____

residente a _____

Via _____, n. _____ Provincia _____

in qualità di:

Legale rappresentante dell'**Istituzione formativa accreditata nella sezione "A" dell'Albo regionale** _____

con sede nel Comune di _____ CAP _____

via _____, n. _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

email _____ PEC _____

telefono _____

sito web _____

DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico;
- di non aver ottenuto, per l'Azione di cui alla presente domanda, altro contributo pubblico;
- di attestare che l'Azione di cui alla presente domanda si svolgerà nel corso dell'anno formativo _____ e sarà realizzata nello Stato _____ e, più specificamente, nella Città di _____;
- di aver realizzato[1]/ realizzare l'Azione nel periodo dal _____ al _____;
- di aver realizzato/ realizzare l'Azione nel contesto di:
  - una missione istituzionale di Regione Lombardia _____;
  - incontri della Rete di lavoro a cui partecipa Regione Lombardia denominata _____;
  - contatti in corso con l'Ente straniero_____.

SI IMPEGNA A

1. accrescere, attraverso l'Azione, in ultima istanza, le occasioni di scambio formativo e di mobilità internazionale degli studenti del Sistema lombardo IeFP e IFTS;
2. riportare a Regione Lombardia gli esiti dell'Azione;
3. segnalare a Regione Lombardia eventuali nuove opportunità di collaborazione istituzionale che dovessero emergere con Paesi esteri;
4. iscrivere alle attività esclusivamente coloro che sono in possesso dei requisiti d'accesso prescritti dall'Avviso;

[1] Secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico (cfr. paragrafo B.3 *Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità*), sono ammissibili le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso sul BURL e prima della data di apertura del Sistema informativo *Bandi e Servizi*, purché siano state sostenute nell'anno formativo di riferimento e siano riconducibili alle finalità della *Linea B*, come descritte nell'Avviso.

Domanda (Linea B)

5. garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto del programma contenuto in sede di candidatura, salvo eventuali ulteriori iniziative che dovessero emergere in corso di svolgimento;
6. svolgere le attività in sedi rispondenti alle norme in vigore nel Paese di destinazione in materia di igiene e sicurezza riferiti al luogo ove si svolgerà il progetto;
7. garantire la copertura integrale dei costi dell'iniziativa anche mediante eventuali quote di cofinanziamento privato, ivi compresa un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, secondo le leggi del Paese ospitante;
8. accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche ed i controlli che Regione Lombardia ritenga opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
9. conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dell'Azione presso la sede: _____;
10. prendere atto delle modalità di trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, al Regolamento UE 2016/679 ed al DLgs n. 101/2018, secondo le specifiche riportate nell'Avviso pubblico ovvero ai sensi di altra normativa vigente nel Paese.

A tal fine:

CHIEDE

la concessione del contributo pubblico previsto dall'Avviso in oggetto per l'Azione "_____"[2],
come meglio specificato nell'allegato *Scheda Progetto* (*Linea A*).

DICHIARA INOLTRE

- di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, articolo _____;

oppure

- di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo di _____ euro, ai sensi del DPR n. 642/1972 (o successive normative), tramite il sistema di pagamenti elettronici "*PagoPA*" dall'apposita sezione del Sistema informativo *Bandi e Servizi.*
- di aver preso atto dell'informativa per il trattamento dei dati personali (allegata) ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione e diffusione ai Soggetti indicati nella citata normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Il Legale rappresentante

(*Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)*[3]

[2] La denominazione deve essere così composta: Sigla Ente proponente – Stato – Città – *Linea A* (ad esempio: Regione Lombardia oppure RL – Belgio – Bruxelles – *Linea B*).

[3] Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "*eIDAS*" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso pubblico dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "*Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71*".

Scheda Azione (Linea B)

AVVISO PUBBLICO

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

Luogo di svolgimento

Indicare Paese e Città _____

Periodo di svolgimento

Indicare la data di inizio e la data di conclusione: _____ _____

Soggetti dell'Ente che partecipano all'Azione

Indicare il numero ed il ruolo dei soggetti partecipanti

_____

_____

_____

_____

Contesto di svolgimento

Indicare la Missione istituzionale/il Progetto europeo/la Rete di lavoro di Regione Lombardia oppure se si tratta di Azione da svolgere nel contesto di contatti presi direttamente dall'Ente

_____

Partner internazionali

Descrivere l'ambito territoriale e le realtà formative ed imprenditoriali presenti nello Stato con le quali sono stati avviati o sono in fase di avvio rapporti di collaborazione (fornire denominazione e tipologia dei soggetti partner)

_____

_____

_____

_____

Scheda Azione (Linea B)

Obiettivi, output e risultati attesi

Obiettivi

Output immediati (ad esempio, lettera d'intenti)

Risultati attesi (ad esempio, tipologia di scambio formativo)

_____

_____

_____

_____

Descrizione sintetica del programma

Programma di massima dell'iniziativa e delle attività previste

_____

_____

_____

NOTA BENE: Si ricorda che la presente domanda non può essere riferita a Progetti già finanziati da altre fonti.

Il Legale rappresentante

(*Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi*)[1]

[1] Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "*eIDAS*" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Regione Lombardia

Riepilogo spese (Linea B)

AVVISO PUBBLICO
Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia:
anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

denominazione dell'Ente:	
denominazione dell'Azione:	
anno formativo:	

area geografica (*scegliere dal menù a tendina*)	**destinazione**	**numero di partecipanti**	**eventuale cofinanziamento a carico dell'Ente/ dell'istituzione**	**richiesta di contributo pubblico (max euro 15.000,00 per Ente)**	**di cui importo per materiale promozionale (max euro 1.500 per Ente e per anno formativo)**	**totale costo Azione**
Restanti Paesi europei						

ATTENZIONE: per ciascuna Azione deve essere presentata una domanda, compilando i relativi allegati.
Si ricorda che il contributo massimo concedibile è di euro 15.000 per Ente e per anno formativo, di cui al massimo euro 1500 per materiale promozionale.

Regione Lombardia

Rendicontazione spese (Linea B)

AVVISO PUBBLICO
Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia:
anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

Denominazione dell'Azione: _____

PARTE 1a SPESE PARTECIPANTI
(per ciascun partecipante inserire il totale per voce di spesa: l'elenco analitico di ogni voce spesa/partecipante deve esser allegato al presente documento)

N°	PARTECIPANTE					SPESE INDIVIDUALI PARTECIPANTE							NOTE
						Sezione A		Sezione B		Sezione C		TOTALE Sezioni A+B+C	
	cognome	nome	Codice Fiscale	destinazione	periodo	TOTALE SPESE VIAGGIO E SPOSTAMENTI	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino e/o ricevute fiscali, ecc.)	TOTALE SPESE PERNOTTAMENTO	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)	TOTALE SPESE VITTO	estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)		
1												0,00	
2												0,00	
3												0,00	
4												0,00	
5												0,00	
6												0,00	
7												0,00	
8												0,00	
9												0,00	
10												0,00	
11												0,00	
12												0,00	
13												0,00	
14												0,00	
15												0,00	
16												0,00	
17												0,00	
18												0,00	
19												0,00	
20												0,00	
TOTALE						**0,00**		**0,00**		**0,00**		**0,00**	

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso.

Regione Lombardia

Rendicontazione spese (Linea B)

AVVISO PUBBLICO **Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia:** **anni formativi 2025/2026 e 2026/2027**				
Denominazione dell'Azione: _____				
PARTE 2a ALTRE SPESE - INTERPRETARIATO E MATERIALE PROMOZIONALE				
N°	**DESCRIZIONE DELLA SPESA**	**TOTALE**	**estremi di tutte le pezze giustificative di riscontro (ad esempio: fattura, scontrino, ricevuta fiscale, ...)**	**NOTE**
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
TOTALE ALTRE SPESE		**0,00**		

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso.

Regione Lombardia

Rendicontazione spese (Linea B)

AVVISO PUBBLICO **Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia:** **anni formativi 2025/2026 e 2026/2027**
Denominazione dell'Azione: _____
PARTE 3a SCHEDA DI RIEPILOGO

N°	DESCRIZIONE DELLA SPESA	TOTALE	NOTE
1	**TOTALE SPESA PARTECIPANTI**	0,00	
2	**TOTALE ALTRE SPESE (parte 2a)**	0,00	
TOTALE SPESE AZIONE		**0,00**	

ATTENZIONE: le spese rendicontate saranno rimborsate fino all'ammontare dell'importo di contributo pubblico concesso.

Relazione (Linea B)

AVVISO PUBBLICO

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027

Luogo di svolgimento

_____

Periodo di svolgimento

Indicare le date effettive di inizio e di conclusione _____ _____

Soggetti dell'Ente che hanno partecipato all'Azione

Indicare il numero ed il ruolo dei soggetti partecipanti

_____

_____

_____

_____

Contesto di svolgimento

Indicare la Missione istituzionale/il Progetto europeo/la Rete di lavoro di Regione Lombardia oppure se si è trattato di Azione svolta nel contesto di contatti presi direttamente dall'Ente

_____

Principali attività svolte

Descrivere brevemente gli incontri realizzati, indicandone gli interlocutori

_____

_____

_____

_____

Relazione (Linea B)

Output e risultati ottenuti

Rispetto agli obiettivi, agli output ed ai risultati attesi descritti nella Scheda Azione, sintetizzare gli esiti dell'Azione, mettendo in particolare rilevanza il valore aggiunto generato (ad esempio, aumento dell'Offerta formativa per gli studenti, ipotesi di scambio di docenti, nuovi protocolli siglati o in via di definizione, lettere di intenti sottoscritte, …)

_____

_____

_____

_____

Prossimi passi

Descrivere brevemente le iniziative future che, alla luce dell'Azione realizzata, l'Ente intende attuare

_____

_____

_____

_____

Segnalazioni a Regione Lombardia

Gli Enti sono invitati a segnalare a Regione Lombardia l'esistenza di opportunità o forme di contatto per l'avvio di collaborazioni istituzionali

_____

_____

_____

_____

Eventuali criticità da segnalare

Gli Enti sono invitati a segnalare a Regione Lombardia le eventuali criticità riscontrate dal punto di vista formativo ed organizzativo, che possano essere condivise con gli altri Enti del sistema lombardo

_____

_____

_____

_____

Il Legale rappresentante

(Documento firmato elettronicamente ai sensi dell'articolo 65 del DLgs n. 82/2005 e smi)[1]

[1] Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "*eIDAS*" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "*Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71*".

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(legge n. 241/1990 e legge regionale n. 1/2012)

all'Ufficio *SpazioRegione*, sede di _____

oppure

alla Direzione _____

Unità Organizzativa_____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

cognome* _____

nome* _____

nata/o* il _____ a _____

residente* in _____ Prov. (___)

via _____ n._____

e-mail: _____

recapito telefonico _____

documento identificativo (allegato) _____

• diretto interessato • Legale rappresentante (allegato documento) • procura da parte (allegato doc)

CHIEDE

- di visionare
- di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico
- di estrarne copia conforme in bollo

documentazione richiesta (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

_____

_____

motivo dell'accesso (articolo 25 della legge n. 241/90):

_____

_____

_____

_____

_____

indirizzo (per comunicazioni/copie):

_____

_____

_____

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

_____

Firma, per esteso e leggibile

_____

*Dati obbligatori

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali 2016/679

Avviso pubblico *"Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027" (destinatari "Linea A")*

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "*Regolamento*") e dal DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal DLgs n. 101del 10 agosto 2018 (di seguito "*Codice Privacy*"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'articolo 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia (di seguito, "Titolare"), con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Gestione delle attività connesse alla fase di rendicontazione dell'Avviso pubblico *"Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027",* ivi inclusa l'acquisizione, la verifica e la conservazione della documentazione comprovante le spese sostenute e lo svolgimento delle attività progettuali, contenente dati personali dei destinatari finali dell'iniziativa.	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e, del Regolamento ed articolo 2-*ter* del Codice Privacy). Il trattamento dei dati personali di cui alla lettera *c)* della presente tabella è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g, del Regolamento ed articolo *2-sexies* del Codice Privacy). • legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 ("*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*"); • legge regionale n. 30 del 5	**Studenti IeFP e IFTS** • **Dati personali anagrafici**: nome e cognome; codice fiscale; nazionalità; luogo e data di nascita; indirizzo di residenza. • **Altro:** destinazione e periodo dell'esperienza internazionale; informazioni sulle spese sostenute (ad esempio: trasporti, vitto, alloggio); copia della documentazione giustificativa di spesa (ad esempio: fatture, quietanze). • **Categorie particolari di dati personali (articolo 9 del GDPR):** eventuale condizione di disabilità. **Docenti accompagnatori**

	ottobre 2015 (“*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul Sistema di Istruzione e Formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro*”); • legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 (“*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*”); • DGR n. 4925 del 1° agosto 2025, (*“Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IEFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027*”); • Regolamento Regionale n. 3 del 24 dicembre 2012 (“*Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale, delle Aziende sanitarie, degli Enti e Agenzie regionali, degli Enti vigilati dalla Regione Lombardia – artt. 20 - 21 del d.lgs. n. 196/2003”), Scheda A11 (“Gestione dei dati relativi ai partecipanti a corsi e attività formative*”).	• **Dati personali anagrafici**: nome e cognome; codice fiscale; nazionalità; luogo e data di nascita; indirizzo di residenza. • **Dati relativi al Percorso professionale:** Ente o Istituzione di appartenenza; funzione o carica ricoperta. • **Altro:** destinazione e periodo dell’esperienza internazionale; informazioni sulle spese sostenute (ad esempio: trasporti, vitto, alloggio); copia della documentazione giustificativa di spesa (ad esempio: fatture, quietanze).

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale basato unicamente su trattamento automatizzato, ivi compresa la profilazione di cui all’articolo 22 del Regolamento.

4. Fonte, comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali – trasmessi dall’Istituzione formativa o scolastica in sede di rendicontazione delle spese sostenute per l’attuazione di Progetti formativi all’estero, indirizzati agli studenti frequentanti un Percorso IeFP o di IFTS – sono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento opportunamente nominati, che forniscono al Titolare del Trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

In particolare, i Suoi dati personali sono comunicati ad ARIA S.p.A. – Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti, in qualità di Responsabile del Trattamento, nominata dal Titolare per le attività di gestione dei sistemi informativi necessari per il perseguimento delle finalità innanzi descritte.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Al di fuori di tali ipotesi i Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi.

5. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

6. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

7. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del Trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del Trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'articolo 23 del Regolamento e dall'articolo 2-*undecies* del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:
- **Diritto di accesso (articolo 15)**
- **Diritto alla rettifica (articolo 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (articolo 18)**
- **Diritto di opposizione (articolo 21)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica certificata **lavoro@pec.regione.lombardia.it** ovvero a mezzo raccomandata a.r., da inviare a **Regione Lombardia – Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro***, con sede in Piazza Città di Lombardia, n. 1 – 20124 Milano, all'attenzione del Direttore *pro tempore*.

8. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi articolo 79 del Regolamento.

9. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD), che potrà essere contattato al seguente indirizzo: rpd@regione.lombardia.it.

10. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 15 settembre 2025

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali 2016/679

Avviso pubblico *"Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027" (destinatari "Linea B")*

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "*Regolamento*") e dal DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal DLgs n. 101del 10 agosto 2018 (di seguito "*Codice Privacy*"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'articolo 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia (di seguito, "Titolare"), con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Gestione delle attività connesse alla fase di rendicontazione dell'Avviso pubblico *"Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027",* ivi inclusa l'acquisizione, la verifica e la conservazione della documentazione comprovante le spese sostenute e lo svolgimento delle attività progettuali, contenente dati personali dei destinatari finali dell'iniziativa.	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e, del Regolamento ed articolo 2-*ter* del Codice Privacy). • legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 ("*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*"); • legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 ("*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul Sistema di Istruzione e Formazione e 22/2006 sul Mercato del*	• **Dati personali anagrafici**: nome e cognome; codice fiscale. • **Dati relativi al Percorso professionale:** Ente o Istituzione di appartenenza; funzione o carica ricoperta. • **Altro:** destinazione e periodo dell'esperienza internazionale; informazioni sulle spese sostenute (e.g. trasporti, vitto, alloggio); copia della documentazione giustificativa di spesa (e.g. fatture, quietanze).

	Lavoro"); • legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 ("*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*"); • DGR n. 4925 del 1° agosto 2025, *("Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IEFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027*").	

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale basato unicamente su trattamento automatizzato, ivi compresa la profilazione di cui all'articolo 22 del Regolamento.

4. Fonte, comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali – trasmessi dalla Sua Istituzione formativa o scolastica in sede di rendicontazione delle spese sostenute per le Azioni, inerenti alla partecipazione a reti di collaborazione e scambio con Enti formativi nell'ambito delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia – sono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento opportunamente nominati, che forniscono al Titolare del Trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

In particolare, i Suoi dati personali sono comunicati ad ARIA S.p.A. – Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, in qualità di Responsabile del Trattamento, nominata dal Titolare per le attività di gestione dei sistemi informativi necessari per il perseguimento delle finalità innanzi descritte.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Al di fuori di tali ipotesi i Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi.

5. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

6. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

7. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del Trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del Trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'articolo 23 del Regolamento e dall'articolo 2-*undecies* del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (articolo 15)**

- **Diritto alla rettifica (articolo 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (articolo 18)**
- **Diritto di opposizione (articolo 21)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica certificata **lavoro@pec.regione.lombardia.it** ovvero a mezzo raccomandata a.r., da inviare a **Regione Lombardia – Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro***, con sede in Piazza Città di Lombardia, n. 1 – 20124 Milano, all'attenzione del Direttore *pro tempore*.

8. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi articolo 79 del Regolamento.

9. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD), che potrà essere contattato al seguente indirizzo: rpd@regione.lombardia.it.

10. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 15 settembre 2025

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali 2016/679

Avviso pubblico *"Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027"*

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "*Regolamento*") e dal DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal DLgs n. 101del 10 agosto 2018 (di seguito "*Codice Privacy*"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia (di seguito, "Titolare"), con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Adesione all'Avviso pubblico *"Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027".*	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e, del Regolamento ed articolo 2-*ter* del Codice Privacy). • legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 ("*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*"); • legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 ("*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul Sistema di Istruzione e Formazione e*	• **Dati personali anagrafici**: nome e cognome; codice fiscale; nazionalità; luogo e data di nascita; indirizzo di residenza. • **Dati di contatto:** indirizzi di posta elettronica; recapiti telefonici. • **Dati relativi al Percorso professionale:** Ente o Istituzione di appartenenza; funzione o carica ricoperta.

	22/2006 sul Mercato del Lavoro"); • legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 ("*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*"); • DGR n. 4925 del 1° agosto 2025, *("Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IEFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027*").	

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale basato unicamente su trattamento automatizzato, ivi compresa la profilazione di cui all'articolo 22 del Regolamento.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali sono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento opportunamente nominati, che forniscono al Titolare del Trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

In particolare, i Suoi dati personali sono comunicati ad *ARIA S.p.A. – Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti*, in qualità di Responsabile del Trattamento, nominata dal Titolare per le attività di gestione dei sistemi informativi necessari per il perseguimento delle finalità innanzi descritte.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Al di fuori di tali ipotesi i Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del Trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del Trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'articolo 23 del Regolamento e dall'articolo 2-*undecies* del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:
- **Diritto di accesso (articolo 15)**
- **Diritto alla rettifica (articolo 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (articolo 18)**
- **Diritto di opposizione (articolo 21)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica certificata **lavoro@pec.regione.lombardia.it** ovvero a mezzo raccomandata a.r., da inviare a **Regione Lombardia – Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro***, con sede in Piazza Città di Lombardia, n. 1 – 20124 Milano, all'attenzione del Direttore *pro tempore*.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi articolo 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD), che potrà essere contattato al seguente indirizzo: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 15 settembre 2025